

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVIII LEGISLATURA —————

**Doc. XV**  
**n. 216**

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

### **AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO**

**(Esercizio 2017)**

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 31 ottobre 2019**  
—————

PAGINA BIANCA

**INDICE**

Determinazione della Corte dei conti n. 114/2019 del 22 ottobre 2019 .....	<i>Pag.</i>	VII
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di ENIT – Agenzia nazionale del turismo per l'esercizio 2017 .....	»	IX

**DOCUMENTI ALLEGATI***Esercizio 2017:*

Bilancio consuntivo .....	»	37
Relazione del Presidente .....	»	95
Relazione del Collegio dei revisori dei conti .....	»	112

PAGINA BIANCA





CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO  
DEL CONTROLLO  
ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA  
DELL'AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Relatore: Presidente di Sezione Maria Teresa Polito

Hanno collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

la Sig.ra Paola Morelli e il Dr. Pasquale Gargano

Determinazione n. 114/2019



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 22 ottobre 2019;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259 e la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale l'Agenzia nazionale del turismo (E.N.I.T.) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto che, con il d.l. 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni nella legge n. 106 del 29 luglio 2014, l'Enit è stato trasformato in ente pubblico economico (EPE) e sottoposto alla vigilanza del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo;

visto che, con il d.l. 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni nella legge n. 97 del 9 agosto 2018, la vigilanza sull'Enit è stata trasferita dal Ministro dei beni e delle attività culturali al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

visto il bilancio consuntivo dell'Agenzia predetta, relativo all'esercizio finanziario 2017, nonché le annesse relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori, trasmesse alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Maria Teresa Polito e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia per l'esercizio finanziario 2017;



## CORTE DEI CONTI

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle dette Presidenze, oltre al bilancio d'esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

Approva l'unità relazione con la quale la Corte riferisce in ordine al controllo eseguito sulla gestione finanziaria della "Agenzia nazionale del turismo" (ENIT) per l'esercizio finanziario 2017.

Comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2017 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unità relazione con la quale la Corte riferisce in ordine al controllo eseguito sulla gestione finanziaria della "Agenzia nazionale del turismo" (ENIT) per il suddetto esercizio.

ESTENSORE

*Maria Teresa Polito*

PRESIDENTE

*Enrica Laterza*

**IN DIRIGENTE**

*Dott. Otho Galli*

Depositata in segreteria **31 OTT. 2019**

PER COPIA CONFORME

## INDICE

PREMESSA .....	1
1 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO .....	2
2 - ORGANI.....	5
3 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	8
4 -RISORSE UMANE.....	11
5 - ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	13
6 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ E DI COMUNICAZIONE E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.....	16
7 - ATTIVITA' CONTRATTUALE .....	18
8 - CONTENZIOSO.....	19
9 - RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	20
9.1 - Stato patrimoniale .....	22
9.1.1 - Attività.....	22
9.1.2 - Passività.....	24
9.2 - Conto economico .....	26
9.2.1 - Valore della produzione.....	27
9.2.2 - Costi della produzione.....	28
9.3 - Posizione finanziaria netta .....	30
9.4 - Il rendiconto finanziario.....	31
10 - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	35



## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Emolumenti organi sociali.....	6
Tabella 2 - Sedi territoriali .....	9
Tabella 3 - Personale in servizio.....	12
Tabella 4 - Costo del personale .....	12
Tabella 5 - Stanziamenti a carico del bilancio dello Stato (Mibact) .....	20
Tabella 6 - Stato patrimoniale - Attività .....	22
Tabella 7 - Stato patrimoniale - Passività.....	24
Tabella 8 - Conto economico.....	26
Tabella 9 - Posizione finanziaria netta .....	30
Tabella 10 - Rendiconto finanziario.....	32

## INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Organigramma .....	10
-------------------------------	----

## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 i risultati del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della medesima legge, sulla gestione dell'Enit - Agenzia nazionale del turismo - per l'esercizio 2017 e sui fatti di maggior rilievo intervenuti successivamente.

La precedente relazione, relativa all'esercizio 2016, è stata deliberata dalla Sezione con determinazione n. 19 adottata nell'adunanza del 6 marzo 2018 (Atti Parlamentari, XVII Legislatura, Camera dei Deputati - Documento XV, n. 626).

## 1 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'Ente, istituito nel 1919 quale Ente Nazionale per l'incremento delle industrie turistiche e poi denominato dal 1960 Ente Nazionale italiano per il turismo, nel 2005 è stato trasformato in Agenzia Nazionale del Turismo, con la funzione di promuovere l'immagine unitaria dell'offerta turistica nazionale e favorirne la commercializzazione.

Con d.l. 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni nella legge n. 106 del 29 luglio 2014,<sup>1</sup> Enit è stato trasformato in ente pubblico economico (EPE), sottoposto alla vigilanza del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, al fine di assicurare risparmi alla spesa pubblica, di migliorare la promozione dell'immagine unitaria dell'offerta turistica nazionale e favorirne la commercializzazione anche in occasione della Presidenza italiana del semestre europeo e della realizzazione dell'evento internazionale EXPO 2015.

Il decreto legge, come modificato, ha poi previsto che, fino all'insediamento degli organi dell'ente trasformato, il medesimo proseguisse nel regime giuridico previgente e che le funzioni dell'organo collegiale di amministrazione fossero svolte da un commissario straordinario.

In data 16 giugno 2014 è stato nominato un commissario straordinario, che ha avuto tra i propri compiti l'espletamento delle funzioni dell'organo collegiale di amministrazione (C.d.a.), nonché l'adozione del nuovo statuto dell'Enit.

Il Commissario straordinario ha pertanto svolto le funzioni dell'Organo collegiale (C.d.a.) per tutto il 2014 e anche per gran parte del 2015, mentre, in data 8 ottobre 2015, si è insediato il consiglio di amministrazione.

L'attività dell'Ente è regolata da una convenzione triennale con cui il Ministero vigilante definisce, con gli altri attori pubblici, gli obiettivi ed i risultati attesi, secondo determinate scadenze temporali ed il relativo budget finanziario (art 16, c 7).

Ai sensi dell'art. 1, comma 479, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, all'Enit non si applicano "le norme di contenimento delle spese previste dalla legislazione vigente a carico dei soggetti

---

<sup>1</sup> In precedenza con il d.p.c.m. del 4 giugno 2013, il Ministro per i beni e le attività culturali è stato delegato ad esercitare tutte le funzioni statali in materia di turismo, comprese quelle normative, già attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri. Con la legge n. 71 del 24 giugno 2013 sono state trasferite al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Mibact) le funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in tale materia.



inclusi nell'elenco dell'ISTAT delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni".

Trattasi di una espressa esclusione dall'applicazione della normativa di contenimento della spesa (cosiddetta *spending review*), motivata, dallo stesso legislatore, con l'esigenza di "assicurare la piena ed efficace realizzazione degli obiettivi istituzionali perseguiti". Tuttavia, come già segnalato nella precedente relazione, tale esclusione appare scarsamente coerente con la previsione di cui al comma 1 dell'art. 16 del d.l. n. 83/2014 che, nel disegnare il nuovo modello organizzativo, pone in primo piano l'esigenza "di assicurare risparmi alla spesa pubblica", coerentemente con le esigenze di coordinamento della finanza pubblica e di contenimento dei costi, recepite ormai anche a livello costituzionale (artt. 81 e 97) e che dovrebbero improntare il modello operativo e gestionale di tutte le amministrazioni riconducibili al modello della "finanza pubblica allargata".

Il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, ha trasferito al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo, prevedendo per l'Enit l'obbligo di adeguare, entro sessanta giorni dalla entrata in vigore della citata legge, il proprio Statuto al fine di prevedere la vigilanza da parte del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo. Tale adeguamento è avvenuto con delibera del Consiglio di amministrazione del 1° ottobre 2018.

Con il d. l. n. 104 del 21 settembre 2019 le funzioni in materia di turismo esercitate dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali sono state trasferite al Ministero per i beni e le attività culturali.

L'ENIT ha autonomia statutaria, regolamentare, organizzativa e patrimoniale, contabile e di gestione.

L'art 1 dello statuto, approvato con DPCM del 21 maggio 2015, e successivamente per le richiamate modifiche approvato con DPCM dell'ottobre 2018, ha previsto al comma 3 che l'attività dell'ENIT sia regolata dalle norme del codice civile e dalle altre leggi relative alle persone giuridiche private e al comma 4 che l'Ente adotti propri regolamenti di contabilità ed amministrazione da sottoporre al parere del MEF ed all'autorizzazione del ministero vigilante.

L'ENIT può stipulare convenzioni con le regioni, gli enti locali ed altri enti pubblici. Può, altresì, promuovere, su autorizzazione del Ministero vigilante, la costituzione di società, anche

con i predetti soggetti, o partecipare a società già costituite aventi scopi analoghi ed affini ai propri. Con apposita deliberazione del Consiglio di amministrazione, da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione vigilante, sono definite le condizioni, i termini e le modalità per la costituzione e/o partecipazione a tali organismi (art. 2, c. 2 dello statuto). Le norme in parola si adeguano alla disciplina sopravvenuta in materia di partecipazione pubblica di cui al d.lgs. del 19 agosto 2016, n. 175 come modificata dal d.lgs. del 16 giugno 2017, n. 100.

Le attività riferite ai mercati esteri e le forme di collaborazioni con le rappresentanze diplomatiche, gli uffici consolari e gli istituti italiani di cultura sono regolate da intese stipulate con il Ministero degli affari esteri.

## 2 - ORGANI

Gli organi dell'Agenzia, individuati dall'art 3 dello statuto, sono: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, formato dal Presidente e da due componenti, ed il Collegio dei revisori.

I tre organi svolgono rispettivamente le funzioni e le competenze stabilite dagli artt. 4, 5, 6 dello statuto.

Il Presidente è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero vigilante, nel rispetto della disciplina in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni di cui al d.lgs. dell'8 aprile 2013, n. 39. Dura in carica tre anni e può essere rinnovato per una sola volta.

Fra i suoi compiti ha la rappresentanza dell'Ente, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, vigila sulle delibere adottate dal Consiglio di amministrazione, stipula la convenzione triennale con il ministero vigilante, svolge ogni altro compito attribuitogli dalla legge (art. 4 statuto).

La gestione dell'ente è affidata al Consiglio di amministrazione (art. 5, c. 3) a cui sono, altresì, riservati i compiti indicati dall'art. 5, c. 3 dello statuto.

Esso è composto oltre che dal Presidente anche da due membri nominati dal Ministero vigilante, di cui uno su designazione della Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e l'altro, sentite le organizzazioni di categoria nel rispetto della disciplina in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni di cui al d.lgs. n. 39 del 2013 (art. 5, c. 1, statuto). I componenti del consiglio di amministrazione durano in carica un triennio e possono essere rinnovati per non più di una volta (art. 5, comma 2).

Il Presidente ed il Consiglio di amministrazione precedenti all'attuale erano stati nominati a luglio del 2015 e sono rimasti in carica per un triennio, fino ad ottobre 2018.

L'attuale Presidente è stato nominato con d.p.r. del 4 febbraio 2019.

Il nuovo C.d.A. è stato rinnovato in data 2 maggio 2019, con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, si è insediato il 10 maggio 2019.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi (art. 6 statuto), fra i quali vi è il Presidente, e da due membri supplenti. Il Ministero vigilante designa il presidente, uno



dei componenti è designato dal MEF. Essi devono essere scelti fra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della giustizia.

I componenti durano in carica tre anni e possono essere rinnovati per una sola volta.

I compensi del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori sono stati determinati con decreto interministeriale del 14 luglio 2017. Con esso è stato riconosciuto al Presidente dell'Ente un compenso annuo lordo di euro 70.000, ed ai componenti un'indennità di euro 40.000, con un gettone di presenza di euro 130.

Il Collegio dei revisori dell'Ente è stato nominato in data 8 ottobre 2015. Il Collegio è stato rinnovato integralmente alla scadenza, in data 21 novembre 2018, con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo.

In virtù del richiamato decreto interministeriale il Presidente del collegio ha percepito annualmente un'indennità di euro 15.000, i due componenti hanno percepito un'indennità pari ad euro 13.000.

**Tabella 1 - Emolumenti organi sociali**

Emolumenti organi sociali	2016	2017
Consiglio di amministrazione:		
Presidente	70.000	70.000
Componente	40.000	40.000
Componente	40.000	40.000
Collegio dei revisori:		
Presidente	15.000	15.000
Membro effettivo	13.000	13.000
Membro effettivo	13.000	13.000

Fonte: Enit

Con delibera del Consiglio di amministrazione n. 53 del 3 novembre 2016 è stato approvato un regolamento che ha disciplinato le missioni in Italia ed all'estero dei componenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio dei revisori e di tutto il personale.

I componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti, nel 2017, hanno percepito, complessivamente, per compensi e indennità, euro 208.658 (euro 208.166 nel 2016<sup>2</sup>).

Va rilevato che l'art. 7 dello statuto prevede l'istituzione del Consiglio federale, rappresentativo delle agenzie regionali per il turismo e, in assenza di queste, degli uffici amministrativi competenti per il turismo in ambito regionale. Sono componenti del Consiglio federale un rappresentante per ciascuna regione e provincia autonoma. Anch'essi durano in carica tre anni e non hanno diritto ad alcun compenso o rimborso spese.

Tale organo ha funzioni progettuali e consultive in merito alle implicazioni strategiche della convenzione triennale (art. 7, c. 2 statuto).

E', altresì, presente, utilizzando collaborazioni esterne, l'Osservatorio nazionale del Turismo (ONT) con compiti di studio, analisi, monitoraggio delle dinamiche economiche, sociali e tecnologiche, quantitative e qualitative, d'interesse turistico, al fine di valutare il livello di competitività dell'Italia e di supporto agli operatori turistici (art. 12 statuto).

---

<sup>2</sup> La differenza fra il maggior costo per gli organi istituzionali riportato nel conto economico e il minor valore esposto nella tabella n. 1 è dovuto a - come riferito dall'ente - ai rimborsi spese, alle competenze per l'Organismo di vigilanza (Oiv).

### 3 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'art. 8 dello statuto sottolinea che l'organizzazione ed il funzionamento dell'Enit rispettano i principi di imparzialità, efficienza, economicità e trasparenza ed altresì che l'ordinamento degli uffici è stabilito con deliberazione del Consiglio di amministrazione, che si conforma al regolamento di amministrazione, in coerenza con le esigenze della conduzione aziendale, favorendo il decentramento delle responsabilità operative, la semplificazione dei rapporti dei privati, l'economicità e l'efficienza dei servizi ( art 8,c 2). Tale regolamento è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 35 del 20 ottobre 2017

Nel 2016 è stata avviata la riorganizzazione interna dell'Agenzia, attraverso l'adozione e la revisione, da parte del C.d.a., del Piano di Organizzazione, a seguito del mutamento della natura giuridica dell'Enit da ente pubblico non economico a ente pubblico economico.

Con regolamento di organizzazione approvato con delibera consiliare n. 29 del 19 giugno 2018, sono state definite le linee guida dell'evoluzione organizzativa dell'Agenzia e l'organizzazione necessaria per attuare i nuovi profili di indirizzo.

Attualmente l'Agenzia opera attraverso un'articolazione territoriale internazionale.

La sede centrale e legale è a Roma, dove sono localizzate le tre Direzioni centrali, individuate in Direzione finanza, amministrazione e controllo, Direzione Marketing e Promozione e Direzione affari giuridici, ciascuna diretta da un dirigente.

La rete estera è organizzata, invece, in 21 uffici di rappresentanza, (3 dei quali aperti nel 2018: Bangkok, Berlino e Zurigo, mentre nel 2019 è stato chiuso Chicago ed è stato aperto Monaco) come può rilevarsi nella tabella che segue.



Tabella 2 - Sedi territoriali

Continente	Città	Personale in servizio
Asia		0
	Pechino	3
	Seul	2
	Tokyo	6
Europa	Bruxelles	3
	Francoforte sul Meno	11
	Londra	7
	Madrid	5
	Mosca	6
	Parigi	7
	Roma sede centrale	21 dipendenti e 3 dirigenti
	Stoccolma	4
	Vienna	6
Nord America	Chicago	2
	Los Angeles	3
	New York	7
Oceania	Toronto	3
	Sidney	2
Sud America	Buenos Aires	3
	San Paolo	0

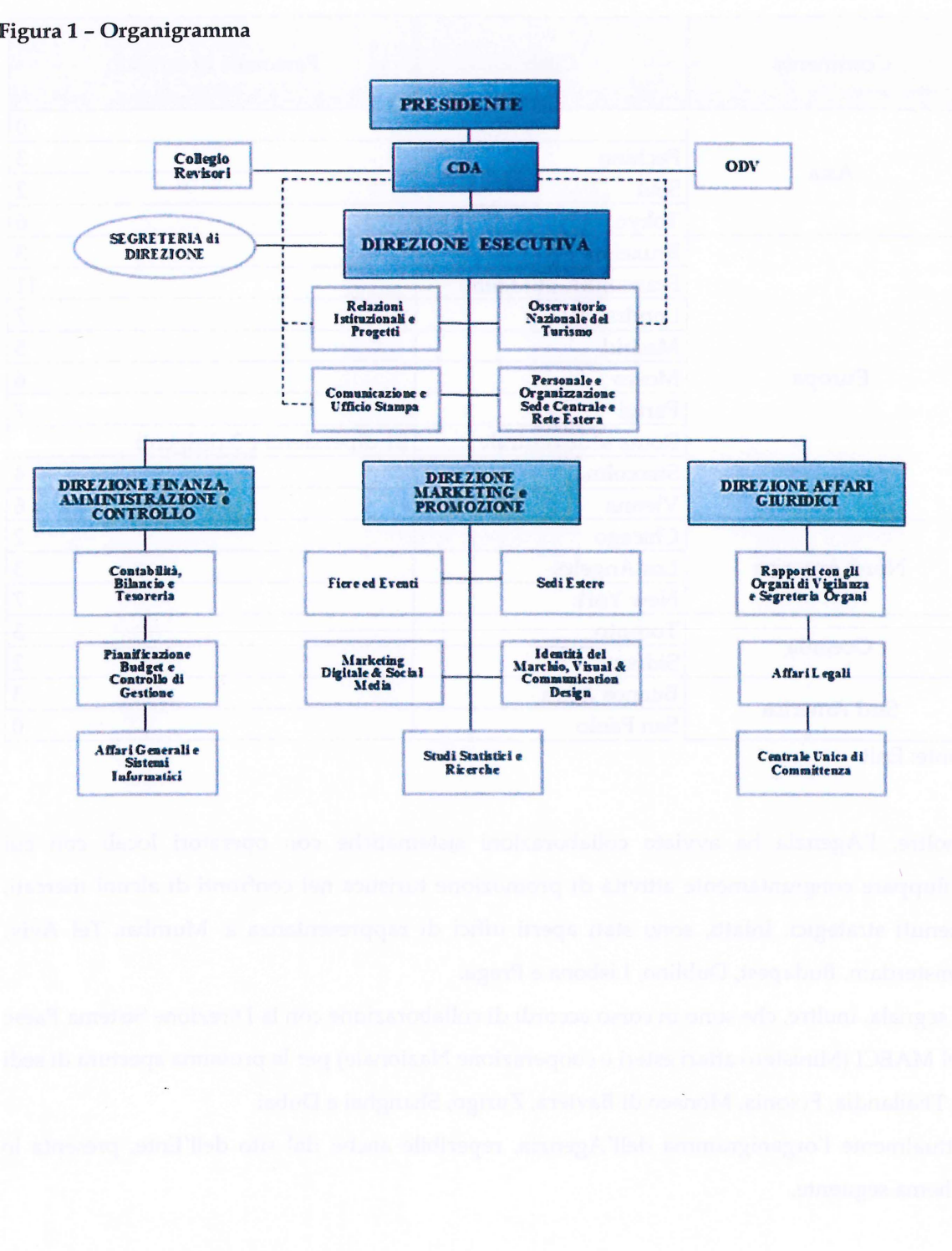
Fonte: Enit

Inoltre, l'Agenzia ha avviato collaborazioni sistematiche con operatori locali con cui sviluppare congiuntamente attività di promozione turistica nei confronti di alcuni mercati, ritenuti strategici. Infatti, sono stati aperti uffici di rappresentanza a: Mumbai, Tel Aviv, Amsterdam, Budapest, Dublino, Lisbona e Praga.

Si segnala, inoltre, che sono in corso accordi di collaborazione con la Direzione Sistema Paese del MAECI (Ministero affari esteri e cooperazione Nazionale) per la prossima apertura di sedi in Thailandia, Polonia, Monaco di Baviera, Zurigo, Shanghai e Dubai.

Attualmente l'organigramma dell'Agenzia, reperibile anche dal sito dell'Ente, presenta lo schema seguente.

Figura 1 - Organigramma





## 4 -RISORSE UMANE

L'art. 16 del d.l. 31 maggio 2014, n. 83 convertito nella legge 29 luglio 2014, n. 106, fa riferimento ad uno specifico compito del Commissario straordinario di adottare, dopo aver sentito le organizzazioni sindacali, un piano di razionalizzazione del personale che sia in linea con i nuovi compiti dell'Ente, tenendo conto anche delle unità di personale a tempo indeterminato in servizio presso ENIT e Promuovi Italia, società di cui la medesima norma (art. 16, c. 10) ha disposto la liquidazione. La razionalizzazione può essere realizzata anche attraverso la soppressione delle sedi estere.

A seguito del processo di mobilità del personale avviato nel 2016, in conseguenza del mutamento della natura giuridica di Enit da ente pubblico non economico a ente pubblico economico, le unità di personale individuate nel 2017 si sono ampiamente ridimensionate a causa di pensionamenti e di procedure di mobilità relative al personale. Infatti, il personale ex ENIT è transitato quasi integralmente presso altre pubbliche amministrazioni esercitando le opzioni previste dalla legge di riordino ed ha lasciato l'Ente, all'inizio del 2017 quasi in blocco, creando non pochi problemi organizzativi.

Nel 2017 è stato avviato un ampio processo di reclutamento di personale di diversi livelli professionali per dotare l'Ente, attraverso procedure selettive, di quelle professionalità necessarie per rilanciarne l'attività. Le procedure di selezione per l'acquisizione delle risorse umane, a causa dell'elevatissimo flusso di domande di partecipazione, all'inizio del 2018 erano ancora in corso, procedure concluse a settembre 2018<sup>3</sup>. Gli evidenziati ritardi hanno influito in modo rilevante sullo svolgimento delle attività dell'Ente<sup>4</sup>.

Sotto il profilo del regime giuridico l'art. 9 dello statuto sottolinea che il rapporto di lavoro del personale assunto in Italia è disciplinato dalle norme che regolano il rapporto di lavoro privato ed il Contratto collettivo nazionale per i dipendenti di aziende del Turismo, Confcommercio e Federalberghi, mentre il rapporto di lavoro dei dirigenti è disciplinato dalle norme che regolano il rapporto di lavoro privato e dal CCNL per i dirigenti di Azienda del Terziario e della Distribuzione e dei Servizi.

<sup>3</sup> Nel corso del 2018, vi sono state 25 assunzioni, di cui 3 a tempo determinato, 1 di un invalido civile, 21 in esito a procedura di selezione ad evidenza pubblica.

<sup>4</sup> Va altresì evidenziato che la responsabile marketing nel corso del 2017 ha rassegnato le dimissioni e la nuova responsabile ha preso servizio solo all'inizio del 2018.

Il rapporto di lavoro del personale dipendente assunto all'estero è disciplinato dalle norme che regolano il rapporto di lavoro privato nel Paese nel quale l'attività è prioritariamente svolta. Alla fine del 2017 il personale dipendente a tempo indeterminato risultava così ripartito:

**Tabella 3 - Personale in servizio**

Personale	2016	2017
Dirigenti	2	3
Impiegati	84	21
Impiegati sedi estere	80	80

Fonte: Enit

I costi complessivi per il personale, al 31 dicembre 2017, ammontano ad euro 7.456.974 (euro 10.429.606 al 31 dicembre 2016); la contrazione pari al 28,5 per cento rispetto all'esercizio precedente deriva dal transito del personale, sia dirigente che di comparto, ad altre pubbliche amministrazioni.

**Tabella 4 - Costo del personale**

Costo del personale	2016	Variazione %	2017
Salari e stipendi	8.187.270	-34,01	5.403.023
Oneri sociali	1.849.688	-9,36	1.676.620
Trattamento di fine rapporto	381.697	-81,88	69.167
Altri costi	10.951	2.714,03	308.164
<b>Totale costo del personale</b>	<b>10.429.606</b>	<b>-28,50</b>	<b>7.456.974</b>

Fonte: Enit

La spesa per il personale rappresenta il 30,9 per cento dei costi complessivi della produzione.



## 5 - ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

I due cardini dell'attività dell'Agenzia, a seguito della disciplina dettata dalla legge n. 106 del 29 luglio 2014, restano la promozione turistica verso l'Italia e il supporto alla commercializzazione dei prodotti e delle risorse regionali, in Italia e all'estero

A tal fine, anche alla luce dell'art. 2 dello statuto, rientrano tra le funzioni dell'Ente:

- curare la promozione all'estero dell'immagine turistica unitaria italiana nonché la promozione integrata delle risorse turistiche delle Regioni, delle Province Autonome di Trento e Bolzano e, per il loro tramite, degli enti locali;
- realizzare le strategie promozionali a livello nazionale ed internazionale e di informazione all'estero, di sostegno alle imprese per la commercializzazione dei prodotti turistici italiani, in collegamento con le produzioni di qualità degli altri settori economici e produttivi, la cultura e l'ambiente, in attuazione degli indirizzi individuati dall'Autorità vigilante anche attraverso il Comitato delle politiche turistiche, d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano;
- individuare, organizzare, promuovere e commercializzare i servizi turistici e culturali italiani;
- promuovere il marchio Italia nel settore del turismo;
- favorire la commercializzazione dei prodotti enogastronomici, tipici e artigianali in Italia e all'estero;
- svolgere le attività attribuite dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti con particolare utilizzazione di mezzi digitali, piattaforme tecnologiche e rete internet anche attraverso il potenziamento del portale "Italia.it";
- svolgere e organizzare attività e servizi di consulenza e di assistenza per lo Stato, per le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e per gli organismi pubblici e privati ivi compresi gli uffici e le agenzie regionali, sottoscrivendo apposite convenzioni per promuovere e sviluppare processi indirizzati ad armonizzare i servizi di accoglienza e di informazione ai turisti ed anche, con corrispettivo, per attività promozionali e pubblicitarie di comunicazione e pubbliche relazioni;
- attuare intese e forme di collaborazione con Enti pubblici e con gli Uffici della rete diplomatico-consolare del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, compresi gli Istituti di Cultura, secondo quanto previsto da appositi protocolli di intesa e con

le altre sedi di rappresentanza italiana all'estero, anche ai sensi dell'art. 1 della legge 31 marzo 2005, n. 56;

- definire e favorire l'attuazione della strategia digitale per il turismo.

Nel corso del 2017 è proseguita l'attuazione, già avviata l'anno precedente, del disegno relativo alla realizzazione di un nuovo modello organizzativo, finalizzato a favorire l'approccio imprenditoriale dell'ente, la promozione e commercializzazione del settore turistico, l'incremento della capacità di generare entrate da servizi secondo linee strategiche indirizzate a rilanciare le risorse turistiche del Sistema Italia ed a sviluppare una notevole attenzione al web, alle nuove tecnologie e alla digitalizzazione quale veicolo per la generazione di maggiori risorse da reinvestire nell'attività istituzionale e in quella commerciale.

A tal fine, il processo di riorganizzazione persegue i seguenti obiettivi:

- promuovere e valorizzare il *Brand Italia*, attraverso l'accurata selezione degli eventi di promo-commercializzazione, al fine di incrementare la coerenza e l'efficacia della comunicazione;

- sviluppare l'interazione tra prodotti turistici e mercati, attraverso la predisposizione di linee di prodotto coerenti con le esigenze dei mercati, al fine di migliorare la capacità di intercettare le motivazioni e i bisogni dei turisti;

- assicurare la migliore e più efficiente copertura geografica dei mercati internazionali, riequilibrando la presenza di ENIT nel mondo, al fine di incrementare l'efficienza del presidio dei mercati medesimi;

- rilanciare la presenza digitale dell'Italia e del turismo; attraverso lo sviluppo di un ecosistema

che superi le ristrettezze concettuali e operative del portale;

- garantire l'efficienza dell'Osservatorio Nazionale sul Turismo, al fine di assicurare il necessario supporto informativo e gli indispensabili strumenti per favorire il ritorno degli investimenti in termini di risorse finanziarie e strumentali.

Gli obiettivi strategici dell'Agenzia sono inquadrati in un contesto triennale nel Piano 2016-2018 e sono stati declinati nel Piano Annuale 2017, i quali costituiscono parte integrante della Convenzione triennale tra ENIT e MiBACT, stipulata ai sensi dell'art. 16, comma 7, del d.l. n. 83/2014.

Occorre riferire, infine che, ai sensi delle indicazioni di cui all'art. 16, comma 7, l'Ente espleta le attività istituzionali sulla base di un rapporto essenzialmente "pattizio" affidato alla convenzione triennale con il Ministero vigilante. Si precisa al riguardo che l'atto aggiuntivo alla convenzione è stato registrata dalla Corte dei conti in data 6 dicembre 2016, dopo un'interlocuzione tra l'Ente ed i singoli ministeri interessati di circa 13 mesi.

A seguito della sottoscrizione di tale Convenzione, nel perseguimento dei compiti e finalità attribuite all'ENIT, dalla legge e dallo statuto e sotto la vigilanza del Ministero, sono stati tracciati gli obiettivi che l'Ente avrebbe dovuto realizzare nel piano triennale 2016/2018.

Tali obiettivi riguardano i seguenti ambiti:

- presidio sui mercati avanzati;
- rafforzamento nei mercati in rapido sviluppo;
- mercati e nuovi collegamenti;
- turismo domestico;
- intelligence - Osservatorio Nazionale del turismo;
- ecosistema digitale. Italia.it e social media;
- commercializzazione - Fiere internazionali;
- valorizzazione del turismo motivazionale ed esperienziale.



## 6 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ E DI COMUNICAZIONE E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sul sito dell'Ente risultano pubblicati i bilanci, corredati delle note integrative e delle relazioni del Presidente, le relazioni del Collegio sindacale, nonché i dati trimestrali e annuali concernenti l'indicatore dei pagamenti (giorni 46,75 nel 2017), i piani triennali della *performance*, l'inventario dei beni immobili. Non risultano pubblicate sul sito le relazioni del controllo svolto dalla Corte dei conti ai sensi legge n 259 del 21 marzo 1958.

In attuazione della disciplina anticorruzione di cui alla Delibera ANAC n. 382 del 12 aprile 2017 e delle relative motivazioni, è stata sospesa la pubblicazione delle tabelle riportanti le indicazioni di cui all'art. 14 co. 1, lett. c) ed f) del d. lgs. n. 33/2013 (i compensi percepiti) per tutti i dirigenti.

Il Consiglio di amministrazione ha approvato il 20 aprile 2017 il codice etico e di comportamento dei dipendenti, consulenti, collaboratori e fornitori, ritenendolo uno degli strumenti essenziali di attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione. I suoi contenuti possono essere integrati e modificati a seguito dell'approvazione del citato piano.

In esso si è stabilito che la violazione degli obblighi previsti dal codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, dia luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del dipendente, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni. Le violazioni sono valutate sulla base delle norme disciplinari previste dalla legge, e dai contratti collettivi.

L'Ente ha pubblicato il Codice etico, sul proprio sito internet istituzionale nella sezione amministrazione trasparente.

Con delibera del 31 gennaio 2018, n. 3 l'Ente ha approvato il piano triennale per la prevenzione della corruzione 2018–2020.

Il precedente piano triennale di prevenzione della corruzione, integrato con il programma per la trasparenza e l'integrità 2016 - 2018, era stato adottato con deliberazione consiliare n. 35 del 27 luglio 2016.

La relazione annuale del Responsabile della trasparenza e integrità per il 2017 è stata approvata dal Presidente dell'Enit in data 31 gennaio 2018.

## 7 - ATTIVITA' CONTRATTUALE

Con riferimento alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture utilizzate, l'Ente, rivestendo la qualifica di Organismo di diritto pubblico, è soggetto al Codice dei contratti pubblici approvato con d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Dal 22 giugno 2018 l'Ente, con delibera consiliare n. 33/2017 del 20 ottobre 2017, ha istituito l'albo telematico dei fornitori per l'iscrizione degli stessi e per il successivo invito alle procedure di affidamento indette, nel rispetto dei criteri previsti dal d.lgs. n. 50 del 2016 sopracitato.

Per quanto riguarda gli strumenti di acquisti messi a disposizione dal MePA e dalla CONSIP, l'Ente, utilizza tali strumenti quando sussistano motivi di convenienza economica. In particolare, nel corso del 2017 ha fatto ricorso al MePA ed ai suoi strumenti per acquisti per l'importo complessivo pari a euro 33.430.



## 8 - CONTENZIOSO

L'Agenzia ha in essere i seguenti contenziosi legali: con la Publitour S.p.a., relativamente alla risoluzione contrattuale per l'allestimento degli *stand* fiera nel triennio 2012/2014, a fronte del quale in esercizi precedenti sono stati prudenzialmente accantonati euro 500.000; con "Eurotarget S.r.l.", quale risarcimento dei danni riconosciuti dal Tar Lazio, con sentenza n. 18131 del 16 giugno 2010. Relativamente a quest'ultimo contenzioso il fondo rischi è stato incrementato di euro 152.669.

Presenta, invece, un contenzioso tributario per euro 377.015 con l'Agenzia delle Entrate di Roma 1, in opposizione ad una cartella esattoriale nella quale non è stata riconosciuta la validità di un credito IVA risalente all'anno 2012.

## 9 - RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il bilancio dell'Ente ed i profili contabili sono disciplinati nell'art. 10 dello statuto, che indica modalità e tempi per la gestione finanziaria, definisce i termini per la presentazione del bilancio di previsione e per il bilancio consuntivo (c. 3) che va redatto in osservanza delle norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al d.lgs, 31 maggio 2011, n. 91 e delle disposizioni del Codice civile in quanto compatibili.

L'Agenzia ha adottato con deliberazione del C.d.a. n. 9 del 15 febbraio 2018 il Regolamento di Amministrazione e contabilità.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, approvato con delibera consiliare n. 16 del 23 aprile 2018, è composto da: conto economico, stato patrimoniale, rendiconto finanziario, nota integrativa, relazione sulla gestione.

L'Agenzia, come esposto anche nella relazione sulla gestione, provvede alle spese per la propria attività attraverso le seguenti fonti finanziarie:

- contributi dello Stato, che costituiscono la parte più rilevante;
- finanziamenti per progetti speciali;
- contributi delle Regioni e degli enti locali territoriali;
- proventi derivanti dalla gestione e dalla vendita di beni e servizi a soggetti pubblici e privati;
- contribuzioni diverse.

Relativamente al finanziamento statale, nella tabella seguente sono rappresentate le risorse finanziarie stabilite dalla Convenzione triennale tra Ministero dei beni e delle attività culturali ed Enit per il 2016-2018 e dall'atto aggiuntivo alla Convenzione.

**Tabella 5 - Stanziamenti a carico del bilancio dello Stato (Mibact)**

Descrizione	2016	2017	2018	2019
Spese obbligatorie	19.419.438	20.000.000	20.000.000	20.000.000
Spese di funzionamento	12.525.619	12.525.619	12.333.977	12.525.619
<b>Totale</b>	<b>31.945.057</b>	<b>32.525.619</b>	<b>32.333.977</b>	<b>32.525.619</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Enit

Di seguito si espongono gli elaborati dei bilanci suindicati ai quali si aggiunge il prospetto relativo alla “posizione finanziaria netta” (o “indebitamento finanziario netto”) che individua l'indebitamento netto ed esprime, in maniera sintetica, il saldo tra fonti ed investimenti di natura finanziaria.

	2016	2017	
1.1.1	118.700,7	122.710,1	1.1.1.1
1.1.2	500,00	815,00	1.1.1.2
1.1.3	178,00	180,00	1.1.1.3
1.1.4	100,00	100,00	1.1.1.4
1.1.5	100,00	100,00	1.1.1.5
1.1.6	100,00	100,00	1.1.1.6
1.1.7	100,00	100,00	1.1.1.7
1.1.8	100,00	100,00	1.1.1.8
1.1.9	100,00	100,00	1.1.1.9
1.1.10	100,00	100,00	1.1.1.10
1.1.11	100,00	100,00	1.1.1.11
1.1.12	100,00	100,00	1.1.1.12
1.1.13	100,00	100,00	1.1.1.13
1.1.14	100,00	100,00	1.1.1.14
1.1.15	100,00	100,00	1.1.1.15
1.1.16	100,00	100,00	1.1.1.16
1.1.17	100,00	100,00	1.1.1.17
1.1.18	100,00	100,00	1.1.1.18
1.1.19	100,00	100,00	1.1.1.19
1.1.20	100,00	100,00	1.1.1.20
1.1.21	100,00	100,00	1.1.1.21
1.1.22	100,00	100,00	1.1.1.22
1.1.23	100,00	100,00	1.1.1.23
1.1.24	100,00	100,00	1.1.1.24
1.1.25	100,00	100,00	1.1.1.25
1.1.26	100,00	100,00	1.1.1.26
1.1.27	100,00	100,00	1.1.1.27
1.1.28	100,00	100,00	1.1.1.28
1.1.29	100,00	100,00	1.1.1.29
1.1.30	100,00	100,00	1.1.1.30
1.1.31	100,00	100,00	1.1.1.31
1.1.32	100,00	100,00	1.1.1.32
1.1.33	100,00	100,00	1.1.1.33
1.1.34	100,00	100,00	1.1.1.34
1.1.35	100,00	100,00	1.1.1.35
1.1.36	100,00	100,00	1.1.1.36
1.1.37	100,00	100,00	1.1.1.37
1.1.38	100,00	100,00	1.1.1.38
1.1.39	100,00	100,00	1.1.1.39
1.1.40	100,00	100,00	1.1.1.40
1.1.41	100,00	100,00	1.1.1.41
1.1.42	100,00	100,00	1.1.1.42
1.1.43	100,00	100,00	1.1.1.43
1.1.44	100,00	100,00	1.1.1.44
1.1.45	100,00	100,00	1.1.1.45
1.1.46	100,00	100,00	1.1.1.46
1.1.47	100,00	100,00	1.1.1.47
1.1.48	100,00	100,00	1.1.1.48
1.1.49	100,00	100,00	1.1.1.49
1.1.50	100,00	100,00	1.1.1.50
1.1.51	100,00	100,00	1.1.1.51
1.1.52	100,00	100,00	1.1.1.52
1.1.53	100,00	100,00	1.1.1.53
1.1.54	100,00	100,00	1.1.1.54
1.1.55	100,00	100,00	1.1.1.55
1.1.56	100,00	100,00	1.1.1.56
1.1.57	100,00	100,00	1.1.1.57
1.1.58	100,00	100,00	1.1.1.58
1.1.59	100,00	100,00	1.1.1.59
1.1.60	100,00	100,00	1.1.1.60
1.1.61	100,00	100,00	1.1.1.61
1.1.62	100,00	100,00	1.1.1.62
1.1.63	100,00	100,00	1.1.1.63
1.1.64	100,00	100,00	1.1.1.64
1.1.65	100,00	100,00	1.1.1.65
1.1.66	100,00	100,00	1.1.1.66
1.1.67	100,00	100,00	1.1.1.67
1.1.68	100,00	100,00	1.1.1.68
1.1.69	100,00	100,00	1.1.1.69
1.1.70	100,00	100,00	1.1.1.70
1.1.71	100,00	100,00	1.1.1.71
1.1.72	100,00	100,00	1.1.1.72
1.1.73	100,00	100,00	1.1.1.73
1.1.74	100,00	100,00	1.1.1.74
1.1.75	100,00	100,00	1.1.1.75
1.1.76	100,00	100,00	1.1.1.76
1.1.77	100,00	100,00	1.1.1.77
1.1.78	100,00	100,00	1.1.1.78
1.1.79	100,00	100,00	1.1.1.79
1.1.80	100,00	100,00	1.1.1.80
1.1.81	100,00	100,00	1.1.1.81
1.1.82	100,00	100,00	1.1.1.82
1.1.83	100,00	100,00	1.1.1.83
1.1.84	100,00	100,00	1.1.1.84
1.1.85	100,00	100,00	1.1.1.85
1.1.86	100,00	100,00	1.1.1.86
1.1.87	100,00	100,00	1.1.1.87
1.1.88	100,00	100,00	1.1.1.88
1.1.89	100,00	100,00	1.1.1.89
1.1.90	100,00	100,00	1.1.1.90
1.1.91	100,00	100,00	1.1.1.91
1.1.92	100,00	100,00	1.1.1.92
1.1.93	100,00	100,00	1.1.1.93
1.1.94	100,00	100,00	1.1.1.94
1.1.95	100,00	100,00	1.1.1.95
1.1.96	100,00	100,00	1.1.1.96
1.1.97	100,00	100,00	1.1.1.97
1.1.98	100,00	100,00	1.1.1.98
1.1.99	100,00	100,00	1.1.1.99
1.1.100	100,00	100,00	1.1.1.100



## 9.1 - Stato patrimoniale

La tabella seguente espone una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi dai quali si rileva un incremento del patrimonio netto a chiusura dell'esercizio 2017 per effetto dell'utile realizzato.

### 9.1.1 - Attività

Tabella 6 - Stato patrimoniale - Attività

ATTIVO	2017	2016	Variazione percentuale
<b>A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE</b>			
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<i>I) Immobilizzazioni materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati	2.615.300	2.737.310	-4,46
2) Impianti e macchinari	85.339	90.592	-5,8
3) attrezzature industriali e commerciali	140.989	153.372	-8,07
7) altri beni	125.268	174.270	-28,12
<b>TOTALE</b>	<b>2.966.896</b>	<b>3.155.544</b>	<b>-5,98</b>
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie:</i>			
1) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	58.676	102.792	-42,92
<b>TOTALE</b>	<b>58.676</b>	<b>102.792</b>	<b>-42,92</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)</b>	<b>3.025.572</b>	<b>3.258.336</b>	<b>-7,14</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<i>II) Crediti</i>			
1) Crediti verso clienti	3.186.148	2.896.049	10,02
5-bis) crediti tributari	1.028.297	1.019.830	0,83
5-quater) crediti verso altri	5.463.036	21.275.657	-74,32
<b>TOTALE</b>	<b>9.677.481</b>	<b>25.191.536</b>	<b>-61,58</b>
<i>IV) Disponibilità liquide</i>			
1) depositi bancari e postali	31.196.065	3.541.631	780,84
3) denaro e valori in cassa e collegate	4.283	5.726	-25,2
<b>TOTALE</b>	<b>31.200.348</b>	<b>3.547.357</b>	<b>779,54</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>40.877.829</b>	<b>28.738.893</b>	<b>42,24</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>684.989</b>	<b>92.963</b>	<b>636,84</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>44.588.390</b>	<b>32.090.192</b>	<b>38,95</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Enit

Le “immobilizzazioni materiali” sono iscritte al costo di acquisto, sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione ed esposte al netto degli ammortamenti operati. Per tali immobilizzazioni, le aliquote di ammortamento sono state mantenute inalterate rispetto al periodo precedente in quanto conformi a quelle stabilite dal Tuel (d.lgs. n. 118/2011).

Nell’esercizio 2017, la voce si è attestata sul valore di euro 2.966.896 con un decremento, rispetto al 2016, di euro 188.648. Detta variazione è imputabile, al netto dei limitati incrementi per nuove acquisizioni, agli ammortamenti effettuati nell’esercizio ed alla dismissione di alcuni cespiti per euro 78.426 a seguito della delibera n. 4 di radiazione adottata nel Consiglio di amministrazione del 19 gennaio 2017.

Le “immobilizzazioni finanziarie”, pari ad euro 58.676 (euro 102.792 al 31 dicembre 2016), sono costituite dai depositi cauzionali. La rilevante variazione rispetto al 2016 è dovuta alla cancellazione di alcuni depositi ritenuti non più recuperabili in via giudiziaria.

Si segnala che attualmente l’Agenzia non possiede partecipazioni immobilizzate e a tal proposito giova ricordare che quella nella Promuovi Italia S.p.A. in fallimento è stata eliminata in seguito alla sentenza dichiarativa del fallimento.

Non sono presenti “immobilizzazioni immateriali”.

Il consistente attivo circolante, pari ad euro 40.877.829 (euro 28.738.893 al 31 dicembre 2016, con un incremento del 42,24 per cento), è costituito principalmente dalle disponibilità liquide, pari ad euro 31.200.348, aumentate del 779,54 per cento a causa della tempistica di erogazione dei contributi statali.

Seguono i “crediti” per un importo complessivo di euro 9.677.481, a fronte di euro 25.191.536 euro al 31 dicembre 2016, esposti al valore di presunto realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione. Essi comprendono i “crediti verso clienti” per euro 3.186.148 (euro 2.896.049 nel 2016), i “crediti tributari” per euro 1.028.297 (euro 1.019.830 nel 2016) e quelli “verso altri”, pari a euro 5.463.036 (euro 21.275.657 nel 2016). La netta flessione di questi ultimi è direttamente legata all’incasso dei crediti relativi agli anni 2016 e 2017 nei confronti del Ministero vigilante per il sostegno alle attività istituzionali.

I “ratei e risconti attivi”, che tengono conto dell’effettiva competenza temporale dell’esercizio ed ammontano ad euro 684.989 (euro 92.963 euro al 31 dicembre 2016), riguardano essenzialmente polizze di assicurazione e canoni di locazione.



## 9.1.2 - Passività

Tabella 7 – Stato patrimoniale - Passività

PASSIVO	2017	2016	Variazione percentuale
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
VI) Altre riserve			
Varie altre riserve	0	2	-100,00
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo dagli esercizi precedenti	22.173.347	6.315.433	251,10
IX) Utile (perdita) economici portati a nuovo dall'esercizio	3.134.629	15.857.914	-80,23
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>25.307.976</b>	<b>22.173.349</b>	<b>14,14</b>
<b>B) FONDO PER RISCHI ED ONERI</b>			
2) Fondi per imposte, anche differite	197.531	197.531	0,00
4) Altri	1.260.492	1.320.367	-4,53
<b>TOTALE</b>	<b>1.458.023</b>	<b>1.517.898</b>	<b>-3,94</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>4.419.552</b>	<b>4.391.263</b>	<b>0,64</b>
<b>D) DEBITI</b>			
4) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	3.802	7.732	-50,83
6) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	0	8.968	-100,00
7) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	2.741.958	2.020.845	35,68
12) Debiti tributari	571.111	242.913	135,11
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	234.401	277.426	-15,51
14) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	1.135.868	1.413.211	-19,63
<b>TOTALE</b>	<b>4.687.140</b>	<b>3.971.095</b>	<b>18,03</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>8.715.698</b>	<b>36.587</b>	<b>23721,84</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>44.588.389</b>	<b>32.090.192</b>	<b>38,95</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Enit

Il "patrimonio netto" passa da euro 22.173.349 ad euro 25.307.976 a fine 2017 (+14,14 per cento) ed è costituito dagli utili pregressi e da quello dell'esercizio in esame.

Il "fondo per rischi e oneri", pari ad euro 1.458.023, è costituito dall'invariato fondo per imposte di euro 197.531 e, soprattutto, da altri fondi, per complessivi euro 1.260.492, a copertura dei contenziosi legali e tributari con l'Agenzia delle Entrate di Roma.

La voce "trattamento di fine rapporto subordinato", pari ad euro 4.419.552 (euro 4.391.263 nel 2016), rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Il fondo è rilevato al netto degli anticipi corrisposti e delle quote utilizzate per le

cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio. Nel corso del 2017 sono stati effettuati accantonamenti per euro 69.167.

I "debiti", rilevati al valore nominale, ammontano ad euro 4.687.140 e registrano un incremento, rispetto al 2016, del 18,03 per cento e riguardano principalmente le esposizioni verso i fornitori, l'erario, gli istituti previdenziali e altri (di cui euro 809.718 verso i dipendenti). La voce "ratei e risconti passivi" cresce nettamente passando da euro 36.587 nel 2016 a euro 8.715.698.

Si segnala che l'Ente, come indicato nella nota integrativa es. 2017, sulla base della convenzione stipulata con il Mibac ha ricevuto contributi per attività promozionali relativi al triennio 2016-2018. A tale riguardo, il Piano annuale 2017 delle attività dell'Agenzia non è stato implementato nel corso dell'esercizio e di conseguenza parte delle azioni programmate nel 2017 sono state rinviate nel 2018. Pertanto, l'Agenzia ha provveduto a iscrivere tra i risconti passivi la somma di euro 8.621.051, importo che rappresenta il 98,9 per cento dell'intera voce, "ratei e risconti passivi".



## 9.2 - Conto economico

Nella tabella seguente vengono rappresentati i dati del conto economico 2017 messi a raffronto con quelli del 2016.

**Tabella 8 - Conto economico**

VOCI DI CONTO ECONOMICO	2017	2016	Variazione percentuale
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.991.774	2.088.619	43,24
5) Altri ricavi e proventi			
a) Contribuiti in c/esercizio	23.309.522	32.122.557	-27,44
b) Altri ricavi e proventi	1.326.945	1.041.195	27,44
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>27.628.241</b>	<b>35.252.371</b>	<b>-21,63</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Costi per materie, sussidiarie, di consumo e di merci	121.782	43.192	181,95
Costi per servizi	13.654.675	5.577.023	144,84
Costi per godimento di terzi	1.034.712	856.495	20,81
Costi per il Personale	7.456.974	10.429.606	-28,50
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	224.018	277.275	-19,21
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	332.629	99.959	232,77
Accantonamento per rischi	152.669	597.015	-74,43
Altri accantonamenti	0	331.968	-100
Oneri diversi di gestione	1.170.620	630.105	85,78
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>24.148.079</b>	<b>18.842.638</b>	<b>28,16</b>
<b>DIFFERENZA VALORE/COSTI PRODUZIONE</b>	<b>3.480.162</b>	<b>16.409.733</b>	<b>-78,79</b>
Totale proventi ed oneri finanziari	-52.558	-38.386	36,92
Rettifiche di valore	-1.000	0	-
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-292.975	-513.433	-42,94
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>3.134.629</b>	<b>15.857.914</b>	<b>-80,23</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Enit



La contrazione dell'utile registrato nell'esercizio (-80,23 per cento) è stata determinata principalmente dalla netta riduzione del saldo positivo della gestione caratteristica (-78,79 per cento rispetto al 2016), in considerazione sia della flessione del valore della produzione, in seguito ai minori contributi in conto esercizio, che della contestuale crescita dei costi della produzione, in particolare di quelli per servizi.

### 9.2.1 - Valore della produzione

La posta è passata da euro 35.252.371 al 31 dicembre 2016 ad euro 27.628.241 del 2017. Il decremento del valore è dovuto principalmente alla contrazione dei contributi in conto esercizio che da euro 32.122.557 del 2016 si sono attestati a ad euro 23.309.522 nel 2017.

Essa costituisce la componente principale dei ricavi ed è rappresentata dai contributi statali. In particolare, vi rientrano il contributo ordinario dello Stato per "spese obbligatorie", pari ad euro 14.056.587, e quello per "spese di funzionamento" per euro 9.252.995.

Per quanto riguarda le altre voci del valore della produzione, i "ricavi delle vendite e delle prestazioni", derivanti dallo svolgimento dell'attività istituzionale, ammontano ad euro 2.991.774 (euro 2.088.619 al 31 dicembre 2016) e sono rappresentati principalmente da servizi per organizzazione di fiere per la partecipazione di regioni, comuni e altri enti pubblici, operatori privati, da ricavi da *workshop* e da organizzazione di altri eventi e prestazioni di servizi.

Infine, gli "altri ricavi e proventi", pari ad euro 1.326.945, derivano quasi integralmente dall'affitto di immobili e sopravvenienze attive ordinarie per euro 756.165 riferite a debiti acclarati come inesistenti<sup>5</sup>.

Come risulta evidente, l'ammontare complessivo dei contributi statali supera l'84,4 per cento dell'intero valore della produzione, confermando la quasi totale dipendenza dell'Agenzia dai

---

<sup>5</sup> Come riferito dal Collegio dei revisori nel verbale n. 38 del 10 e 17 aprile 2018, "le sopravvenienze attive si riferiscono sostanzialmente alla sistemazione contabile dei saldi riportati dall'apertura dei bilanci 2015 e 2016, quando nel passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica era stata effettuata una serie di appostamenti contabili che poi non hanno trovato giusto riscontro nella chiusura del presente bilancio".

finanziamenti pubblici. I ricavi propri occupano, invece, un posto del tutto residuale, costituendo solo il 15,6 per cento del valore della produzione.

### 9.2.2 - Costi della produzione

Nel 2017 i costi della produzione presentano un notevole aumento passando da euro 18.842.638 del 2016 a euro 24.148.079 euro del 2017, con un incremento del 28,16 per cento dovuto sostanzialmente all'aumento delle attività istituzionali poste in essere dall'Ente nel corso del 2017.

Tra i costi vanno ricordati per la loro entità quelli per il personale che presentano, una contrazione del 28,5 per cento nel 2017, rispetto all'esercizio precedente, relativi alle spese per prestazioni di lavoro del personale dipendente in Italia e all'estero, ivi inclusi i contributi, gli oneri accessori, diretti e riflessi e la quota annuale di tfr. Essi assorbono il 30 per cento della spesa.

Altri costi sono quelli per acquisto di servizi, aumentati da euro 5.577.023 ad euro 13.654.675 (+144,84 per cento), connessi all'attività caratteristica, pari ad euro 12.156.446 (euro 3.970.260 nel 2016), costituiti principalmente da servizi di pubblicità, acquisti spazi espositivi e fiere, spese per allestimento e funzionamento fiere, gestione delle sedi di rappresentanza estere, spese per l'organizzazione di *workshop* e degli *educational tour*;

- servizi generali per euro 1.029.878 relativi prevalentemente a manutenzioni, utenze, trasporti, trasloco, facchinaggio, servizi informatici e rassegna stampa (euro 1.202.243 nel 2016);
- consulenze, collaborazioni professionali e prestazioni informatiche, legali e notarile per euro 259.693 (euro 196.354 nel 2016);
- godimento beni di terzi, in aumento del 20,81 per cento (da euro 856.495 del 2016 a euro 1.034.712 del 2017), costituiti da canoni di noleggio attrezzature e locazione di uffici e magazzini;
- svalutazione crediti, aumentata da euro 99.959 nel 2016 ad euro 332.629 nel 2017 a causa delle notevoli difficoltà nel recupero dei crediti vantati verso soggetti pubblici e privati, in particolare verso alcune regioni;

- accantonamenti per rischi, diminuiti del 74,43 per cento rispetto al 2016 per controversie legali e tributarie;
- oneri diversi di gestione, aumentati da euro 630.105 a euro 1.170.620 (+85,78 per cento) composti principalmente da premi assicurativi su rischi di responsabilità civile per le attività svolte dal personale e per gli immobili di proprietà dell’Agenzia e da sopravvenienze passive pari ad euro 446.790<sup>6</sup>

I costi per lo svolgimento dell’attività promozionale e caratteristica dell’Agenzia, si attestano al 57 per cento del totale.

---

<sup>6</sup> Come riferito dal Collegio dei revisori nel verbale n. 38 del 10 e 17 aprile 2018, “le sopravvenienze attive si riferiscono sostanzialmente alla sistemazione contabile dei saldi riportati dall’apertura dei bilanci 2015 e 2016, quando nel passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica era stata effettuata una serie di appostamenti contabili che poi non hanno trovato giusto riscontro nella chiusura del presente bilancio”.



### 9.3 - Posizione finanziaria netta

Al fine di evidenziare in maniera più organica i dati finanziari, nella tabella che segue è evidenziato il saldo tra fonti e investimenti dal quale si desume, come precedentemente indicato, il consistente incremento della “posizione finanziaria netta” per effetto della maggiore consistenza dei depositi bancari a seguito della riscossione dei crediti.

Tabella 9 - Posizione finanziaria netta

Descrizione	2016	Variazione	2017
<b>a) Attività a breve</b>			
Depositi bancari	3.541.631	27.654.434	31.196.065
Danaro ed altri valori in cassa	5.726	-1.443	4.283
Azioni ed immobilizzazioni non immob.			
Crediti finanziati entro 12 mesi	102.792	-44.116	58.676
Altre attività a breve	0	0	0
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>3.650.149</b>	<b>27.608.875</b>	<b>31.259.024</b>
<b>b) Passività a breve</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (12 mesi)	7.732	-3.930	3.802
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
<b>DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE</b>	<b>7.732</b>	<b>-3.930</b>	<b>3.802</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO</b>	<b>3.642.417</b>	<b>27.612.805</b>	<b>31.255.222</b>
<b>c) Attività di medio/lungo termine</b>			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
<b>TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE</b>			
<b>d) Passività di medio/lungo termine</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convert. (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
<b>TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE</b>			
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO</b>			
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>3.642.417</b>	<b>27.612.805</b>	<b>31.255.222</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Enit



#### 9.4 - Il rendiconto finanziario

Con la modifica dell'art. 2423, c. 1 del c.c. e con il nuovo art. 2425-ter dello stesso, il "rendiconto finanziario" dei bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2016 è divenuto parte integrante del bilancio. Si tratta di un documento obbligatorio, ad eccezione delle imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata e delle "micro-imprese".

Più precisamente il "rendiconto finanziario" serve ad illustrare la dinamica finanziaria dell'azienda evidenziando l'andamento nel tempo degli impieghi (investimenti) e delle fonti utilizzate (patrimonio netto, debiti) per la loro copertura, consentendo una valutazione critica della politica finanziaria adottata. Si inserisce, così, tra lo stato patrimoniale ed il conto economico, consentendo l'osservazione delle variazioni intervenute tra i valori di stato patrimoniale di due anni consecutivi, in relazione anche all'analisi reddituale dell'impresa. Le variazioni intervenute nei fondi, intese come incrementi e decrementi di valori, sono denominate "impieghi" e "fonti".

Il rendiconto finanziario, secondo i principi contabili internazionali, può essere redatto utilizzando il metodo diretto oppure il metodo indiretto. I due metodi si differenziano per il modo di calcolare i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Non c'è, invece, nessuna differenza per il modo in cui i due metodi calcolano i flussi finanziari derivanti dalle attività di investimento e finanziamento e di come espongono la consistenza delle attività liquide a inizio e fine esercizio.

Nella tabella che segue sono esposti i dati relativi al rendiconto finanziario redatto dall'Enit con il metodo indiretto.

Tabella 10 - Rendiconto finanziario

DESCRIZIONE	2017	2016
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
1) Utile (perdita) dell'esercizio	3.134.629	15.857.914
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	292.975	513.433
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	-5.224	8.047
	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>3.422.380</b>	<b>16.379.394</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	485.298	928.983
Ammortamenti delle immobilizzazioni	224.018	277.275
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	69.167	381.697
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>778.483</b>	<b>1.587.955</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.965.448	17.967.349
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-622.728	468.257
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	721.113	316.935
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-592.026	-92.963
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	8.679.111	36.587
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	15.871.923	-17.437.874
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>24.057.393</b>	<b>-16.709.058</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	28.258.256	1.258.291
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	5.224	-8.047
(Imposte sul reddito pagate)	-361.881	-1.219.900
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-212.544	-701.160
Altri incassi/(pagamenti)	-40.878	-231.934
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-610.079</b>	<b>-2.161.041</b>



<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>27.648.177</b>	<b>-902.750</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-35.370	-12.870
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	44.116	-5.600
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>8.746</b>	<b>-18.470</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-3.930	7.542
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	2
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-3.930</b>	<b>7.544</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>27.652.993</b>	<b>-913.676</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	3.541.631	4.252.106
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5.726	11.396
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>3.547.357</b>	<b>4.263.502</b>
<b>Di cui non liberamente utilizzabili</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
1) depositi bancari e postali	31.196.065	3.541.631
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	4.283	5.726
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>31.200.348</b>	<b>3.547.357</b>
<b>Di cui non liberamente utilizzabili</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Enit





## 10 - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Enit - Agenzia nazionale del turismo - è stata trasformata in Ente pubblico economico (EPE), sottoposto alla vigilanza del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, con decreto legge n. 83 del 31 maggio 2014, convertito con modificazioni nella legge n. 106 del 2014. La legge citata stabilisce che la trasformazione è disposta, oltre che per "migliorare la promozione dell'immagine unitaria dell'offerta turistica nazionale e favorirne la commercializzazione", anche al fine di "assicurare risparmi della spesa pubblica". A seguito delle recenti modifiche normative l'Ente espleta le attività istituzionali sulla base di un rapporto essenzialmente "pattizio" affidato alla convenzione triennale con il Ministero vigilante. Si rileva al riguardo che la convenzione triennale 2016 -2018, cornice indispensabile per la programmazione e la gestione delle attività, ha completato il suo ciclo approvativo con la registrazione della Corte dei conti il 6 dicembre 2016, dopo un'interlocuzione tra l'Ente ed i Ministeri interessati di circa 13 mesi. Ciò ha inciso anche sulla spesa del 2017 che ne è risultata fortemente condizionata, rispetto alle previsioni, come può rivelarsi da un risconto passivo di euro 8.621.051 per "differimento di attività promozionali" dovuto alla circostanza che il Piano annuale delle attività 2017 non è stato completamente realizzato nel corso del medesimo anno ed i relativi costi, pianificati nel budget non sono stati sostenuti interamente nel corso dell'esercizio di riferimento, con la conseguenza che parte delle azioni programmate nel 2017 sono slittate nel 2018.

Si sottolinea che - nonostante l'Ente sia stato escluso dalle norme di contenimento delle spese previste dalla legislazione vigente a carico dei soggetti inclusi nell'elenco dell'ISTAT delle amministrazioni pubbliche (art. 1, comma 479, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015) - permane pur sempre l'obiettivo generale di "assicurare risparmi della spesa pubblica" che lo stesso legislatore pone a base della riforma.

Per altro verso il 2017 ha visto permanere alcune criticità soprattutto in materia di personale, in particolare il personale ex ENIT è transitato quasi integralmente presso altre pubbliche amministrazioni esercitando le opzioni previste dalla legge di riordino e le procedure di selezione per acquisire risorse umane, avviate all'inizio del 2017, a causa dell'elevatissimo flusso di domande di partecipazione, si sono concluse a marzo 2018.

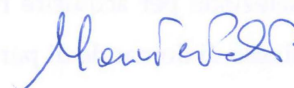
Altre criticità si sono verificate nell'acquisizione del contributo pubblico erogato dal MIBACT, ciò ha comportato una crisi di liquidità per l'Ente, successivamente superata attraverso un sistema di erogazioni regolari, tutti elementi che hanno fortemente condizionato l'attività.

Il bilancio per l'esercizio 2017 e la relativa documentazione evidenziano un utile di esercizio pari ad euro 3.134.629 (euro 15.857.914 al 31 dicembre 2016) ed un patrimonio netto ammontante ad euro 25.307.976 (euro 22.173.349 al 31 dicembre 2016), costituito esclusivamente dagli avanzi di gestione degli esercizi precedenti, oltretutto da quello relativo al 2017.

La finanza dell'Ente continua ad essere, come in passato, di natura sostanzialmente derivata, come risulta dall'esame del conto economico: l'ammontare complessivo dei contributi statali supera l'84,4 per cento dell'intero valore della produzione, confermando la quasi totale dipendenza dell'Ente dai finanziamenti pubblici. I ricavi propri, invece, occupano un posto del tutto residuale, costituendo il 15,6 per cento del totale del valore della produzione.

Con riferimento ai costi, si rileva che quelli per lo svolgimento della missione tipica dell'Ente (attività di promozione del turismo) si attestano intorno al 57 per cento e, infine, i costi per il personale assorbono il 30 per cento dell'intera spesa.

Tanto premesso, si auspica che gli obiettivi di contenimento della spesa e le politiche assunzionali dell'Ente siano definiti all'interno della convenzione triennale col Mibact, con una seria ed attendibile proiezione dei costi che si andranno ad affrontare ed una valutazione della loro sostenibilità futura. Ciò, coerentemente coi vincoli assunzionali che gravano su tutte le amministrazioni riconducibili al perimetro della finanza pubblica allargata. Soprattutto in adesione alla letterale previsione della legge di riforma, la quale, con norma di chiusura di carattere generale, afferma che "dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica" (art. 16, comma 12, del d.l. n. 83/2014), individuando così un principio di neutralità finanziaria che non appare totalmente coerente con le situazioni riscontrabili in concreto nella gestione dell'Ente.





## ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

Sede in ROMA VIA MARGHERA 2  
 Registro Imprese di Roma n. 01591590581 - Codice fiscale 01591590581  
 R.E.A. di Roma n. 1481080 - Partita IVA 01008391003

### BILANCIO AL 31/12/2017

	31/12/2017	31/12/2016
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	2.615.300	2.737.310
2) Impianti e macchinario	85.339	90.592
3) Attrezzature industriali e commerciali	140.989	153.372
4) Altri beni	125.268	174.270
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.966.896</b>	<b>3.155.544</b>
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie</i>		
2) Crediti		
d-bis) Crediti verso altri		
1) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	58.676	102.792
Totale Crediti verso altri	58.676	102.792
Totale Crediti	58.676	102.792
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>58.676</b>	<b>102.792</b>
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.025.572</b>	<b>3.258.336</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>II) Crediti</i>		
1) Crediti verso clienti		
a) Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	3.186.148	2.896.049
Totale Crediti verso clienti	3.186.148	2.896.049
5-bis) Crediti tributari		
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	1.028.297	1.019.830
Totale Crediti tributari	1.028.297	1.019.830
5-quater) Crediti verso altri		
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	5.463.036	21.275.657
Totale Crediti verso altri	5.463.036	21.275.657
<b>Totale Crediti</b>	<b>9.677.481</b>	<b>25.191.536</b>
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	31.196.065	3.541.631
3) Danaro e valori in cassa	4.283	5.726
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>31.200.348</b>	<b>3.547.357</b>
<b>Totale Attivo circolante (C)</b>	<b>40.877.829</b>	<b>28.738.893</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>684.989</b>	<b>92.963</b>
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>44.588.390</b>	<b>32.090.192</b>

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO****A) Patrimonio netto**

I) Capitale	0	0
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	2
Totale Altre riserve, distintamente indicate	0	2
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	22.173.347	6.315.433
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	3.134.629	15.857.914
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale Patrimonio netto (A)</b>	<b>25.307.976</b>	<b>22.173.349</b>

**B) Fondi per rischi e oneri**

2) Fondi per imposte, anche differite	197.531	197.531
4) Altri fondi per rischi e oneri	1.260.492	1.320.367
<b>Totale Fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>1.458.023</b>	<b>1.517.898</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>4.419.552</b>	<b>4.391.263</b>

**D) Debiti**

4) Debiti verso banche		
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	3.802	7.732
Totale Debiti verso banche	3.802	7.732
6) Acconti		
a) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	0	8.968
Totale Acconti	0	8.968
7) Debiti verso fornitori		
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	2.741.958	2.020.845
Totale Debiti verso fornitori	2.741.958	2.020.845
12) Debiti tributari		
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	571.111	219.480
b) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	23.433
Totale Debiti tributari	571.111	242.913
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	234.402	277.426
Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	234.402	277.426
14) Altri debiti		
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	1.135.868	1.413.211
Totale Altri debiti	1.135.868	1.413.211
<b>Totale Debiti (D)</b>	<b>4.687.141</b>	<b>3.971.095</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>8.715.698</b>	<b>36.587</b>
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>44.588.390</b>	<b>32.090.192</b>



**CONTO ECONOMICO****A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.991.774	2.088.619
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in conto esercizio	23.309.522	32.122.557
c) Altri ricavi e proventi	1.326.945	1.041.195
Totale Altri ricavi e proventi	24.636.467	33.163.752
<b>Totale Valore della produzione (A)</b>	<b>27.628.241</b>	<b>35.252.371</b>

**B) Costi della produzione**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	121.782	43.192
7) Per servizi	13.654.675	5.577.023
8) Per godimento di beni di terzi	1.034.712	856.495
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.403.023	8.187.270
b) Oneri sociali	1.676.620	1.849.688
c) Trattamento di fine rapporto	69.167	381.697
e) Altri costi	308.164	10.951
Totale Costi per il personale	7.456.974	10.429.606
10) Ammortamenti e svalutazioni		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	224.018	277.275
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	332.629	99.959
Totale Ammortamenti e svalutazioni	556.647	377.234
12) Accantonamenti per rischi	152.669	597.015
13) Altri accantonamenti	0	331.968
14) Oneri diversi di gestione	1.170.620	630.105
<b>Totale Costi della produzione (B)</b>	<b>24.148.079</b>	<b>18.842.638</b>
<b>Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)</b>	<b>3.480.162</b>	<b>16.409.733</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

16) Altri proventi finanziari		
d) Altri proventi, diversi dai precedenti		
5) Altri proventi, diversi dai precedenti, da altri	5.969	500
Totale Altri proventi, diversi dai precedenti	5.969	500
Totale Altri proventi finanziari	5.969	500
17) Interessi e altri oneri finanziari		
e) Interessi e altri oneri finanziari verso altri	745	8.547
Totale Interessi e altri oneri finanziari	745	8.547
17-bis) Utili e perdite su cambi	-57.782	-30.339
<b>Totale Proventi e Oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>-52.558</b>	<b>-38.386</b>

**D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

<b>Risultato prima delle imposte (A - B + C +- D)</b>	<b>3.427.604</b>	<b>16.371.347</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	292.975	513.433
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	292.975	513.433
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.134.629</b>	<b>15.857.914</b>

**ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO****Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA MARGHERA 2 00185 ROMA RM
<b>Codice Fiscale</b>	01591590581
<b>Numero Rea</b>	Roma 1481080
<b>P.I.</b>	01008391003
<b>Capitale Sociale Euro</b>	-
<b>Forma giuridica</b>	Enti pubblici economici
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	829999 Altri servizi di sostegno alle imprese nca
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

v.2.6.2

ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.615.300	2.737.310
2) impianti e macchinario	85.339	90.592
3) attrezzature industriali e commerciali	140.989	153.372
4) altri beni	125.268	174.270
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.966.896	3.155.544
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.676	102.792
Totale crediti verso altri	58.676	102.792
Totale crediti	58.676	102.792
Totale immobilizzazioni finanziarie	58.676	102.792
Totale immobilizzazioni (B)	3.025.572	3.258.336
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.186.148	2.896.049
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	3.186.148	2.896.049
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.028.297	1.019.830
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	1.028.297	1.019.830
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.463.036	21.275.657

v.2.6.2

ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	5.463.036	21.275.657
Totale crediti	9.677.481	25.191.536
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	31.196.065	3.541.631
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	4.283	5.726
Totale disponibilità liquide	31.200.348	3.547.357
Totale attivo circolante (C)	40.877.829	28.738.893
D) Ratei e risconti	684.989	92.963
Totale attivo	44.588.390	32.090.192
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	0	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	0	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	22.173.347	6.315.433
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.134.629	15.857.914
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	25.307.976	22.173.349
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	197.531	197.531
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	1.260.492	1.320.367
Totale fondi per rischi ed oneri	1.458.023	1.517.898
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	4.419.552	4.391.263
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0



v.2.6.2

ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.802	7.732
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	3.802	7.732
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	8.968
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	8.968
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.741.958	2.020.845
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	2.741.958	2.020.845
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	571.111	219.480
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	23.433
Totale debiti tributari	571.111	242.913
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	234.402	277.426
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

v.2.6.2

ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	234.402	277.426
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.135.868	1.413.211
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	1.135.868	1.413.211
Totale debiti	4.687.141	3.971.095
E) Ratei e risconti	8.715.698	36.587
Totale passivo	44.588.390	32.090.192

v.2.6.2

ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

**Conto economico**

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.991.774	2.088.619
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	23.309.522	32.122.557
altri	1.326.945	1.041.195
Totale altri ricavi e proventi	24.636.467	33.163.752
Totale valore della produzione	27.628.241	35.252.371
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	121.782	43.192
7) per servizi	13.654.675	5.577.023
8) per godimento di beni di terzi	1.034.712	856.495
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.403.023	8.187.270
b) oneri sociali	1.676.620	1.849.688
c) trattamento di fine rapporto	69.167	381.697
e) altri costi	308.164	10.951
Totale costi per il personale	7.456.974	10.429.606
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	224.018	277.275
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	332.629	99.959
Totale ammortamenti e svalutazioni	556.647	377.234
12) accantonamenti per rischi	152.669	597.015
13) altri accantonamenti	0	331.968
14) oneri diversi di gestione	1.170.620	630.105
Totale costi della produzione	24.148.079	18.842.638
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.480.162	16.409.733
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.969	500
Totale proventi diversi dai precedenti	5.969	500
Totale altri proventi finanziari	5.969	500
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	745	8.547
Totale interessi e altri oneri finanziari	745	8.547
17-bis) utili e perdite su cambi	(57.782)	(30.339)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(52.558)	(38.386)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.427.604	16.371.347
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	292.975	513.433
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	292.975	513.433
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.134.629	15.857.914



v.2.6.2

ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

**Rendiconto finanziario, metodo indiretto**

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.134.629	15.857.914
Imposte sul reddito	292.975	513.433
Interessi passivi/(attivi)	(5.224)	8.047
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.422.380	16.379.394
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	485.298	928.983
Ammortamenti delle immobilizzazioni	224.018	277.275
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	69.167	381.697
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	778.483	1.587.955
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.200.863	17.967.349
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(622.728)	468.257
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	721.113	316.935
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(592.026)	(92.963)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	8.679.111	36.587
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	15.871.923	(17.437.874)
Totale variazioni del capitale circolante netto	24.057.393	(16.709.058)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	28.258.256	1.258.291
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	5.224	(8.047)
(Imposte sul reddito pagate)	(361.881)	(1.219.900)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(212.544)	(701.160)
Altri incassi/(pagamenti)	(40.878)	(231.934)
Totale altre rettifiche	(610.079)	(2.161.041)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	27.648.177	(902.750)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(35.370)	(12.870)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	44.116	(5.600)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

v.2.6.2

ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>8.746</b>	<b>(18.470)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.930)	7.542
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2)	2
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(3.932)</b>	<b>7.544</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>27.652.991</b>	<b>(913.676)</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	3.541.631	4.252.106
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5.726	11.396
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>3.547.357</b>	<b>4.263.502</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	31.196.065	3.541.631
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	4.283	5.726
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>31.200.348</b>	<b>3.547.357</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

### Nota integrativa, parte iniziale

#### **Premessa**

L'articolo 16 del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, al comma 1 ha previsto la trasformazione dell'ENIT – Agenzia nazionale del turismo in Ente Pubblico Economico, sottoposto alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Il comma 3 del medesimo articolo 16, dispone poi che l'ENIT abbia autonomia statutaria, regolamentare, organizzativa, patrimoniale, contabile e di gestione. La sua attività è disciplinata dalle norme di diritto privato.

Il nuovo Statuto dell'ENIT (previsto nel comma 6 del citato articolo 16), approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2015, debitamente registrato alla Corte dei Conti il 29.05.2015, al n. 1478, recita:

- Art 1, comma 3. L'attività di ENIT è regolata dal presente statuto e dalle norme del codice civile e dalle altre leggi relative alle persone giuridiche private;
- Art 1, comma 4. ENIT adotta propri regolamenti di contabilità e di amministrazione (sottoposti all'autorizzazione dell'amministrazione vigilante – MiBACT, previo parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze);
- Art 10, comma 3 il progetto di bilancio consuntivo redatto con l'osservanza delle norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. 91/2011 e delle disposizioni del codice civile in quanto compatibili.

Da quanto sopra riportato, ne discende che ENIT rientra fra le Amministrazioni Pubbliche alle quali si applicano le disposizioni sull'adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili, di cui al D.Lgs 91/2011 in attuazione della Legge 196/2009, e pertanto con decorrenza 08.10.2015 ha adottato la sola contabilità economico-patrimoniale.

#### **Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio**

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.



L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

### **Principi contabili**

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

### **Criteri di valutazione adottati**

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Non sono presenti.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, comprensive degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

v.2.6.2

ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	2%
Impianti e macchinari	5%
Attrezzature industriali e commerciali	5%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	10%
- Macchine ufficio elettroniche	20%
- Autovetture e motocicli	20%
- Automezzi	

Le aliquote di ammortamento sono state mantenute inalterate rispetto al periodo precedente in quanto conformi alle aliquote del TUEL - D.lgs. n. 118/2011.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da depositi cauzionali sugli affitti e contabilizzati sulla base del loro valore nominale.

### Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti ( scadenza inferiore ai 12 mesi).

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale i cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle da emettere, riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio.

I crediti per contributi ministeriali e da parte di altri enti pubblici sono stati riclassificati nell'ambito dei credito verso altri.

### **Crediti tributari e attività per imposte anticipate**

La voce "Crediti Tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

### **Disponibilità liquide**

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, risultanti dai conti intrattenuti dall'Agenzia con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale e contengono i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### **TFR**

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'Agenzia nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Data la precedente configurazione di Ente Pubblico non economico il fondo si distingue in "Trattamento di Fine Rapporto" e "Trattamento di Fine Servizio". Dall'8 ottobre 2015 l'Agenzia si è trasformata in "Ente Pubblico Economico", pertanto il TFS sarà mantenuto sino all'effettivo trasferimento delle rispettive voci afferenti ai dipendenti pubblici transitati presso altre Pubbliche Amministrazioni.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore a 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuato con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

### **Strumenti finanziari derivati**

L'Agenzia non possiede strumenti finanziari derivati.

### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti e, ai sensi dell'OIC 26 pa.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I saldi di banca esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi".



v.2.6.2

ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

Relativamente all'importo iscritto alla voce C.17-bis si precisa che la perdita netta realizzata è stata pari a Euro 57.782, saldo di utile e perdite.

### Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.
  - i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
  - i contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui sorge con certezza il diritto a percepirli;
  - i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- 
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
  - i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

### Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Non sono state rilevate imposte anticipate e differite.

### Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

### Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	3.541.631	27.654.434	31.196.065
Danaro ed altri valori in cassa	5.726	-1.443	4.283
Azioni ed obbligazioni non Immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi	102.792	-44.116	58.676
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	3.650.149	27.608.875	31.259.024
b) Passività a breve			

v.2.6.2

ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	7.732	-3.930	3.802
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	7.732	-3.930	3.802
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	3.642.417	27.612.805	31.255.222
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	3.642.417	27.612.805	31.255.222

**Conto economico riepilogativo**

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	2.088.619		2.991.774	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.192	2,07	121.782	4,07
Costi per servizi e godimento beni di terzi	6.433.518	308,03	14.689.387	490,99
VALORE AGGIUNTO	-4.388.091	-210,10	-11.819.395	-395,06
Ricavi della gestione accessoria	33.163.752	1.587,83	24.636.467	823,47
Costo del lavoro	10.429.606	499,35	7.456.974	249,25
Altri costi operativi	630.105	30,17	1.170.620	39,13
MARGINE OPERATIVO LORDO	17.715.950	848,21	4.189.478	140,03
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.306.217	62,54	709.316	23,71
RISULTATO OPERATIVO	16.409.733	785,67	3.480.162	116,32
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-38.386	-1,84	-52.558	-1,76
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	16.371.347	783,84	3.427.604	114,57
Imposte sul reddito	513.433	24,58	292.975	9,79
Utile (perdita) dell'esercizio	15.857.914	759,25	3.134.629	104,77

**Nota integrativa, attivo****Immobilizzazioni****Immobilizzazioni materiali**

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	2.737.310		122.010	2.615.300
Impianti e macchinario	90.592		5.253	85.339
Attrezzature industriali e commerciali	153.372		12.383	140.989
Altri beni	174.270		49.002	125.268
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
<b>Totali</b>	<b>3.155.544</b>		<b>188.648</b>	<b>2.966.896</b>

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 2.966.896 (Euro 3.155.544 alla fine dell'esercizio precedente).

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	6.265.824	142.884	323.202	2.255.157	0	8.987.067
<b>Rivalutazioni</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.528.514	52.292	169.831	2.080.887	0	5.831.524
<b>Svalutazioni</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	<b>2.737.310</b>	<b>90.592</b>	<b>153.372</b>	<b>174.270</b>	<b>0</b>	<b>3.155.544</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						

v.2.6.2

ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	3.340	2.342	0	29.689	0	35.371
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	125.350	7.595	12.383	78.691	0	224.019
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	(122.010)	(5.253)	(12.383)	(49.002)	0	(188.648)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	6.269.164	160.410	300.033	2.217.986	0	8.947.593
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.653.864	75.071	159.044	2.092.718	0	5.980.697
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	2.615.300	85.339	140.989	125.268	0	2.966.896

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio della voce di Bilancio "Altri beni", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Autovetture e motocicli	Automezzi	Beni diversi dai precedenti	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	946.192	1.280.516	28.450			-1	2.255.157
Rivalutazioni esercizi precedenti							
Fondo ammortamento iniziale	812.426	1.240.012	28.450			-1	2.080.887
Svalutazioni esercizi precedenti							
Arrotondamento							
Saldo a inizio esercizio	133.766	40.504					174.270
Acquisizioni dell'esercizio	1.997	27.692					29.689
Trasferimenti da altra voce							
Trasferimenti ad altra voce							
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico							
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to							
Rivalutazioni dell'esercizio							
Ammortamenti dell'esercizio	43.400	35.291					78.691
Svalutazioni dell'esercizio							
Interessi capitalizzati nell'esercizio							
Arrotondamento							
Saldo finale	92.363	32.905					125.268

### Terreni e fabbricati



v.2.6.2

ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

Ammontano a Euro 2.615.300 (Euro 2.737.310 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono ad immobili di proprietà dell'Agenzia posseduti sia in Italia che all'estero.

### **Impianti e macchinari**

Ammontano a Euro 85.339 (Euro 90.592 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a impianti di condizionamento e condizionatori che ai sensi dell'OIC 16 sono riclassificate nella presente categoria.

### **Attrezzature industriali e commerciali**

Ammontano a Euro 140.989 (Euro 153.372 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente ad attrezzatura varia e minuta di vario genere (estintori, affrancatrici, radiatori, attrezzatura varia per piccola manutenzione ecc.).

Nell'anno 2017 sono state effettuate radiazioni di beni per un totale di euro 7.986. Tali beni erano stati acquistati negli anni precedenti e totalmente ammortizzati.

### **Altri beni**

Ammontano a Euro 125.268 (Euro 174.270 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a mobili e arredi, computer e attrezzature elettromeccaniche d'ufficio.

Nell'anno 2017 sono state effettuate radiazioni di beni per un totale di euro 66.860. Tali beni erano stati acquistati negli anni precedenti e totalmente ammortizzati.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Altre imprese				
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Verso altri	102.792	-44.116		58.676
Altri titoli				
Strumenti finanziari derivati attivi				
Arrotondamento				

v.2.6.2

ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Totale	102.792	-44.116		58.676

L'Agenzia ad oggi non possiede partecipazioni immobilizzate. Si ricorda che la partecipazione nella Promuovi Italia S.p.A. in fallimento, era stata eliminata in seguito alla sentenza dichiarativa del fallimento.

I crediti iscritti tra l'attivo finanziario immobilizzato per euro 58.676 rappresentano depositi cauzionali. Il dato presenta una rilevante variazione rispetto l'esercizio precedente, in quanto alcuni depositi sono stati interamente "writeoffati" in quanto non recuperabili.

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si riporta un prospetto riepilogativo dei crediti immobilizzati suddiviso per area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
UE	19.770	19.770
EXTRA UE	38.906	38.906
Totale	58.676	58.676

### Attivo circolante

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

##### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.896.049	290.099	3.186.148	3.186.148	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.019.830	8.467	1.028.297	1.028.297	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.275.657	(15.812.621)	5.463.036	5.463.036	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	25.191.536	(15.514.055)	9.677.481	9.677.481	0	0

#### Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti v/clienti	2.732.484	3.027.241	294.757

v.2.6.2

ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti v/clienti fatture da emettere	163.565	158.907	-4.658
Arrotondamento			
Totale crediti verso clienti	2.896.049	3.186.148	290.099

### Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ritenute subite			
Crediti IRES/IRPEF		27.771	27.771
Crediti IRAP			
Acconti IRES/IRPEF			
Acconti IRAP			
Crediti IVA	849.922	777.118	-72.804
Altri crediti tributari	169.908	224.294	54.386
Arrotondamento			
Totali	1.019.830	1.029.183	9.353

I crediti tributari sono composti principalmente dal credito Iva, fra cui quello cumulato al p.i. 2017 per un ammontare complessivo di euro 777.118.

Tra gli altri crediti tributari è presente il "credito per Iva estera" per complessivi euro 224.294. Tale credito è rappresentato dall'Iva delle fatture UE ed extra UE 2017, che l'Agenzia entro l'anno successivo chiederà a rimborso alle autorità fiscali competenti.

### Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	21.275.657	5.463.036	-15.812.621
Crediti verso dipendenti	6.141	1.150	-4.991
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- Crediti v/enti pubblici per contr. da ricevere	20.889.564	5.179.477	-15.710.087

v.2.6.2

ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

- anticipi a fornitori	88.502	263.066	174.564
- Crediti v/altri enti	276.471	5.811	-270.660
- altri	14.979	13.532	-1.447
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio			
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- altri			
Totale altri crediti	21.275.657	5.463.036	-15.812.621

La voce "Altri crediti" è rappresentata principalmente dai crediti che l'Agenzia vanta nei confronti del Ministero Vigilante e degli enti pubblici per il sostegno delle attività istituzionali per complessivi euro 5.179.477. Tali crediti comprendono sia i finanziamenti relativi alla contribuzione per c.d. spese obbligatorie, sia i finanziamenti relativi alla contribuzione per spese di funzionamento, sia infine i corrispettivi per progetti specifici.

Nel corso dell'esercizio 2017, ENIT ha percepito dal MiBACT le seguenti risorse finanziarie:

Euro 4.457.474 quale saldo delle "Spese Obbligatorie 2016";

Euro 12.525.619 quale intero contributo delle "Spese di Funzionamento 2016";

Euro 13.113.174, quota parte del contributo per "Spese Obbligatorie 2017 P.G. 01";

Euro 17.151.008 quota parte del contributo per "Spese Funzionamento 2017 P.G. 02".

Per quanto riguarda invece gli altri crediti verso clienti, l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	317.065	16.364	348.994	649.693

Nell'anno 2017 il fondo è stato decrementato di euro 16.364 in quanto sono stati incassati nella loro interezza i crediti nei confronti di Opera Romana Pellegrinaggi, Accord Hospitality Italia Srl e World Incoming Italy Srl, per i quali erano stati effettuati accantonamenti al 31.12.2016.

Sempre nello stesso esercizio si è ritenuto di aumentare ulteriormente il fondo di euro 348.994, procedendo alla svalutazione di alcuni crediti verso clienti di dubbia e difficile esigibilità.

Si allega la tabella del dettaglio:

SVALUTAZIONE CREDITI				
Regione Calabria	2003-2007	426.123	60%	255.674
Regione Sicilia	2.002	1.033	30%	310
Com Catania	2.004	3.000	30%	900
CB A.A.	2.005	14.198	30%	4.259
Com Milazzo	2.007	2.740	40%	1.096
Regione Sicilia	2.015	12.338	25%	3.085
In Fiera Srl	2.011	5.430	70%	3.801



v.2.6.2

ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

SVALUTAZIONE CREDITI				
COTUP R PUGLIA	2006-2008	310.760	25%	77.690
PRIME SRL	2.014	4.358	50%	2.179
			Incremento annuale	348.994

In particolare:

1. Fiera Srl: società in fallimento, per la quale l'Agenzia si è insinuata nel passivo ma scarse possibilità di soddisfo del credito;
2. Cotup R Puglia: in liquidazione. Sono in corso verifiche sulla reale esistenza stessa del credito.
3. Comune di Milazzo: dichiarato il dissesto finanziario;
4. Regione Sicilia: sono in corso verifiche sulla reale esistenza stessa del credito, in quanto Regione Sicilia sostiene di aver già liquidato il proprio debito, avendo pagato INPS a fronte di DURC irregolare.
5. I crediti di vestutà superiori ai 10 anni vengono svalutati interamente incrementando sino al 100% le percentuali di accantonamento.

### Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.541.631	27.654.434	31.196.065
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	5.726	(1.443)	4.283
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.547.357</b>	<b>27.652.991</b>	<b>31.200.348</b>

### Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5	9.393	9.398
Risconti attivi	92.958	582.633	675.591
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>92.963</b>	<b>592.026</b>	<b>684.989</b>

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	92.958	675.591	582.633
- su polizze assicurative	23.349	3.946	-19.403
- su affitti sale e canoni di locazione	57.966	84.547	26.581
- su canoni leasing			
- su altri canoni			
- altri	11.643	587.098	575.455

v.2.6.2

ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ratei attivi:	5	9.398	9.393
- su canoni			
- altri	5	9.398	9.393
<b>Totali</b>	<b>92.963</b>	<b>684.989</b>	<b>592.026</b>

**Nota integrativa, passivo e patrimonio netto****Patrimonio netto**Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 23.330.035 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	0	0	0	0	0	0		0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
<b>Altre riserve</b>								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	2	0	0	(2)	0	0		0
<b>Totale altre riserve</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(2)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	6.315.433	0	0	15.857.914	0	0		22.173.347
Utile (perdita) dell'esercizio	15.857.914	0	0	15.857.914	0	0	3.134.629	3.134.629
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>22.173.349</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>31.715.826</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.134.629</b>	<b>25.307.976</b>

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

v.2.6.2

ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	0			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	0			0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	0			0	0	0
Totale altre riserve	0			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	22.173.347	U	B	22.173.347	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	22.173.347			22.173.347	0	0
Quota non distribuibile				22.173.347		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

## Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).



v.2.6.2

ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	197.531	0	1.320.367	1.517.898
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	(59.875)	(59.875)
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(59.875)</b>	<b>(59.875)</b>
Valore di fine esercizio	0	197.531	0	1.260.492	1.458.023

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Fondo spese future per lavori ciclici			
Fondo spese future per concorsi a premi			
Fondo ripristino beni azienda ricevuta in affitto			
Fondo ripristino beni gratuitamente devolvibili			
Fondo svalutazione magazzino			
Altri fondi per rischi e oneri:			
- Fondo rischi per disallineamenti patrimoniali	200.000	-200.000	
- Fondo acc.to competenze organo amm.vo e di controllo	12.544	-12.544	
- Fondo rischi per contenziosi in corso	1.107.823	365.213	1.473.036
<b>Totali</b>	<b>1.320.367</b>	<b>-59.875</b>	<b>1.260.492</b>

La voce principale è rappresentata dai fondi rischi per contenziosi in corso così suddivisa:

- Accantonamenti per contenziosi legali per euro 730.808: l'Agenzia presenta alcuni contenziosi legali nei confronti di terzi fornitori, ed ex-dipendenti. Tra le posizioni maggiormente critiche, ereditate dalla precedente gestione, si evidenzia il contenzioso con la Publitour S.p.a., relativamente alla risoluzione contrattuale per l'allestimento degli stand fiera nel triennio 2012/2014, a fronte del quale in esercizi precedenti sono stati prudenzialmente accantonati euro 500.000, quantunque il rischio di soccombenza fosse stato valutato dall'Avvocatura Generale dello Stato come "possibile" (e non probabile); ed il contenzioso con un ex dirigente di "Promuovi Italia S.p.a.";

Nell'anno 2017, il fondo rischi per contenziosi legali viene incrementato di euro 152.669 relativamente al contenzioso "Eurotarget S.r.l.", quale risarcimento dei danni riconosciuti dal Tar Lazio con sentenza n. 18131 del 16.06.2010, correlato ad affidamenti di stand fieristici 2010-2011. Tale posta, in quanto ignota, non era stata rilevata nel precedente Bilancio.

- Accantonamenti a fondo rischi e oneri per la parte di rischi fiscali: l'Agenzia presenta un contenzioso tributario con l'Agenzia delle Entrate di Roma 1, relativamente ad una cartella di pagamento Equitalia per euro 377.015, nella quale gli uffici finanziari contestano la validità del credito Iva p.i. 2012, importo già accantonato precedentemente.

Infine, immutato il FONDO IMPOSTE (rischio Intrastat e Intra 12 a.i. 2016) pari ad euro 197.531 appostato al 31.12.2016.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	4.391.263
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	69.167
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	(40.878)
<b>Totale variazioni</b>	<b>28.289</b>
Valore di fine esercizio	4.419.552

Il Fondo Trattamento di fine rapporto è così composto:

- quota relativa al TFR per complessivi euro 670.044;
- quota relativa al TFS da liquidare per complessivi euro 3.580.455;
- quota relativa al TFR dipendenti esteri per complessivi euro 169.052.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati accantonamenti per complessivi euro 69.167.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	7.732	(3.930)	3.802	3.802	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	8.968	(8.968)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	2.020.845	721.113	2.741.958	2.741.958	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0

v.2.6.2

ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti tributari	242.913	328.198	571.111	571.111	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	277.426	(43.024)	234.402	234.402	0	0
Altri debiti	1.413.211	(277.343)	1.135.868	1.135.868	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>3.971.095</b>	<b>716.046</b>	<b>4.687.141</b>	<b>4.687.141</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Debiti verso banche**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	7.732	3.802	-3.930
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui			
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri	7.732	3.802	-3.930
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio			
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui			
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri			
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>7.732</b>	<b>3.802</b>	<b>-3.930</b>

**Acconti**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio	8.968	8.968	0
Anticipi da clienti	8.968	8.968	0
Anticipi per lavori in corso su ordinazione			
Caparre			
Altri anticipi:			
- altri			
b) Acconti oltre l'esercizio			
Anticipi da clienti			

v.2.6.2

ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Anticipi per lavori in corso su ordinazione			
Caparre			
Altri anticipi:			
- altri			
Totale acconti	8.968	8.968	0

**Debiti verso fornitori**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	2.020.845	2.741.958	721.113
Fornitori entro esercizio:	1.668.540	1.736.139	67.599
- altri	1.668.540	1.736.139	67.599
Fatture da ricevere entro esercizio:	352.305	1.005.818	653.513
- altri	352.305	1.005.818	653.513
Arrotondamento		1	
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			
- altri			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
- altri			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	2.020.845	2.741.958	721.113



v.2.6.2

ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

**Debiti tributari**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRPEF/IRES	35.897		-35.897
Debito IRAP	43.447	14.776	-28.671
Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA	5.432	405.417	399.985
Erario c.to ritenute dipendenti	143.916	97.533	-46.383
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	4.894	1.734	-3.160
Erario c.to ritenute agenti			
Erario c.to ritenute altro			
Addizionale comunale		634	634
Addizionale regionale		1.864	1.864
Imposte sostitutive	1.709	13.601	11.892
Condoni e sanatorie			
Debiti per altre imposte	7.619	35.552	27.933
Arrotondamento	-1		1
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>242.913</b>	<b>571.111</b>	<b>328.198</b>

Il debito Irap rappresenta l'effettivo debito residuo dell'esercizio al netto degli acconti versati.

**Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	272.982	198.001	-74.981
Debiti verso Inail			
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.444	36.401	31.957
Arrotondamento			
<b>Totale debiti previd. e assicurativi</b>	<b>277.426</b>	<b>234.402</b>	<b>-43.024</b>

**Altri debiti**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	1.413.211	1.135.668	-277.543
Debiti verso dipendenti/assimilati	1.131.920	809.718	-322.202
Debiti verso amministratori e sindaci	243.700	213.700	-30.000
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Debiti per note di credito da emettere	640	111.773	111.133
Altri debiti:			
- altri	36.951	677	-36.274
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati			

v.2.6.2

ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Altri debiti:			
- altri			
<b>Totale Altri debiti</b>	<b>1.413.211</b>	<b>1.135.868</b>	<b>-277.343</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
<b>Obbligazioni</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Obbligazioni convertibili</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Debiti verso banche</b>	0	0	0	0	3.802	3.802
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Acconti</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	0	0	0	0	2.741.958	2.741.958
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Debiti verso controllanti</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Debiti tributari</b>	0	0	0	0	571.111	571.111
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	0	0	0	0	234.402	234.402
<b>Altri debiti</b>	0	0	0	0	1.135.868	1.135.868
<b>Totale debiti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.687.141</b>	<b>4.687.141</b>

### Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	0	30.744	30.744
<b>Risconti passivi</b>	36.587	8.648.367	8.684.954

v.2.6.2

ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	36.587	8.679.111	8.715.698
--	--------	-----------	-----------

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	36.587	8.684.954	8.648.367
- su canoni di locazione			
- altri	36.587	8.684.954	8.648.367
Ratei passivi:		30.744	30.744
- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi			
- altri		30.744	30.744
<b>Totali</b>	<b>36.587</b>	<b>8.715.698</b>	<b>8.679.111</b>

I risconti passivi sono rappresentati principalmente dalle seguenti voci:

1. Risconti passivi per adesione al programma Club Italia per complessivi euro 32.828;
2. Risconti passivi per prestazione di servizi ed eventi promozionali per complessivi euro 31.075;
3. Risconti passivi per differimento azioni promozionali piano annuale 2017 per complessivi euro 8.621.051

I ratei passivi ammontano a complessivi euro 30.744;

Con riferimento al Risconto Passivo per differimento azioni promozionali, si rammenta che sulla base della Convenzione Triennale stipulata fra il MiBACT ed Enit sono state pianificate dall'Agenzia Attività Promozionali per il triennio 2016 /2018 (Piano Triennale delle Attività, declinato successivamente nei singoli Piani Annuali), a fronte delle quali MiBACT corrisponde, per ciascuna annualità, risorse finanziarie (sia stanziate sia erogate) destinate alla realizzazione delle Attività Promozionali in attuazione dei Piani Annuali sulla base degli stanziamenti previsti al Capitolo 6820 (P.G. 01 e P.G. 02) dello stato di previsione della spesa MiBACT e contabilizzate alla voce "Altri ricavi e proventi".

Questi contributi - nel caso che ci occupa, erogati quasi nella loro interezza nel 2017 - sono contributi per il "consumo" (non per investimento) destinati a supportare le attività di spesa coprendo costi ed oneri della gestione dell'anno, confluendo ovviamente in conto economico fra le componenti positive di esercizio.

Il Piano Annuale della Attività 2017 dell'Agenzia non è stato completamente implementato nel corso dello scorso esercizio (i.e. non sono stati sostenuti nel 2017 tutti i costi pianificati nel budget a supporto del Piano), e di conseguenza parte delle azioni programmate nel 2017 sono fisiologicamente scivolte nel 2018.

Il principio di competenza economica specifico per le PP.AA. - che trova pieno accoglimento nei principi contabili generali riportati nell'allegato I del D.Lgs. 91/2011 - consente in sede di scritture di assestamento di contrapporre a (parte dei) contributi destinati alla realizzazione del Piano delle Attività un Risconto Passivo denominato "per differimento Attività Promozionali".

Ai fini di tale risconto, è stato preso in considerazione esclusivamente il contributo denominato "Spese di Funzionamento" (P.G.02).

v.2.6.2

ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

Quanto sopra premesso, nell'esercizio 2017, la quota parte delle attività pianificate ma non ancora realizzate, in conformità ai principi enunciati dall'OIC 11 e 18 (principio di competenza e correlazione fra costi e ricavi), è stata considerata risconto passivo ed ammonta ad euro 8.621.051.

La somma corrisposta, oggetto di risconto, riflette la spesa prevista dalla pianificazione, pertanto il calcolo del risconto è stato effettuato sulla base della differenza dei costi sostenuti per l'attività pianificata e la somma corrisposta.



**Nota integrativa, conto economico****Valore della produzione**

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	2.088.619	2.991.774	903.155	43,24
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	33.163.752	24.636.467	-8.527.285	-25,71
<b>Totali</b>	<b>35.252.371</b>	<b>27.628.241</b>	<b>-7.624.130</b>	

I Ricavi delle vendite e prestazioni, per complessivi euro 2.991.774, sono rappresentati principalmente dai proventi realizzati per servizi di organizzazione di Fiere per la partecipazione di Regioni, Comuni ed altri EEPP, ed operatori privati, i ricavi da workshop, da adesioni al Club Italia, e da organizzazioni altri eventi e prestazioni di servizi vari dell'attività caratteristica.

La voce "altri ricavi e proventi" assume notevole rilevanza in quanto accoglie i contributi i conto esercizio erogati dal Ministero per complessivi euro 24.636.467, così suddivise:

a) Contributo ordinario dello stato per € 14.056.587, pari alle risorse stanziare per il 2017 sul capitolo 6820 P.G. 01, c.d. "Spese Obbligatorie" dello stato di previsione della spesa del MiBACT.

Tale importo era stato originariamente determinato in € 20.000.000. Successivamente, in seguito ad un confronto con l'Amministrazione Vigilante relativo all'opportunità di riequilibrare gli stanziamenti sui due P.G. del capitolo 6820, per meglio rispecchiare le finalità della spesa dell'Agenzia, € 5.000.000 sono stati trasferiti dal P.G. 01 al P.G. 02. A questo nuovo importo di € 15.000.000 sono state poi apportate due variazioni definitive in diminuzione di € 388.722 e di € 554.691. Si segnala che dei suddetti € 14.056.587, stanziati per la competenza 2017, sono stati effettivamente erogati nel 2017 € 13.113.174, e pertanto il residuo a favore di ENIT ammonta a €. 943.413;

b) Corrispettivo "da contratto di servizio" di € 17.525.619, pari alle risorse stanziare per il 2017 sul capitolo 6820 P.G. 02, c.d. "Spese di Funzionamento", dello stato di previsione della spesa del MiBACT. A fronte dello stanziamento iniziale pari a € 12.525.619, è intervenuta la variazione compensativa summenzionata di € 5.000.000 (dal P.G. 01 al P.G. 02).

Si sottolinea che, all'interno del suddetto importo di € 17.525.619, sono ricompresi € 2.000.000 destinati al rilancio del turismo delle zone afflitte dal sisma del 2016, così attribuite dall'art 22 del D. L. 17 ottobre 2016, n. 189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, che prevede: "Promozione turistica - 1. Il Commissario straordinario predispone in accordo con ENIT - Agenzia nazionale del turismo un programma per la promozione e il rilancio del turismo. 2. Il programma è realizzato a valere sulle risorse disponibili a legislazione vigente sul bilancio di ENIT nel limite massimo di 2 milioni di euro per l'anno 2017."

A fronte di tale stanziamento complessivo di € 17.525.619 sono stati complessivamente erogati nel corso del 2017 € 17.151.008, e pertanto residuano a favore di ENIT € 374.611.

v.2.6.2

ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

Come sostenuto precedentemente, il suddetto corrispettivo è stato in parte riscontato in conformità al principio OIC18, per un ammontare complessivo di euro 8.621.051.

e) Corrispettivo da contratto di servizio Enti Pubblici per complessivi euro 347.476 sono relativi ai c.d. "Progetti di Eccellenza" sviluppati da ENIT in sinergia con le Regioni;

d) Corrispettivi dall'Unione Europea finalizzato alla realizzazione dei progetti per complessivi euro 891,52 progetto EDEN Fair;

Gli altri ricavi e proventi per complessivi euro 1.326.945, derivano principalmente dall'affitto, della palazzina adiacente alla sede centrale, all'Ambasciata Russa (per euro 371.592) e dal subaffitto alla Camera di Commercio italo-inglese di parte dello stabile della sede di Londra (per euro 169.172), e sopravvenienze attive ordinarie per euro 756.165, e i rimborsi degli oneri del personale presso terzi per complessivi euro 30.016.

La voce di sopravvenienze attive ordinarie per euro 756.165 accoglie 120 singole rilevazioni principalmente riferite a debiti – ante 08.10.2015 - verso fornitori, partner istituzionali, e dipendenti finalmente ora acclarati come inesistenti, oltre a quadrature per corrette imputazioni e storni fatture per errate scritture.

## Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.192	121.782	78.590	181,95
Per servizi	5.577.023	13.654.675	8.077.652	144,84
Per godimento di beni di terzi	856.495	1.034.712	178.217	20,81
Per il personale:				
a) salari e stipendi	8.187.270	5.403.023	-2.784.247	-34,01
b) oneri sociali	1.849.688	1.676.620	-173.068	-9,36
c) trattamento di fine rapporto	381.697	69.167	-312.530	-81,88
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	10.951	308.164	297.213	2.714,03
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali				
b) immobilizzazioni materiali	277.275	224.018	-53.257	-19,21
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni crediti att. circolante	99.959	332.629	232.670	232,77
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di consumo e merci				
Accantonamento per rischi	597.015	152.669	-444.346	-74,43
Altri accantonamenti	331.968		-331.968	-100,00
Oneri diversi di gestione	630.105	1.170.620	540.515	85,78
Arrotondamento				
<b>Totali</b>	<b>18.842.638</b>	<b>24.148.079</b>	<b>5.305.441</b>	

I costi della produzione ammontano complessivamente ad euro 24.148.079 e sono costituiti da:

- Acquisti di materiali di consumo e materiale promozionale e commerciale euro 121.782
- Acquisti di servizi per euro 13.654.675 relativi a:
  - costi per servizi generali per euro 1.029.878, e sono relativi a manutenzioni, utenze, servizi vari connessi alla gestione degli uffici, trasporti traslochi e facchinaggio, servizi informatici e assistenza IT, rassegna stampa;
  - costi per servizi attività caratteristica pari ad euro 12.156.446, costituite principalmente da servizi di pubblicità, acquisti spazi espositivi fiere, spese per allestimento e funzionamento fiere, la gestione delle sedi di rappresentanza estere, spese per l'organizzazione dei workshop e degli educational tour;
  - consulenze, collaborazioni, prestazioni professionali informatiche, legali e notarili, fiscali ed amministrative per euro 259.693;
  - compensi e indennità del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Revisori dei Conti, e del Magistrato delegato al controllo per euro 208.658;
- Godimento di beni di terzi, per euro 1.034.712 dovuti per canoni di noleggio attrezzature, canoni di locazione di uffici e magazzini;
- Prestazioni di lavoro subordinato del personale dipendente in Italia e all'estero, ivi inclusi i contributi, gli oneri accessori, diretti e riflessi, e la quota annuale di TFR ammontano ad euro 7.456.974;
- Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad euro 224.018, che si riferiscono principalmente agli immobili di proprietà;
- Accantonamento al Fondo di svalutazione dei crediti per euro 332.629 quale ipotesi prudenziale correlata alle notevoli difficoltà riscontrate nel recupero dei crediti vantati nei confronti di soggetti pubblici e privati;
- Accantonamenti per fondi rischi e oneri per complessivi euro 152.669 così composti:
  - Accantonamenti per controversie legali e tributarie per 152.669;
- Oneri diversi di gestione per complessivi euro 1.170.619, sono composti principalmente dai premi assicurativi che riguardano le assicurazioni sui rischi di responsabilità civile per le attività svolte dal personale e per quanto connesso agli immobili di proprietà dell'Agenzia. Altri tributi ed imposte si riferiscono principalmente allo smaltimento dei rifiuti, e alle imposte locali relative agli immobili di proprietà (IMU-Tasi e simili), ed altri tributi dovuti dalle sedi estere, quote associative annuali.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

A seguito della trasformazione di ENIT da Ente pubblico non economico in Ente pubblico economico, stabilita con il Decreto Legge 31 maggio 2014 n. 83, convertito con Legge 29 luglio 2014 n. 106, in data del 8 ottobre 2015, si è passati dalla redazione di un bilancio secondo i criteri e le modalità previste dalla precedente normativa pubblicistica (D.P.R. 97/2003), ossia compilando il conto consuntivo della gestione sulla base di principi generali della competenza finanziaria, alla redazione di un bilancio secondo il principio della competenza economico - patrimoniale, sulla base delle disposizioni civilistiche e dei principi contabili nazionali. Il passaggio dei due sistemi contabili ha generato una serie di fisiologici disallineamenti su stime e accantonamenti che si sono riflessi anche nel presente esercizio. Tale disallineamenti sono stati corretti con sopravvenienze attive e passive.

v.2.6.2

ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	-	Plusvalenze da alienazioni
Altri ricavi e proventi	756.165	Sopravvenienze attive
Altri ricavi e proventi	-	Rilascio fondi per oneri e rischi
Altri ricavi e proventi	-	Proventi diversi
Proventi da partecipazioni	-	Proventi e plusvalenze da partecipazioni - Part. Exemp.
<b>Totale</b>	<b>756.165</b>	

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

Voce di costo	Importo	Natura
Altri accantonamenti	-	Accantonamento a fondo oneri
Oneri diversi di gestione	-	Minusvalenze da alienazioni
Oneri diversi di gestione	-	Minusvalenze non deducibili
Oneri diversi di gestione	352.885	Sopravvenienze passive
Oneri diversi di gestione	-	Oneri diversi di gestione
Oneri diversi di gestione	-	Oneri diversi di gestione indeducibili
<b>Totale</b>	<b>352.885</b>	

Le sopravvenienze passive straordinarie per euro 352.885 sono state registrate principalmente in ragione delle quadrature dei conti fornitori, per mancata rilevazione dei costi di gestione e dei premi di produttività dei dipendenti esteri di competenza 2016.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	513.433	-220.458	-42,94	292.975
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite				
Imposte anticipate				
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
<b>Totali</b>	<b>513.433</b>	<b>-220.458</b>		<b>292.975</b>



v.2.6.2

ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

---

Le imposte imputate a conto economico sono così rappresentate:

- IRAP per complessivi euro 131.386;
  - IRES per complessivi euro 161.589.
-

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri dell'Organo di Controllo, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2017, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
<b>Compensi</b>	167.657	41.000
<b>Anticipazioni</b>	0	0
<b>Crediti</b>	0	0
<b>Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate</b>	0	0

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

#### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

<b>Descrizione</b>	<b>Valore</b>
Utile dell'esercizio:	
- a nuovo	3.134.629
<b>Totale</b>	<b>3.134.629</b>

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

**Per il Consiglio di Amministrazione**

**Il Presidente**

**CHRISTILLIN EVELINA**



CONTO ECONOMICO ANNUALE (D.M. 27.03.2013)				
	2017		2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>26.301.296</b>		<b>34.211.176</b>
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale				
a) contributo ordinario dello stato	14.056.587		19.419.438	
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato	8.904.568		12.525.619	
b2) con le Regioni	347.476			
b4) con l'Unione Europea	892			
c) contributi in conto esercizio				
c1) contributi dallo Stato			140.000	
c2) contributi da Regione			37.500	
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.991.774		2.088.619	
5) altri ricavi e proventi		1.326.945		1.041.195
b) altri ricavi e proventi	1.326.945		1.041.195	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>27.628.240</b>		<b>35.252.371</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		121.782		43.192
7) per servizi		13.594.460		5.465.939
a) erogazione di servizi istituzionali (att caratteristica)	12.156.446		3.970.260	
b) acquisizione di servizi (generali)	851.627		1.091.159	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	377.729		196.354	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	208.657		208.166	
8) per godimento beni di terzi		1.034.712		856.495
9) per il personale		7.517.189		10.540.690
a) salari e stipendi	5.411.890		7.983.099	
b) oneri sociali	1.676.620		1.849.688	
c) trattamento fine rapporto	66.665		239.296	
d) trattamento di quiescenza e simili	2.502		153.352	
e) altri costi	359.512		315.254	
10) ammortamenti e svalutazioni		556.647		377.234
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	224.018		277.275	
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	332.629		99.959	
12) accantonamento per rischi		152.669		728.983
13) altri accantonamenti				<b>200.000</b>
14) oneri diversi di gestione		1.170.619		630.103
b) altri oneri diversi di gestione	1.170.619		630.103	
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>24.148.079</b>		<b>18.842.638</b>
<b>DIFFERENZA VALORE E COSTI (A-B)</b>		<b>3.480.161</b>		<b>16.409.733</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
16) altri proventi finanziari		5.969		500
d) proventi diversi dai precedenti,	5.969		500	
17) interessi ed altri oneri finanziari		745		8.547
a) interessi passivi			8.547	
c) altri interessi ed oneri finanziari	745			
17 bis) utili e perdite su cambi		57.782		30.339
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)</b>		<b>-52.558</b>		<b>-38.386</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI AA. FF.</b>				
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>3.427.604</b>		<b>16.371.347</b>
<b>Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate</b>		<b>292.975</b>		<b>513.433</b>
<b>AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>3.134.629</b>		<b>15.857.914</b>



**ITALIA**  
**Agenzia Nazionale del Turismo**  
**Rendiconto Finanziario OIC 2017**

Livello	Descrizione codice oic	2017	2016
A	A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
A.1.01	Incessi da clienti	1.968.220,79	2.850.239,25
A.1.02	Altri incassi	49.117.698,91	15.180.696,00
A.1.03	(Pagamenti a fornitori per acquisti)	-304.684,88	-49.367,25
A.1.04	(Pagamenti a fornitori per servizi)	-11.206.502,81	-1.917.032,25
A.1.05	(Pagamenti al personale)	-4.708.968,61	-8.127.756,00
A.1.06	(Altri pagamenti)	-5.883.397,77	-7.519.122,00
A.1.07	(Imposte pagate sul reddito)	-855.447,53	-1.115.333,00
A.1.08	Interessi incassati/(pagati)	-72.536,96	-8.047,00
A.1.09	Dividendi incassati		
	<b>TOTALE</b>	<b>28.054.381,14</b>	<b>-705.722,25</b>
	<b>TOTALE A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)</b>	<b>28.054.381,14</b>	<b>-705.722,25</b>

**ITALIA**  
**Agenzia Nazionale del Turismo**  
**Rendiconto Finanziario OIC 2017**

Livello	Descrizione codice oic	2017	2016
B.	Flussi finanziari derivanti da attività di investimento		
B.1.	Immobilizzazioni materiali		
B.1.01	(Investimenti)	-43.700,97	-12.870,00
B.1.02	Prezzo di realizzo disinvestimenti		
	<b>TOTALE</b>	<b>-43.700,97</b>	<b>-12.870,00</b>
B.2.	Immobilizzazioni immateriali		
B.2.01	(Investimenti)		
B.2.02	Prezzo di realizzo disinvestimenti		
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
B.3.	Immobilizzazioni finanziarie		
B.3.01	(Investimenti)	-16.800,00	-5.600,00
B.3.02	Prezzo di realizzo disinvestimenti		
	<b>TOTALE</b>	<b>-16.800,00</b>	<b>-5.600,00</b>
B.4.	Attività Finanziarie non immobilizzate		
B.4.01	(Investimenti)	-313.688,06	
B.4.02	Prezzo di realizzo disinvestimenti		
	<b>TOTALE</b>	<b>-313.688,06</b>	<b>0,00</b>
B.5.	Acquisizione o cessione di rami di azienda al netto delle disponibilità liquide		

**Italia**  
**AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO**  
**Rendiconto Finanziario OIC 2017**

Livello	Descrizione codice oic	2017	2016
	TOTALE	0,00	0,00
	TOTALE B. Flussi finanziari derivanti da attività di investimento	-374.189,03	-18.470,00

**Italia**  
**Agenzia Nazionale del Turismo**  
**Rendiconto Finanziario OIC 2017**

Livello	Descrizione codice oic	2017	2016
C.	C. Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento		
C.1	Mezzi di terzi		
C.1.01	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		7.542,00
C.1.02	Accensione finanziamenti	-27.200,14	
C.1.03	Rimborso finanziamenti		
	<b>TOTALE</b>	<b>-27.200,14</b>	<b>7.542,00</b>
C.2	Mezzi propri		
C.2.01	Aumento di capitale a pagamento		
C.2.02	(Rimborso di capitale)		
C.2.03	Cessione (acquisto) di azioni proprie		
C.2.04	Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		2,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>2,00</b>
	<b>TOTALE C. Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento</b>	<b>-27.200,14</b>	<b>7.544,00</b>
	<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>27.652.991,97</b>	<b>-716.648,25</b>
	<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>3.547.356,36</b>	<b>4.263.502,10</b>
	<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>31.200.348,33</b>	<b>3.547.356,36</b>



**ITALIA**  
 Agenzia Nazionale del Turismo  
 Conto consuntivo in termini di cassa 2017  
**ENTRATE**

Livello	Descrizione codice economico	Importo
I	Trasferimenti correnti	47.517.044,76
II	Trasferimenti correnti	47.517.044,76
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	47.516.153,24
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	891,52
I	Entrate extratributarie	3.004.855,10
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.508.984,79
III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.968.220,79
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	540.764,00
II	Interessi attivi	36.220,03
III	Altri interessi attivi	36.220,03
II	Rimborsi e altre entrate correnti	459.650,28
III	Indennizzi di assicurazione	3.602,70
III	Rimborsi in entrata	205.456,12
III	Altre entrate correnti n.a.c.	250.591,46
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	573.039,73
II	Entrate per partite di giro	600.239,87
III	Altre ritenute	97.822,81
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	15.529,26
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	26.364,18

**Agenzia Nazionale del Turismo**  
**Conto consuntivo in termini di cassa 2017**

**ENTRATE**

Livello	Descrizione codice economico	Importo
III	Altre entrate per partite di giro	460.523,62
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>51.094.939,59</b>

**ITALIA**  
 Agenzia Nazionale del Turismo  
 Conto consuntivo in termini di cassa 2017  
**USCITE**

Missione: TURISMO		Programma: SVILUPPO E COMPETITIVITA' DEL	COFOG: Valorizzazione e sviluppo sistema	Importo
Livello	Descrizione codice economico			
I	Spese correnti			11.147.957,63
II	Redditi da lavoro dipendente			13.183,28
III	Retribuzioni lorde			13.183,28
II	Imposte e tasse a carico dell'ente			1,49
III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente			1,49
II	Acquisto di beni e servizi			9.535.119,61
III	Acquisto di beni			278.003,25
III	Acquisto di servizi			9.257.116,36
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate			462,00
III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso			462,00
II	Altre spese correnti			1.599.191,25
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti			18.641,78
III	Versamenti IVA a debito			1.060.517,02
III	Premi di assicurazione			22.642,75
III	Altre spese correnti n.a.c.			497.389,70
I	Spese in conto capitale			25.692,62
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			25.692,62
III	Beni materiali			25.692,62

**Italia**  
**AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO**  
**Conto consuntivo in termini di cassa 2017**

**USCITE**

Missione: TURISMO	Programma: SVILUPPO E COMPETITIVITA' DEL	COFOG: Valbrizzazione e sviluppo sistema
Livello	Descrizione codice economico	Importo
I	Spese per incremento attività finanziarie	3.687,52
II	Acquisizioni di attività finanziarie	1.090,80
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	1.090,80
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	2.596,72
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	2.596,72
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	582.349,79
II	Uscite per partite di giro	582.349,79
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	14.142,07
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	4.960,00
III	Altre uscite per partite di giro	563.247,72
<b>TOTALE</b>		<b>11.873.746,44</b>



**ITALIA**  
 Agenzia Nazionale del Turismo  
 Conto consuntivo in termini di cassa 2017

**USCITE**

Missione: Servizi istituzionali e generali delle		Programma: Indirizo Politico (spese	COFOG: Valorizzazione e sviluppo sistema
Livello	Descrizione codice economico		Importo
I	Spese correnti		53.584,78
II	Redditi da lavoro dipendente		52.246,86
III	Retribuzioni lorde		52.246,86
II	Acquisto di beni e servizi		703,73
III	Acquisto di servizi		703,73
II	Altre spese correnti		634,19
III	Altre spese correnti n.a.c.		634,19
<b>TOTALE</b>			<b>53.584,78</b>



**ITALIA**  
 Agenzia Nazionale del Turismo  
 Conto consuntivo in termini di cassa 2017  
**USCITE**

Missione: Servizi istituzionali e generali delle		Programma: Programma 03 Servizi e affari	COFOG: Valorizzazione e sviluppo sistema
Livello	Descrizione codice economico		Importo
I	Spese correnti		8.411.882,83
II	Redditi da lavoro dipendente		4.643.538,47
III	Retribuzioni lorde		4.353.104,35
III	Contributi sociali a carico dell'ente		290.434,12
II	Imposte e tasse a carico dell'ente		855.446,04
III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		855.446,04
II	Acquisto di beni e servizi		1.975.364,35
III	Acquisto di beni		26.681,63
III	Acquisto di servizi		1.948.682,72
II	Interessi passivi		108.756,99
III	Altri interessi passivi		108.756,99
II	Altre spese correnti		828.776,98
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti		87,27
III	Versamenti IVA a debito		553.346,91
III	Premi di assicurazione		5.425,34
III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi		2.912,21
III	Altre spese correnti n.a.c.		267.005,25
I	Spese in conto capitale		34.808,35

Pagina: 4

06/04/2018 - 14:56:03

**ITALIA**  
SPENDI E RISORSE DI

**Agenzia Nazionale del Turismo**  
**Conto consuntivo in termini di cassa 2017**

**USCITE**

Missione: Servizi istituzionali e generali delle		Programma: Programma 03 Servizi e affari	COFOG: Valorizzazione e sviluppo sistema
Livello	Descrizione codice economico		Importo
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		18.008,35
III	Beni materiali		18.008,35
II	Altre spese in conto capitale		16.800,00
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.		16.800,00
I	Spese per incremento attività finanziarie		310.000,54
II	Concessione crediti di medio-lungo termine		552,25
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese		552,25
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie		309.448,29
III	Versamenti a depositi bancari		309.448,29
I	Uscite per conto terzi e partite di giro		938.285,74
II	Uscite per partite di giro		936.905,47
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente		919.752,55
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo		17.152,92
II	Uscite per conto terzi		1.380,27
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi		1.380,27
<b>TOTALE</b>			<b>11.513.773,37</b>

**ITALIA**  
 Agenzia Nazionale del Turismo  
 Conto consuntivo in termini di cassa 2017

**USCITE**

RIEPILOGO		Importo
Livello	Descrizione codice economico	
I	Spese correnti	19.614.268,27
II	Redditi da lavoro dipendente	4.708.968,61
III	Retribuzioni lorde	4.418.534,49
III	Contributi sociali a carico dell'ente	290.434,12
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	855.447,53
III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	855.447,53
II	Acquisto di beni e servizi	11.511.187,69
III	Acquisto di beni	304.684,88
III	Acquisto di servizi	11.206.502,81
II	Interessi passivi	108.756,99
III	Altri interessi passivi	108.756,99
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	462,00
III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	462,00
II	Altre spese correnti	2.429.445,45
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	18.729,05
III	Versamenti IVA a debito	1.614.706,96
III	Premi di assicurazione	28.068,09
III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	2.912,21



**ITALIA**  
 Agenzia Nazionale del Turismo  
 Conto consuntivo in termini di cassa 2017

**USCITE**

<b>RIEPILOGO</b>		<b>Importo</b>
<b>Livello</b>	<b>Descrizione codice economico</b>	
III	Altre spese correnti n.a.c.	765.029,14
I	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>60.500,97</b>
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	43.700,97
III	Beni materiali	43.700,97
II	Altre spese in conto capitale	16.800,00
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	16.800,00
I	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>313.688,06</b>
II	Acquisizioni di attività finanziarie	1.090,80
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	1.090,80
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	552,25
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	552,25
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	312.045,01
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	2.596,72
III	Versamenti a depositi bancari	309.448,29
I	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1.520.635,53</b>
II	Uscite per partite di giro	1.519.255,26
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	933.894,62
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	22.112,92



**Agenzia Nazionale del Turismo  
Conto consuntivo in termini di cassa 2017**

**USCITE**

<b>RIEPILOGO</b>		<b>Importo</b>
<b>Livello</b>	<b>Descrizione codice economico</b>	
III	Altre uscite per partite di giro	563.247,72
II	Uscite per conto terzi	1.380,27
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	1.380,27
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>		<b>23.441.947,62</b>



## ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

Sede in ROMA VIA MARGHERA 2

Registro Imprese di Roma n. 01591590581 - Codice fiscale 01591590581

R.E.A. di Roma n. 1481080 - Partita IVA 01008391003

### RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2017

*Spettabile Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo,*

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2017 forniamo la presente Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione dell'Agenzia, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

N.B. Si sottolinea che la presente Relazione sulla Gestione va letta congiuntamente con le Relazioni sul Piano delle Attività 2017 (I° semestre 2017 e II° semestre 2017), redatte ai sensi della Convenzione, dove sono, puntualmente ed esaurientemente, dettagliate le attività promozionali realizzate, quelle impegnate e quelle programmate.

#### **ATTIVITÀ DELL'AGENZIA**

Istituito nel 1919, quale Ente Nazionale per l'Incremento delle Industrie Turistiche, ENIT ha assunto poi la denominazione di Ente Nazionale Italiano per il Turismo ed il compito di incrementare i flussi turistici dall'estero verso l'Italia con il Decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960, n. 1041. Nel 2005, il Decreto Legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito in Legge 14 maggio 2005, n. 80, ha previsto, all'art. 12 comma 2, la trasformazione dell'Ente in Agenzia Nazionale del Turismo, alla quale è stata assegnata la funzione di promuovere l'immagine unitaria dell'offerta turistica nazionale e favorirne la commercializzazione.

Successivamente, con il Decreto Legge 31 maggio 2014 n. 83, convertito con Legge 29 luglio 2014 n. 106, è stata determinata la trasformazione di ENIT in Ente Pubblico Economico, al fine di assicurare risparmi alla spesa pubblica, migliorare la promozione dell'immagine unitaria dell'offerta turistica nazionale e favorirne la commercializzazione, anche in occasione della Presidenza italiana del semestre europeo e della realizzazione dell'evento internazionale EXPO 2015.

Come indicato nella legge di trasformazione e nello Statuto, ENIT provvede in particolare a:

- curare la promozione all'estero dell'immagine turistica unitaria italiana e delle varie tipologie dell'offerta turistica nazionale, nonché la promozione integrata delle risorse turistiche delle Regioni, delle Province Autonome di Trento e Bolzano e, per il loro tramite, degli enti locali;
- realizzare le strategie promozionali a livello nazionale ed internazionale e di informazione all'estero, di sostegno alle imprese per la commercializzazione dei prodotti turistici in collegamento con le produzioni di qualità degli altri settori economici e produttivi, la cultura e l'ambiente, in attuazione degli indirizzi individuati dall'Amministrazione vigilante anche attraverso il Comitato delle politiche turistiche, d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano;
- individuare, organizzare, promuovere e commercializzare servizi turistici e culturali italiani;
- realizzazione di azioni per favorire la commercializzazione dei prodotti enogastronomici, tipici e artigianali in Italia e all'estero;
- promuovere il marchio Italia nel settore del turismo;
- favorire la commercializzazione dei prodotti enogastronomici, tipici e artigianali in Italia e all'estero;
- svolgere le attività attribuite dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti con particolare



utilizzo dei mezzi digitali, piattaforme tecnologiche e rete internet attraverso la gestione del portale "Italia.it", nonché di ogni altro strumento di comunicazione ritenuto opportuno; svolgere e organizzare attività e servizi di consulenza e di assistenza per lo Stato, per le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e per gli organismi pubblici e privati, ivi compresi gli uffici e le agenzie regionali, sottoscrivendo apposite convenzioni per promuovere e sviluppare processi indirizzati ad armonizzare i servizi di accoglienza e di informazione ai turisti ed anche, con corrispettivo, per attività promozionali e pubblicitarie di comunicazione e pubbliche relazioni;

- attuare intese e forme di collaborazione con Enti pubblici e con gli Uffici della rete diplomatico-consolare del Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale, compresi gli Istituti di Cultura, secondo quanto previsto da appositi protocolli di intesa e con le altre sedi di rappresentanza italiana all'estero, anche ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 marzo 2005 n. 56

Nello specifico, la mission dell'Agenzia di promuovere in forma unitaria l'immagine dell'Italia turistica e di fornire supporto alla commercializzazione dei nostri prodotti turistici viene declinata secondo diverse linee di azione principali.

Secondo le indicazioni dell'art. 16, comma 7, nello svolgimento della mission assegnata, ENIT persegue obiettivi e utilizza risorse assegnate mediante Convenzione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. La Convenzione triennale è stata definitivamente registrata dalla Corte dei Conti in data 6 dicembre 2016 dopo una interlocuzione con i Ministeri competenti di circa 13 mesi.

A seguito della sottoscrizione della Convenzione, nel perseguimento dei compiti e finalità attribuitagli dalla legge e dallo statuto e sotto la vigilanza del Ministero, ENIT provvederà nel triennio 2016 – 2018 alla realizzazione degli obiettivi indicati nel piano triennale 2016-2018.

### STRUTTURA TERRITORIALE

L'Agenzia opera attraverso un'articolazione territoriale internazionale.

La sede principale è a Roma, che rappresenta anche la sua sede legale, dove sono localizzate le Direzioni Centrali, ed agisce per mezzo delle seguenti sedi secondarie. Nella seguente tabella sono indicate la situazione delle sedi di ENIT nel 2017

CONTINENTE	CITTA'	UBICAZIONE	PERSONALE IN SERVIZIO
Asia	Mumbai	c/o privato	0
	Pechino	c/o privato	3
	Seoul	c/o Ambasciata	2
	Tokyo	c/o Ambasciata (Comodato d'uso gratuito)	6
Europa	Bruxelles	c/o Ambasciata (Comodato d'uso gratuito)	3
	Francoforte sul Meno	c/o privato	11
	Londra	c/o privato	7
	Madrid	c/o privato	5
	Mosca	c/o ICE	6
	Parigi	di proprietà	7
	ROMA - sede centrale	di proprietà	22 dipendenti 3 dirigenti
	Stoccolma	c/o Istituto Italiano di Cultura (Comodato d'uso gratuito)	4
Nord America	Vienna	c/o privato	6
	Chicago	c/o C. di Commercio	2
	Los Angeles	c/o privato	3
	New York	c/o Istituto Italiano di Cultura (Comodato d'uso gratuito)	7
Oceania	Toronto	c/o privato	4
	Sydney	c/o Camera di Commercio	2
Sud America	Buenos Aires	di proprietà	3
	San Paolo	c/o Consolato Generale d'Italia (Comodato d'uso gratuito)	1

Nel corso del 2017, sono state aperti anche gli uffici di rappresentanza di Amsterdam, Berlino, Dublino e Lisbona.

Inoltre si evidenzia che sono in corso degli accordi di collaborazione con la Direzione Sistema Paese del MAECI per la prossima apertura di sedi in Thailandia, Polonia, Monaco di Baviera, Zurigo, Shanghai e



Dubai.

## LE LINEE STRATEGICHE

Nel corso del 2017 è proseguita l'attuazione, già avviata l'anno precedente, del disegno relativo alla realizzazione di un nuovo modello organizzativo finalizzato a i) favorire l'approccio imprenditoriale dell'ente alla promozione e commercializzazione del settore turistico, ii) a incrementare la capacità di generare entrate da servizi secondo linee strategiche indirizzate a rilanciare le risorse turistiche del Sistema Italia iii) a sviluppare una notevole attenzione al web, alle nuove tecnologie e alla digitalizzazione quale veicolo per la generazione di maggiori risorse da reinvestire nell'attività istituzionale e in quella commerciale.

A tal fine, il processo di riorganizzazione persegue i seguenti obiettivi:

- promuovere e valorizzare il Brand Italia, attraverso l'accurata selezione degli eventi di promozione-commercializzazione, al fine di incrementare la coerenza e l'efficacia della comunicazione;
- sviluppare l'interazione tra prodotti turistici e mercati, attraverso la predisposizione di linee di prodotto coerenti con le esigenze dei mercati, al fine di migliorare la capacità di intercettare le motivazioni e i bisogni dei turisti;
- assicurare la migliore e più efficiente copertura geografica dei mercati internazionali, riequilibrando la presenza di ENIT nel mondo, al fine di incrementare l'efficienza del presidio dei mercati medesimi;

~~rilanciare la presenza digitale dell'Italia turistica, attraverso lo sviluppo di un ecosistema digitale che superi le ristrettezze concettuali e operative del portale;~~

- garantire l'efficienza dell'Osservatorio Nazionale sul Turismo, al fine di assicurare, al delineamento delle linee strategiche e operative, il necessario supporto informativo e gli indispensabili strumenti per favorire il ritorno degli investimenti in termini di risorse finanziarie e strumentali.

L'art.2 della Convenzione prevede che ENIT provvederà nel triennio 2016 – 2018 alla realizzazione dei seguenti obiettivi relativi:

- alle iniziative di promozione turistica;
- alla promozione all'estero dell'immagine unitaria dell'offerta turistica nazionale, favorendone la commercializzazione, anche al fine di renderla competitiva sui mercati internazionali;
- all'organizzazione e alla promozione dei servizi turistici e culturali in Italia e all'estero;
- alle attività inerenti il turismo congressuale, da svolgersi a cura di ENIT in sinergia con le Regioni e le Associazioni di categoria, assicurando una partecipazione unitaria dell'Italia alle principali fiere del settore congressuale e provvedendo ad organizzare seminari ed iniziative a sostegno della candidatura italiana a eventi nazionali e internazionali;
- alle attività connesse alla Conferenza nazionale del turismo;
- al sostegno del turismo sociale, in particolare, mediante la gestione dei buoni vacanza;
- allo studio, analisi e monitoraggio delle dinamiche economico-sociali e tecnologiche d'interesse turistico al fine di dare una visione sistemica del fenomeno turistico in tutte le sue realtà (turismo culturale, sportivo, religioso, termale, nautico, faunistico, etc.), anche in rapporto al turismo sostenibile e responsabile e al turismo accessibile, fornendo indicazioni previsionali e strategiche utili per la definizione degli atti d'indirizzo del Ministero;
- allo sviluppo dell'Osservatorio Nazionale del Turismo;
- alle attività di raccordo tra i piani strategici definiti dall'Amministrazione centrale e le realtà regionali italiane, al fine di pianificare nuovi programmi da utilizzare per incrementare e promuovere il turismo italiano, soprattutto incoming.

Gli obiettivi strategici dell'Agenzia sono inquadrati in un contesto triennale nel Piano 2016-2018 e sono stati declinati nel Piano Annuale 2017, i quali costituiscono parte integrante della Convenzione triennale tra ENIT e MiBACT, stipulata ai sensi dell'art. 16, comma 7, del D.L. n. 83-2014 e registrata alla Corte dei Conti il 31 ottobre 2016. Le linee guida della programmazione triennale riguardano i seguenti ambiti, che delimitano anche la programmazione annuale a livello strategico e operativo:

### 1. Presidio sui mercati avanzati





Obiettivo strategico: rafforzamento della presenza nei mercati di Europa e Nord America.

Strumenti: strategie di marketing differenziato e generazionale; integrazione logistica con rete diplomatico-consolare (ottimizzazione delle risorse).

## **2. Rafforzamento nei mercati in rapido sviluppo**

Obiettivo strategico: rafforzamento della presenza nei mercati di Asia e Golfo Arabico.

Strumenti: azioni promozionali specifiche in partnership con l'industria del lusso e del made in Italy.

## **3. Mercati e nuovi collegamenti**

Obiettivo strategico: favorire lo sviluppo di nuovi collegamenti aerei per America Latina, Emirati, Asia (Cina in particolare).

Strumenti: strategie di marketing e sinergia con Alitalia.

## **4. Turismo domestico**

Obiettivo strategico: attivare la promozione della destinazione Italia presso gli Italiani, secondo l'innovazione normativa del DL 83-2014.

Strumenti: azioni promozionali in sinergia con le Regioni, anche attraverso la dimensione interregionale dei Progetti di Eccellenza.

## **5. Intelligence – Osservatorio Nazionale del turismo**

Obiettivo strategico: rafforzamento di una centrale unica di business intelligence, sia per l'efficace monitoraggio dei mercati e la realizzazione di studi su specifici segmenti della domanda, sia per la predisposizione di analisi qualitative sulla percezione dell'Italia e delle destinazioni turistiche sul web e sui social media in particolare.

Strumenti: rivisitazione e riorganizzazione dell'osservatorio Nazionale del turismo, affidato a ENIT con il DL 83-2014.

## **6. Ecosistema digitale. Italia.it e social media**

Obiettivo strategico: creazione di un ecosistema digitale costituito dal Portale Italia.it rivisitato e riorganizzato nella struttura e nei contenuti e dall'integrazione dei social media, che costituiranno l'asse portante della comunicazione e promozione digitale, con l'obiettivo di migliorare la funzionalità e la diffusione virale del messaggio.

Strumenti: integrazione delle strutture comunicative e organizzazione dei contenuti per cluster, attraverso lo sviluppo di un piano di social media marketing.

## **7. Commercializzazione – Fiere internazionali**

Obiettivo strategico: rafforzamento qualitativo della presenza fieristica, mediante una accurata selezione degli eventi sui quali concentrare l'attenzione e le risorse.

Strumenti: partecipazione alle fiere di maggior rilievo (ITB Berlino, MITT Mosca, WTM Londra), a fiere di interesse istituzionale, a eventi su richiesta qualificata delle Regioni, nonché alle fiere del settore congressuale.

## **8. Valorizzazione del turismo motivazionale ed esperienziale**

Obiettivo strategico: favorire il ruolo competitivo della destinazione Italia attraverso il confezionamento di prodotti turistici tailor made

Strumenti: promozione per grandi cluster tematici:

- Borghi, città d'arte e patrimonio immateriale
- Cultura diffusa, poli museali minori e spettacolo
- Natura, aree protette e paesaggi rurali
- Cammini e itinerari religiosi
- Food e itinerari del gusto
- Turismo del lusso
- Mice
- Salute e benessere della persona
- Sport e grandi eventi

## **SITUAZIONE DELL'AGENZIA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

L'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo economico pari a Euro 3.134.629; i principali fattori che hanno



influenzato il risultato di esercizio sono i seguenti.

Il totale del valore della produzione si è attestato a Euro 27.628.240, composto:

- per Euro 22.961.155 (83,11%) di Risorse statali destinate alla attuazione del Piano Annuale corrisposte dal MiBACT;
- per Euro 348.367 (1,26%) da corrispettivi da parte delle Regioni/U.E. per progetti comuni;
- per Euro 2.991.774 (10,83%) da ricavi di natura commerciale per i servizi prestati ad operatori pubblici e privati;
- per Euro 1.326.945 (4,80%) di altri proventi non caratteristici (dei quali Euro 540.764 da locazione e Euro 756.165 sopravvenienze attive ordinarie).

Come meglio dettagliato in Nota Integrativa, nello stato patrimoniale è stato registrato un Risconto Passivo di Euro 8.621.050,95 per differimento al 2018 di azioni promozionali del Piano annuale delle attività 2017 (dei quali Euro 1.499.854,48 sono destinati alle azioni di rilancio del turismo nelle zone colpite dal sisma).

Il totale dei Costi della Produzione ammonta ad Euro 24.148.079, costituiti da:

- per Euro 121.782 (0,50%) acquisti di materie prime, e di consumo, e di merci;
- per Euro 13.654.675 (56,55%) per acquisizione di servizi
- per Euro 1.034.712 (4,28%) per godimento di beni di terzi, dovuti per canoni di locazione di uffici e magazzini e per canoni di noleggio attrezzature;
- per Euro 7.456.974 (30,88%) costi complessivi per il personale;
- per Euro 556.647 (2,31%) per ammortamenti e svalutazioni
- per Euro 152.669 (0,63%) per accantonamenti a fondo rischi
- per Euro 1.170.620 (4,85%) oneri diversi di gestione

Di conseguenza, la differenza tra il Valore ed i Costi della Produzione è pari ad Euro 3.480.162, dalla quale dedotti Proventi ed Oneri Finanziari per Euro 52.558, si determina un Risultato prima delle imposte di Euro 3.427.604, dal quale una volta sottratte IRAP ed IRES per complessivi Euro 292.975, ne discende un Avanzo Economico di Gestione di Euro 3.134.629

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	3.258.336	-232.764	3.025.572
Attivo circolante	28.738.893	12.138.936	40.877.829
Ratei e risconti	92.963	592.026	684.989
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>32.090.192</b>	<b>12.498.198</b>	<b>44.588.390</b>
Patrimonio netto:	22.173.349	3.134.627	25.307.976
- di cui utile (perdita) di esercizio	15.857.914	-12.723.285	3.134.629
Fondi rischi ed oneri futuri	1.517.898	-59.875	1.458.023
TFR	4.391.263	28.289	4.419.552
Debiti a breve termine	3.947.662	739.479	4.687.141
Debiti a lungo termine	23.433	-23.433	
Ratei e risconti	36.587	8.679.111	8.715.698
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>32.090.192</b>	<b>12.498.198</b>	<b>44.588.390</b>

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	2.088.619		2.991.774	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.192	2,07	121.782	4,07
Costi per servizi e godimento beni di terzi	6.433.518	308,03	14.689.387	490,99



<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>-4.388.091</b>	<b>-210,10</b>	<b>-11.819.395</b>	<b>-395,06</b>
Ricavi della gestione accessoria	33.163.752	1.587,83	24.636.467	823,47
Costo del lavoro	10.429.606	499,35	7.456.974	249,25
Altri costi operativi	630.105	30,17	1.170.620	39,13
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>17.715.950</b>	<b>848,21</b>	<b>4.189.478</b>	<b>140,03</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.306.217	62,54	709.316	23,71
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>16.409.733</b>	<b>785,67</b>	<b>3.480.162</b>	<b>116,32</b>
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-38.386	-1,84	-52.558	-1,76
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>16.371.347</b>	<b>783,84</b>	<b>3.427.604</b>	<b>114,57</b>
Imposte sul reddito	513.433	24,58	292.975	9,79
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>15.857.914</b>	<b>759,25</b>	<b>3.134.629</b>	<b>104,77</b>

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sugli aspetti rilevanti della gestione in confronto con l'esercizio precedente.

Per quanto concerne il Valore della Produzione si nota il significativo incremento (43,24%) dei Ricavi commerciali (da € 2.088.619 nel 2016 ad € 2.991.774 nel 2017), ai quali vanno aggiunti coerentemente anche i corrispettivi ricevuti dalle Regioni per i progetti sviluppati in comune (€ 347.476).

L'altro aspetto da evidenziare, come sopra anticipato, è il risconto passivo di € 8.621.051 che ha differito al 2018 quota parte delle risorse destinate dal MiBACT al Piano annuale delle attività 2017. Rispetto all'esercizio precedente, nel quale è stato adottato un approccio differente, nel 2017 la quota parte delle Attività Promozionali pianificate, ma non ancora realizzate, è stata considerata risconto passivo, in conformità ai principi enunciati dall'OIC 11 e 18 (principio di competenza e correlazione fra costi e ricavi).

Con riferimento ai Costi della Produzione, due dimensioni assumono particolare rilevanza:

Fra i costi per servizi, quelli spesi nel 2017 per l'attività caratteristica di promozione sono risultati pari ad Euro 12.156.446 (contro Euro 3.970.260 nel 2016), con un aumento di oltre il triplo.

I Costi complessivi del Personale sono invece diminuiti di oltre il 28 % passando da € 10.429.606 nel 2016 ad € 7.456.974 nel 2017.

Per quanto concerne la finalità della spesa complessiva per spese e programmi si ricorda che solo nell'ottobre 2017, in esito del confronto con l'Amministrazione Vigilante ed il MEF il CdA dell'Agenzia ha deliberato che la classificazione della spesa per missioni e programmi di ENIT-ANT è la seguente:

- ✓ **Missione: 031 – Turismo;**
  - **Programma 001 Sviluppo e Competitività del Turismo.**
- ✓ **Missione: 032 – Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche,**
  - **Programma 03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza** (relativamente alla spesa riferita ai servizi generali di funzionamento dell'apparato amministrativo);
  - **Programma 02 Indirizzo Politico** (spese riconducibili agli organi istituzionali di direzione);
- ✓ **Missione: 099 – Servizi conto terzi e partite di giro**
  - **Gruppo COFOG: 4.7 – Turismo – Altri Settori** (per tutti i programmi di spesa)

Si rimanda al prospetto Consuntivo di Cassa – Uscite per la relativa articolazione.

## **CONGIUNTURA E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA L'AGENZIA**

### **PANORAMICA FLUSSI TURISTICI E DATI ECONOMICI**



### Arrivi internazionali

Nel 2017 le destinazioni mondiali hanno totalizzato 1,3 miliardi di arrivi turistici internazionali, il 6,7% in più rispetto al 2016. Secondo i risultati provvisori dell'ultimo World Tourism Barometer dell'UNWTO si tratta del più alto tasso di crescita degli ultimi anni. L'Europa, che copre il 51% degli arrivi internazionali, ha trainato la crescita (+8,4% sul 2016).

L'Italia, posizionata al quinto posto, dopo Francia, Stati Uniti, Spagna e Cina, è la destinazione che cresce di più nei primi 10 mesi del 2017 (+9,7% sul 2016) tra questi Paesi. Il tasso di incremento supera la media mondiale e quella europea.

### Presenze

L'Italia è il terzo Paese in Europa per presenze di residenti e non negli esercizi ricettivi nel 2017.

Il Belpaese con circa 427 milioni di notti cresce del 5,9% rispetto al 2016. La Spagna guida la classifica (471,3 milioni di presenze, +3,6% sul 2016) seguita dalla Francia (433,2 milioni, +7,0%), mentre la Germania si posiziona al quarto posto (400,9 milioni, +3,1%).

Considerando solo le presenze degli stranieri, l'Italia con 212,0 milioni di notti, in crescita del 6,3% rispetto al 2016, è al secondo posto nella classifica europea dopo la Spagna.

Aumentano del 5,6% anche le presenze degli italiani, leggermente in vantaggio rispetto alla componente estera con circa 215 milioni di notti.

### Arrivi e presenze

Ancora in termini di domanda turistica, i primi 11 mesi del 2017 hanno fatto registrare variazioni molto positive: gli arrivi, 115,7 milioni, si sono incrementati del 4,2% e le presenze a quota 409,9 milioni, guadagnano il 5,7% in più rispetto al 2016.

Il rialzo dei flussi ha riguardato sia gli italiani che, soprattutto, gli stranieri (rispettivamente +5,2% e +6,3% nelle presenze). Gli stranieri coprono il 50,3% delle presenze complessive.

### Contesto italiano – Spesa turistica

La spesa turistica relativa all'incoming per il 2017 è di circa 39 miliardi di euro ed è cresciuta del 7,2% sul 2016 mentre la spesa turistica degli italiani all'estero, quasi 24 miliardi di euro, è aumentata del 6,3%. Ne deriva un saldo netto positivo di 15 miliardi di euro (+8,7% sul 2016).

Analizzando la domanda straniera, sul podio troviamo i nostri classici bacini di origine, vale a dire: Germania, Stati Uniti e Francia. In particolare la Germania si conferma il nostro principale mercato di provenienza per spesa, in crescita del 7,5% rispetto al 2016.

Nel 2017, per entrate da turismo internazionale, si conferma il peso determinante delle prime 5 regioni che insieme coprono il 65,7% della spesa totale degli stranieri in Italia:

Lazio con 6.730 milioni di euro (+17,3% sul 2016), Lombardia 6.551 milioni di euro (-0,03%), Veneto 5.762 milioni di euro (+5,7%), Toscana 4.453 milioni di euro (-0,9%) e Campania 2.107 milioni di euro (+14,9%).

Ottime le performance delle 2 isole: in Sicilia la spesa degli stranieri, pari a 1.845 milioni di euro, è cresciuta del 32% rispetto al 2016 mentre in Sardegna si è rilevato un aumento del 66,8% nel 2017 sul 2016, grazie a 1.036 milioni di euro spesi dagli stranieri nella regione.

### Contributo economico e occupazionale

Il contributo totale del turismo all'economia italiana nel 2017 è stato di 223,2 miliardi di euro, pari al 13% del PIL. Rispetto al 2017 si stima un incremento dell'1,8% per l'anno in corso, che porterà il valore economico del settore a 227,3 miliardi di euro.

L'impatto economico del turismo si riflette in maniera rilevante sul mondo del lavoro, con oltre 3,4 milioni di posti direttamente e indirettamente generati nel 2017, pari al 14,7% dell'occupazione totale del Paese. Il numero di occupati dovrebbe crescere dell'1,4% nel 2018, fino a raggiungere, nel 2028, quota 4 milioni di lavoratori.

Sempre in termini di contributo totale del turismo al PIL, il valore dell'industria turistica per l'economia italiana è superiore alla media mondiale ed europea.

A livello globale, nel 2017 il turismo ha registrato un contributo al PIL del 10,4% ed ha generato il 9,9% dei posti di lavoro. In Europa, il settore ha rappresentato il 10,3% del PIL e l'11,7% dei posti di lavoro.

## **POLITICHE DI MERCATO**

Gli obiettivi strategici e operativi per il 2017 sono rimasti incentrati sull'obiettivo di potenziare la capacità





propulsiva dell'Agenzia nei confronti del mercato turistico attraverso specifici interventi di comunicazione e marketing tra cui, in particolare, azioni promozionali, piani e progetti di supporto al brand Italia; azioni di comunicazione e pubblicità; manifestazioni.

Nel contesto della programmazione triennale, con il Piano Annuale 2017, approvato con nota del MiBACT prot. n. 3697 del 28/06/2017, ENIT ha perseguito i seguenti obiettivi:

- A. promuovere l'offerta turistica nazionale all'estero, in stretta sinergia con Enti locali e Partner;
- B. consolidare il Brand Italia sui mercati turistici internazionali;
- C. affermare una strategia digitale dell'offerta turistica;
- D. ricerche e Intelligence.

L'attività promozionale si è così integrata in:

### **1 Advertising**

Questa linea d'azione prevede attività di comunicazione coordinata e integrata offline e online con una forte componente digital per consentire una maggiore personalizzazione e declinazione verso nicchie, turismo, fasce di età e mercati geografici specifici.

Tale linea prevede, tra le altre attività, la realizzazione di spot, advertising nei circuiti cinematografici, inserzioni promo-pubblicitarie adatte alla pubblicazione su quotidiani, periodici ed inserti speciali dedicati al turismo, advertising su cartelloni pubblicitari statici, dinamici, elettronici e di maxi impianti.

### **2 Strategia digitale e comunicazione**

Attraverso lo studio di una strategia digitale ispirata all'inbound marketing, ENIT sta realizzando un piano di comunicazione volto ad intercettare i potenziali turisti nei vari luoghi/piattaforme digitali, creare connessioni e, in ultima analisi, creare un effetto moltiplicatore dell'efficacia dei messaggi.

### **3 Presidio nei mercati esteri – Attività di promozione Uffici di Rappresentanza**

Questa linea d'azione prevede di attuare azioni di promozione turistica a tutto tondo rivolte all'estero, rafforzare e consolidare il brand Italia e favorire la diffusione di una comunicazione digitale, attraverso una rivisitazione della presenza di ENIT sul territorio internazionale in base alle tendenze e ai gusti della domanda turistica.

Per tale motivo, l'Agenzia ha il duplice obiettivo da una parte di rafforzare i presidi in quella che è la rosa storica dei principali bacini di origine della domanda turistica e dall'altra di assicurare la propria presenza nei Paesi ad economie emergenti, che esprimono un grande potenziale turistico per il nostro Paese.

Nel corso del 2017 l'Agenzia ha aperto i seguenti Uffici di Rappresentanza:

- Ufficio di Rappresentanza ad Amsterdam
- Ufficio di Rappresentanza a Berlino
- Ufficio di Rappresentanza a Dublino
- Ufficio di Rappresentanza a Lisbona
- Ufficio di Rappresentanza a Mumbai

### **4 Sostegno alla commercializzazione**

Questa linea d'azione è relativa al rafforzamento della presenza dell'Agenzia durante le più importanti fiere di settore con particolare attenzione anche alle manifestazioni in Paesi emergenti ed a quelle incentrate su specifici segmenti di prodotto.

Al fine di garantire l'uniformità di immagine ed un chiaro messaggio comunicativo che promuova la destinazione Italia alle fiere internazionali, l'Agenzia ha provveduto a richiedere l'ideazione e la progettazione di un nuovo stand ENIT ITALIA.

### **5 Co-marketing**

L'Agenzia è costantemente attenta all'individuazione di Associazioni e primari player italiani del turismo e del Made in Italy con i quali sottoscrivere Accordi per la promozione di specifici segmenti di prodotto ed eccellenze dell'offerta italiana e, in particolare, nel primo semestre ha provveduto a stipulare:

- Accordo di Collaborazione con Eatlyworld per la promozione del patrimonio enogastronomico italiano attraverso azioni rivolte ai consumer (diffusione materiale informativo, azioni web e social, fiere,



ecc) e trade (workshop, fam trip, fiere, ecc);

□ Convenzione con AGIS - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo per la promozione dell'offerta culturale e di eventi/festival attraverso la presenza a fiere turistiche, diffusione di materiale promozionale anche tramite il web;

□ rinnovo del Protocollo d'intesa con l'Associazione dei Borghi più belli d'Italia per la promozione dell'offerta turistica dei Borghi più belli d'Italia a fiere ed eventi e per valorizzare il patrimonio artistico, naturale e umano di luoghi definiti nel Piano Strategico di Sviluppo del Turismo come una componente determinante dell'offerta culturale e turistica del Paese;

□ Protocollo d'Intesa con il Touring Club Italiano che prevede azioni di comunicazione sui rispettivi strumenti di comunicazione ed in occasione della partecipazione a fiere, collaborazione per indagini e/o ricerche specifiche, attività di formazione per operatori;

□ Protocollo d'intesa con Rai Com per promuovere un'ampia campagna di comunicazione avente ad oggetto la promozione del patrimonio paesaggistico, ambientale, artistico, culturale del territorio italiano.

In particolare, con riferimento al mercato cinese, assume una particolare rilevanza il Protocollo d'intesa firmato con Alibaba Group per promuovere le bellezze e la ricchezza artistica e naturale del territorio italiano su Alitrip, piattaforma leader nel settore di prenotazione dei viaggi online e parte dell'ecosistema di Alibaba.

#### **6 Eventi promozionali e Sponsorizzazioni**

Nell'ambito delle iniziative, sia B2C sia B2B, ENIT è stata impegnata nel primo semestre in una serie di attività tra eventi di sistema, eventi sportivi, eventi culturali etc.

#### **7 Sviluppo dell'Osservatorio Nazionale del Turismo**

Questa linea d'azione prevede, tra l'altro, la predisposizione di indagini e ricerche incentrate sui Big Data quale moderno strumento di analisi e rilevazione di dati turistici e la predisposizione di indagini specifiche in collaborazione con importanti player del turismo online.

In quest'ottica, nel primo semestre, sono state realizzate le seguenti ricerche:

- “Be-Italy”, indagine sull'attrattività del Paese condotta da IPSOS per ENIT, che ha permesso di indagare il brand Italia in 18 Paesi del mondo, da cui è emerso che il 37% degli intervistati ha risposto “Italia” alla domanda “Dove andresti in vacanza se vincessi un viaggio?”;
- “Un'estate italiana”, indagine condotta da Travel Appeal per ENIT, che ha permesso di stimare i trend delle principali mete di vacanza tra giugno e settembre 2017 dal punto di vista dei viaggiatori online, attraverso l'analisi dei trend di 7.739.650 recensioni provenienti da booking.com, Tripadvisor e Expedia contenenti 34.595.031 opinioni sulle strutture ricettive italiane; 2.167.783 di ricerche Google; l'analisi delle preferenze degli utenti Trivago, l'andamento delle prenotazioni aeree rilevate da Amadeus;
- “Ristoranti d'Italia”, indagine che Travel Appeal ha condotto per ENIT nel secondo semestre per indagare la reputazione della ristorazione italiana mediante l'analisi di oltre 2 milioni di recensioni e più di 14 milioni di opinioni pubblicate online sui principali portali (Google, Yelp, Tripadvisor, The Fork) dai turisti stranieri e relative a ristoranti, trattorie e osterie sparsi su tutto il territorio nazionale.

#### **Progetto di comunicazione per il rilancio e la promozione del turismo nei territori colpiti dal sisma 2016**

Come definito dall'art. 22 del Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 l'Agenzia è impegnata, con un importante investimento a valere sul proprio Bilancio fino alla concorrenza di 2 milioni di euro, in attività volte alla promozione del turismo delle Regioni del Centro Italia colpite dal sisma di agosto e ottobre 2016 principalmente verso il pubblico domestico.

#### **Progetti d'Eccellenza**

ENIT è coinvolta nella realizzazione di specifiche azioni promozionali con le Regioni di cui ai Progetti di Eccellenza, definiti nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra il Ministro del Turismo ed il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, sottoscritto in data 24 giugno 2010.

- Turismo Enogastronomico



- La Milano-Sanremo del gusto
- Italy Golf&More2
- Turismo Green e Blu
- In IT.inere
- South Cultural Routes
- Territori del vino e del gusto
- Esperienze innovative di turismo culturale (Residenze Reali, Ville, Castelli e Giardini Storici)
- Terme, benessere, salute
- I Borghi di Eccellenza
- Progetto Europei – EDEN.

Ad ENIT è stato affidato dal MiBACT la predisposizione di un progetto per la promozione delle destinazioni italiane partecipanti alle edizioni 2007-2015 di EDEN (European Destinations of Excellence).

In questo ambito è stata curata la fase di predisposizione della proposta progettuale e della documentazione, al fine della sigla del contratto con la Commissione Europea per il finanziamento del piano, che ha previsto la partecipazione a 5 fiere (Italia ed estero) per la promozione dei partecipanti italiani alle edizioni passate di EDEN entro il 31 luglio 2017.

## **POLITICA INDUSTRIALE**

Nell'esercizio non sono stati effettuati nuovi investimenti in impianti e macchinari.

## **POLITICA DEGLI INVESTIMENTI**

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti di rilievo da segnalare relativamente all'ampliamento della struttura operativa.

Non vi sono stati nell'esercizio investimenti in immobilizzazioni immateriali.

Mentre gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	3.340
Impianti e macchinari	2.342
Attrezzature industriali e commerciali	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altri beni	29.689
<b>TOTALE</b>	<b>35.371</b>

Non vi sono stati Investimenti in immobilizzazioni finanziarie

## **ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE**

L'Agenzia provvede alle spese per il proprio funzionamento attraverso le seguenti fonti finanziarie:

- contributi dello Stato;
- finanziamenti per progetti speciali
- contributi o corrispettivi delle Regioni e degli Enti locali territoriali;
- proventi derivanti dalla gestione e dalla vendita di beni e servizi a soggetti pubblici e privati;
- contribuzioni diverse.

Di cui i contributi dello Stato costituiscono la parte più rilevante

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
-------------	----------------------	------------	--------------------



<b>a) Attività a breve</b>			
Depositi bancari	3.541.631	27.654.434	31.196.065
Danaro ed altri valori in cassa	5.726	-1.443	4.283
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi	102.792	-44.116	58.676
Altre attività a breve			
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>3.650.149</b>	<b>27.608.875</b>	<b>31.259.024</b>
<b>b) Passività a breve</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	7.732	-3.930	3.802
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
<b>DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE</b>	<b>7.732</b>	<b>-3.930</b>	<b>3.802</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO</b>	<b>3.642.417</b>	<b>27.612.805</b>	<b>31.255.222</b>
<b>c) Attività di medio/lungo termine</b>			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
<b>TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE</b>			
<b>d) Passività di medio/lungo termine</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convert. (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
<b>TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE</b>			
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE</b>			
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>3.642.417</b>	<b>27.612.805</b>	<b>31.255.222</b>

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	31.200.348	69,97
Liquidità differite	10.362.470	23,03
Disponibilità di magazzino		
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>41.562.818</b>	<b>93,21</b>
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni materiali	2.966.896	6,65
Immobilizzazioni finanziarie	58.676	0,13
<b>Totale attivo immobilizzato</b>	<b>3.025.572</b>	<b>6,79</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>44.588.390</b>	<b>100,00</b>

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	13.402.839	30,06
Passività consolidate	5.877.575	13,18
<b>Totale capitale di terzi</b>	<b>19.280.414</b>	<b>43,24</b>
Capitale sociale		
Riserve e utili (perdite) a nuovo	22.173.347	49,73
Utile (perdita) d'esercizio	3.134.629	7,03
<b>Totale capitale proprio</b>	<b>25.307.976</b>	<b>56,76</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>44.588.390</b>	<b>100,00</b>

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.





Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Quoziente primario di struttura</b>		6,81	8,36	
Patrimonio Netto	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.			
Immobilizzazioni esercizio				
<b>Quoziente secondario di struttura</b>		8,63	10,31	
Patrimonio Netto + Pass. consolidate	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.			
Immobilizzazioni esercizio				
Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Leverage (dipendenza finanz.)</b>		1,45	1,76	
Capitale Investito	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.			
Patrimonio Netto				
<b>Elasticità degli impieghi</b>		89,85	93,21	
Attivo circolante	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.			
Capitale investito				
<b>Quoziente di indebitamento complessivo</b>		0,45	0,76	
Mezzi di terzi	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.			
Patrimonio Netto				



Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Indice di durata del magazzino - merci e materie prime</b>	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.			
Scorte medie merci e materie prime * 365				
Consumi dell'esercizio				
<b>Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti</b>	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.			
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365				
Ricavi dell'esercizio				
<b>Quoziente di disponibilità</b>	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	7,24	3,10	
Attivo corrente				
Passivo corrente				
<b>Quoziente di tesoreria</b>	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	7,24	3,10	
Liq imm. + Liq diff.				
Passivo corrente				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Return on debt (R.O.D.)</b>	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	110,54	19,59	
Oneri finanziari es.				
Debiti onerosi es.				
<b>Return on sales (R.O.S.)</b>	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	785,67	116,32	
Risultato operativo es.				
Ricavi netti es.				
<b>Return on investment (R.O.I.)</b>	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	51,14	7,81	
Risultato operativo				
Capitale investito es.				
<b>Return on Equity (R.O.E.)</b>	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	71,52	12,39	
Risultato esercizio				
Patrimonio Netto				

### INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti dell'Agenzia, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:



- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.

### **CONTENZIOSO AMBIENTALE**

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

### **INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE**

Il 2017 ha visto il proseguimento delle attività di realizzazione del nuovo disegno organizzativo, congiuntamente con il perseguimento degli obiettivi strategici del Piano triennale.

In particolare, risulta avviata e in corso di completamento la ridefinizione della struttura organizzativa e del personale, i cui nuovi ingressi registrati nei mesi di febbraio-marzo 2018, a seguito di rigorose procedure di selezione, costituiscono la base di rilancio in termini di risorse disponibili da assegnare alle precipe attività.

Con riferimento al personale dipendente al 31.12.2017 risultavano,

- presso la rete estera, 80 dipendenti a tempo indeterminato
- presso la sede centrale, 3 Dirigenti e 21 dipendenti a tempo indeterminato, oltre 5 dipendenti in somministrazione.

### **SICUREZZA**

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;
- aggiornamento e redazione di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- corso di formazione per nuovi assunti.

### **INFORTUNI**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

### **CONTENZIOSO**

Tra le posizioni maggiormente critiche si evidenziano il contenzioso con "Eurotarget S.r.l.", quale risarcimento dei danni riconosciuti dal Tar Lazio con sentenza n. 18131 del 16.06.2010, correlato ad affidamenti di stand fieristici 2010-2011; a fronte di tale contenzioso è stato accantonato, nell'esercizio, prudenzialmente l'intero importo del "petitum", ovvero euro 152.669; (ii) il contenzioso con la Publitour S.p.a., relativo alla risoluzione contrattuale per l'allestimento degli stand fiera nel triennio 2012/2014, a fronte del quale in esercizi precedenti sono stati prudenzialmente accantonati euro 500.000, quantunque il rischio di soccombenza fosse stato valutato dall'Avvocatura Generale dello Stato come "possibile" (e non probabile).

Pendente in giudizio presso la Commissione Provinciale di Roma un contenzioso tributario con l'Agenzia delle Entrate di Roma 1, per l'opposizione ad una cartella di pagamento, con la quale gli uffici finanziari



contestano la validità del credito Iva p.i. 2012; l'intero importo della cartella pari ad euro 377.015,35 è stato prudenzialmente accantonato lo scorso esercizio.

## **DESCRIZIONE PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI L'AGENZIA È ESPOSTA**

Nell'effettuazione delle proprie attività, l'Agenzia è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, mediante metodologie di *risk assessment* periodicamente riconsiderate per tener conto di eventuali nuovi fattori insorgenti e modifiche intercorse nel quadro normativo e fattuale di riferimento, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, l'Agenzia ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Agenzia).

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dall'Agenzia sono i seguenti:

- rischi dipendenti da variabili esogene;
- rischio legato alla competitività;
- rischi legati alla domanda/ciclo macroeconomico;
- rischio legato alla gestione finanziaria;
- rischi legati ad attentati / calamità naturali / eventi atmosferici / epidemie o incidenti gravi;
- rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave.

### **RISCHI DIPENDENTI DA VARIABILI ESOGENE**

L'Agenzia, in funzione della propria operatività di respiro internazionale, risulta significativamente esposta al rischio di cambio in relazione ai flussi verso le diverse sedi estere, ed in funzione degli eventi e delle iniziative organizzate all'estero.

I costi dei beni e servizi e del personale denominati in divise diverse da quella di conto espone l'Agenzia al rischio di cambio, che al momento non viene opportunamente assicurato con strumenti di copertura. Il limitato intervallo temporale che trascorre fra la registrazione della fattura ed il pagamento della stessa rende tale rischio contenuto per singola operazione.

### **RISCHIO LEGATO ALLA COMPETITIVITÀ RISCHI DI EVOLUZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE**

Visto il proprio preminente ruolo istituzionale, l'esposizione ai rischi derivanti dalle dinamiche concorrenziali di mercato risultano ridotti. Maggiormente critica, invece, è la capacità dell'Agenzia di costituirsi soggetto promotore e aggregante in grado di affrontare le più ampie tematiche della competitività del sistema paese Italia nell'ambito del mercato del turismo sapendosi confrontare con l'offerta degli altri paesi europei e internazionali.

### **RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA**

L'Agenzia presenta una situazione finanziaria solida caratterizzata dall'assenza totale di indebitamento finanziario e da un elevato livello di patrimonializzazione. Questo, insieme alla presenza di un capitale circolante positivo e dall'assenza di debiti scaduti, riduce il rischio di possibili tensioni finanziarie. L'erogazione nel corso del 2017 da parte del MiBACT delle risorse finanziarie ancora dovute per il 2016 e di quelle relative al 2017 hanno portato ad una posizione netta positiva elevata.

### **RISCHI LEGATI AD ATTENTATI / CALAMITÀ NATURALI / EVENTI ATMOSFERICI**





### **/ EPIDEMIE O INCIDENTI GRAVI**

La verificarsi di calamità naturali, epidemie e attentati possono costituire un rischio per l'Agenzia in quanto potrebbero causare discontinuità operative nei processi e nelle attività.

### **RISCHIO LEGATO ALLA DIPENDENZA DA FORNITORI CHIAVE**

La società si avvale di fornitori terzi, la cui scarsa qualità del servizio potrebbe compromettere lo svolgimento delle attività.

Per tipologia di servizi acquisiti, non vi sono al momento rischi significativa correlati alla tecnologia.

### **INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS**

La Società non ha in essere investimenti in attività finanziarie.

### **OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO**

L'Agenzia è esposta a rischi finanziari molto limitati. In particolare, il maggiore rischio finanziario riguarda l'eventuale allungamento delle tempistiche legate alla erogazione e all'incasso dei contributi dello Stato, per far fronte al quale l'Agenzia può fare conto su limitate riserve di liquidità.

In merito alla copertura dei rischi su crediti, invece, la gestione delle posizioni creditorie è monitorata attraverso la costante verifica periodica dell'affidabilità della clientela e gestione attiva del credito.

La Direzione Finanza persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, per mezzo di un sistema di monitoraggio e controllo.

### **ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AI RISCHI**

#### **RISCHIO DI PREZZO**

L'Agenzia, in quanto ente erogatore di servizi, risulta esposta soprattutto al costo dei servizi tecnici acquistati da terzi per le attività di promozione e di organizzazione di eventi propria della sua mission istituzionale. Tale esposizione consente un'appropriata gestione del rischio anche in funzione della buona capacità contrattuale nei confronti dei propri fornitori.

#### **RISCHIO DI CREDITO**

Poiché l'Agenzia concede fisiologiche dilazioni di pagamento ai clienti pubblici, per la copertura dei rischi su crediti si rende necessario un monitoraggio e una verifica periodica dell'affidabilità della clientela. Per le posizioni attualmente a rischio, sono già state effettuate specifiche valutazioni con conseguenti accantonamenti al fondo rischi per perdite su crediti.

#### **RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

La politica dell'Agenzia è quella di un'attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. Inoltre l'Agenzia si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza.

#### **RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI**

I rischi di variazione dei flussi finanziari a cui l'agenzia è esposta sono ridotti e sono da ricollegarsi soprattutto a possibili allungamenti dei tempi d'incasso dei contributi dello Stato o a perdite su crediti.

### **RISULTATI CONSEGUITI TRAMITE SOCIETÀ CONTROLLATE**

L'Agenzia non fa parte di un gruppo di imprese e non opera tramite società controllate.

### **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**



L'Agenzia non ha effettuato investimenti in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

#### **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE**

L'Agenzia non ha avuto nel corso dell'esercizio rapporti qualificabili come di gruppo ai sensi della normativa civilistica.

#### **INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Come stabilito dal Decreto Legge 31 maggio 2014 n. 83, convertito con Legge 29 luglio 2014 n. 106, all'art. 16 comma 1, e come previsto dalle norme statutarie dell'Agenzia all'art. 1 comma 2, l'ENIT è sottoposto all'attività di vigilanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) con il quale, attraverso apposita convenzione triennale, con adeguamento annuale per ciascun esercizio finanziario, sono definiti: a) gli obiettivi specificamente attribuiti all'Ente; b) i risultati attesi in un arco temporale determinato; c) le modalità degli eventuali finanziamenti statali e regionali; d) le strategie per il miglioramento dei servizi; e) le modalità di verifica dei risultati di gestione; f) le modalità necessarie ad assicurare al MiBACT la conoscenza dei fattori gestionali interni all'ENIT, tra cui l'organizzazione, i processi e l'uso delle risorse.

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comunichiamo che la società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della società [...]

#### **AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., si comunica che l'Agenzia, in quanto ente pubblico economico dotato di propria autonomia patrimoniale, non dispone di un capitale sociale suddiviso in azioni o quote e pertanto non ha detenuto né può detenere azioni proprie né azioni di società controllante.

#### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

In base alle informazioni a disposizione si prevede per l'esercizio in corso si realizzerà un'ulteriore crescita delle attività di promozione turistica sia della sfera istituzionale che della sfera commerciale.

Ciò è confermato dai dati rilevati per i primi mesi di gestione dell'esercizio.

#### **ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01**

La società è dotata di un Modello di Organizzazione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01, comprensivo di un Codice Etico, il cui funzionamento è monitorato da un Organismo di Vigilanza.

Roma, il 23 aprile 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

[enit\\_rm.ENIT-Roma.REGISTRO UFFICIALE.I.0001655.23-04-2018](#)

## *Collegio dei Revisori dei Conti*

prot. n. 24

Roma, 23 Aprile 2018

Al Presidente dell'ENIT

S E D E

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ragioneria Generale dello Stato, IGF

Ufficio IV

Via XX settembre , 97

00187 ROMA

PEC:

[rqs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.gov.it](mailto:rqs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.gov.it)

Al Ministero dei beni e delle attività culturali

Direzione Generale Turismo

Via del Collegio romano 27

00186 ROMA

[mbac-dg-t@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-t@mailcert.beniculturali.it)

Alla Corte dei Conti

Sezione Controllo Enti

Via Baiamonti, 25

00195 ROMA

[sezione.controllo.ent@corteconticert.it](mailto:sezione.controllo.ent@corteconticert.it)

OGGETTO: trasmissione verbale del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo

Ai sensi dell'art. 20 del Dlgs 123/2011 si trasmette il verbale n.38 redatto dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'ENIT – Agenzia Nazionale per il Turismo.

SEGRETERIA DEL COLLEGIO



VERBALE RELATIVO ALL'ESAME DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2017  
VERBALE N. 38/2018

Nei giorni 10 e 17 aprile 2018, presso la sede dell'ENIT - Agenzia nazionale del turismo in Roma, via Marghera, 2, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di:

Dott. Patrizia Padroni	Presidente in rappresentanza del MEF	Presente
Dott. Rossella Merola	Componente effettivo in rappresentanza del MIBACT	Presente
Dott. Andrea Pirrottina	Componente effettivo in rappresentanza del MIBACT	Presente

per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio relativo all'anno 2017.

Il predetto documento contabile corredato della relativa documentazione è stato trasmesso al Collegio dei Revisori, per acquisire il relativo parere di competenza, in prima istanza con nota n. 1280 del 30.03.2018; successivamente, a seguito delle rettifiche apportate secondo le indicazioni dello stesso Collegio, il Bilancio dell'esercizio relativo all'anno 2017 con i relativi allegati è stato nuovamente trasmesso con mail del 5 aprile 2018.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del Bilancio di esercizio, dal Responsabile dell'Ufficio Finanza, Amministrazione e Controllo, nella persona del dott. Leonardo Nucara, appositamente invitato dall'organo di controllo, per fornire allo stesso organo di controllo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Si precisa che il predetto documento contabile è stato trasmesso al Collegio in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Il Collegio passa all'esame del predetto documento contabile e dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la prescritta Relazione per l'esercizio 2017, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il presente verbale e l'allegata Relazione al bilancio sono stati redatti in conformità al *template* predisposto dal MEF-DRGS ed allegato, unitamente ad altri schemi di verbale, alla circolare n.

MBP  
A  
P





20/2017 avente ad oggetto “Circolare Vademecum per la revisione amministrativo contabile degli enti e organismi pubblici”.

Il Collegio rammenta, infine, che il Bilancio di esercizio, completo degli allegati, deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, alla amministrazione vigilante e al Ministero dell’economia e delle finanze.

Sul punto richiama, altresì, l’attenzione su quanto comunicato dal MEF-DRGS con circolare n. 9 del 5 marzo 2018, in merito alla necessità che gli enti che beneficiano, come ENIT, di contributi ordinari a carico di amministrazioni centrali (qui il MIBACT) provvedano a fornire i bilanci di esercizio relativi all’anno precedente in modo che siano a disposizione delle predette amministrazioni centrali entro il 15 luglio di ogni anno, pena la riduzione del contributo.

~~Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13.45 del 17 aprile previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell’apposito registro.~~

Letto, confermato e sottoscritto.

#### Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Patrizia Padroni

(Presidente)

Dott. Rossella Merola

(Componente)

Dott. Andrea Pirrottina

(Componente)



## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2017

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato trasmesso al Collegio dei Revisori, per acquisire il relativo parere di competenza, in prima istanza con nota n. 1280 del 30.03.2018; successivamente, a seguito delle rettifiche apportate secondo le indicazioni dello stesso Collegio, il Bilancio dell'esercizio relativo all'anno 2017 con i relativi allegati è stato nuovamente trasmesso con mail del 5 aprile 2018.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- conto consuntivo in termini di cassa articolato per missioni e programmi;
- rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012 ed inserito all'interno della relazione sulla gestione.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2017, chiude con un avanzo economico di esercizio pari ad euro 3.134.629.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2017, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



STATO PATRIMONIALE	Anno 2017 (a)	Anno 2016 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Immobilizzazioni	3.025.572	3.258.336	- 232.764	-7,14%
Attivo circolante	40.877.829	28.738.893	12.138.936	42,24%
Ratei e risconti attivi	684.989	92.963	592.026	636,84%
<b>Totale attivo</b>	<b>44.588.390</b>	<b>32.090.192</b>	<b>12.498.198</b>	<b>38,95%</b>
Patrimonio netto	25.307.976	22.173.349	3.134.627	14,14%
Fondi rischi e oneri	1.458.023	1.517.898	- 59.875	-3,94%
Trattamento di fine rapporto	4.419.552	4.391.263	28.289	0,64%
Debiti	4.687.141	3.971.095	716.046	18,03%
Ratei e risconti passivi	8.715.698	36.587	8.679.111	23721,84%
<b>Totale passivo</b>	<b>44.588.390</b>	<b>32.090.192</b>	<b>12.498.198</b>	<b>38,95%</b>
Conti d'ordine	-	-	-	

CONTO ECONOMICO	Anno 2017 (a)	Anno 2016 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Valore della produzione	27.628.241	35.252.371	- 7.624.130	-21,63%
Costo della Produzione	24.148.079	18.842.638	5.305.441	28,16%
<b>Differenza tra valori o costi della produzione</b>	<b>3.480.162</b>	<b>16.409.733</b>	<b>- 12.929.571</b>	<b>-78,79%</b>
Proventi ed oneri finanziari	52.558	38.386	14.172	36,92%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	0,00%
Proventi ed oneri straordinari	-	-	-	0,00%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.427.604</b>	<b>16.371.347</b>	<b>- 12.943.743</b>	<b>-79,06%</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	292.975	513.433	- 220.458	-42,94%
<b>Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio</b>	<b>3.134.629</b>	<b>15.857.914</b>	<b>- 12.723.285</b>	<b>-80,23%</b>

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2017 con i dati del corrispondente Budget:

*Handwritten signatures:*  
 P...  
 S...  
 P...



CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2017 (a)	Conto economico anno 2017 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Valore della produzione	57.412.384	27.628.241	29.784.143	107,8%
Costo della produzione	56.839.941	24.148.079	32.691.862	135,4%
<b>Differenza tra valore o costi della produzione</b>	<b>572.443</b>	<b>3.480.162</b>	<b>- 2.907.719</b>	<b>-83,6%</b>
Proventi ed oneri finanziari	- 189.489	- 52.558	- 136.931	260,5%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	0,0%
Proventi ed oneri straordinari	-	-	-	0,0%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>382.954</b>	<b>3.427.604</b>	<b>- 3.044.650</b>	<b>-88,8%</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite a anticipate	377.881	292.975	84.906	29,0%
<b>Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio</b>	<b>5.073</b>	<b>3.134.629</b>	<b>- 3.129.556</b>	<b>-99,8%</b>

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva che:

Il risultato economico 2017 presenta un valore ampiamente positivo, pari a euro 3.134.629, che deriva sostanzialmente dai risparmi registrati rispetto ai contributi erogati dalla pubblica amministrazione per le spese obbligatorie; infatti, il risultato parziale relativo alle spese di funzionamento è stato contabilmente neutralizzato dall'iscrizione in bilancio di un risconto passivo di euro 8.621.051 per "differimento Attività promozionali" derivante, appunto, dalla circostanza che il Piano annuale dell'attività 2017 non è stato completamente realizzato nel corso del medesimo anno e dunque i relativi costi pianificati nel budget non sono stati sostenuti interamente nel corso dell'esercizio di riferimento, con la conseguenza che parte delle azioni programmate nel 2017 sono slittate nel 2018. Il risconto passivo si riferisce, ovviamente, ai soli introiti di cui al capitolo 6820 P.G. 2 (spese di funzionamento) e non ai contributi ex P.G.1 (spese obbligatorie) per i quali, come detto, le relative economie sono confluite in conto economico.

Il risultato positivo dell'anno 2017 (euro 3.134.629) si differenzia da quello del precedente anno 2016 (euro 15.857.914) proprio per l'effetto dell'iscrizione in bilancio del suddetto risconto passivo, che non era stato contabilizzato nell'anno 2016 in considerazione del difficile recupero della realizzazione di quei ricavi nelle successive due annualità (2017 e 2018) entro le quali scade la vigente Convenzione triennale delle attività con il MIBACT.

In ogni caso il risultato del bilancio 2017 evidenzia, per un verso, che l'ente, almeno in parte, è uscito dalla condizione di stasi operativa che ha caratterizzato il 2016, esercizio in cui l'attività istituzionale, come è noto, è stata gravemente compromessa sia per effetto del ritardo con cui è

*Man*  
*SP*  
*My*





stata approvata la convenzione triennale (ad esercizio scaduto) sia per le problematiche che hanno riguardato il personale dell'Enit nel suo primo anno di attività nella nuova veste di EPE.

Per altro verso, il 2017 ha visto il permanere di alcune non trascurabili criticità soprattutto in tema di personale (il personale ex ENIT EPNE è transitato pressoché interamente presso altre pubbliche amministrazioni, esercitando l'opzione prevista dalla legge di riordino ed ha lasciato l'ente, sostanzialmente in blocco, all'inizio del 2017; a causa dell'elevatissimo flusso di domande di partecipazione, sono ancora in corso di svolgimento le procedure concorsuali per l'acquisizione di nuove risorse umane; il responsabile dell'ufficio marketing ha rassegnato le proprie dimissioni nel corso del 2017 e la nuova figura dirigenziale selezionata per sostituirla ha preso servizio solo nel 2018); si sono verificate criticità nell'acquisizione dei contributi pubblici erogati dal MIBACT in base alla legge di bilancio che hanno provocato, stante la scelta dell'ente di non ricorrere a scoperti di cassa, anticipazioni bancarie ecc., situazioni di crisi di liquidità - oggi peraltro superate per l'avvio di un sistema di erogazione dei contributi in parola secondo criteri definiti e regolari - che hanno anche queste, in qualche modo, condizionato lo svolgimento dell'attività.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (going concern);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;

*Bo*  
*Sp*  
*Rey*



- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

~~A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015 è stata eliminata, a partire dal 2016, la voce conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale.~~

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio 2017.

#### **ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO**

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale evidenziando quanto segue:

##### **Immobilizzazioni**

##### **Immateriali**

L'ente non ha immobilizzazioni immateriali.

##### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Le relative aliquote, indicate nella nota integrativa, sono state mantenute inalterate rispetto al 2016 in quanto conformi alle aliquote dal TUEL - D.lgs. n. 118/2011.



Sono costituite da:

Immobilizzazioni materiali	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo finale 31.12.2017
Terreni e fabbricati	2.737.310	-	122.010	2.615.300
- Fondo di ammortamento	-	-	-	-
<b>Valore netto Terreni e Fabbricati</b>	<b>2.737.310</b>	<b>-</b>	<b>122.010</b>	<b>2.615.300</b>
Impianti e macchinari	90.592	-	5.253	85.339
- Fondo di ammortamento	-	-	-	-
<b>Valore netto Impianti e macchinari</b>	<b>90.592</b>	<b>-</b>	<b>5.253</b>	<b>85.339</b>
Attrezzature industriali e commerciali	153.372	-	12.383	140.989
- Fondo di ammortamento	-	-	-	-
<b>Valore netto attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>153.372</b>	<b>-</b>	<b>12.383</b>	<b>140.989</b>
Altri beni	174.270	-	49.002	125.268
- Fondo di ammortamento	-	-	-	-
<b>Valore netto altri beni</b>	<b>174.270</b>	<b>-</b>	<b>49.002</b>	<b>125.268</b>
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.155.544</b>	<b>-</b>	<b>188.648</b>	<b>2.966.896</b>

Il valore delle immobilizzazioni materiali presenta una contrazione rispetto al 2016 (- euro 188.648) dovuta alla rilevazione della quota contabile dell'ammortamento dell'esercizio ed alla dismissione (euro 74.846,23) di alcuni cespiti a seguito della delibera n° 4 di radiazione adottata nel CdA del 19/01/2017.

### Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo finale 31.12.2017
Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese	-	-	-	-
Crediti	102.792	44.116	-	58.676
Altri titoli	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>102.792</b>	<b>44.116</b>	<b>-</b>	<b>58.676</b>

L'ENIT non detiene partecipazioni in società controllate o collegate. Il valore dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentati dai depositi cauzionali sugli affitti, registra una



riduzione consistente rispetto al 2016 (- euro 44.116) determinata dallo storno contabile di alcune posizioni vetuste e ritenute non recuperabili in via giudiziaria.

#### Rimanenze

L'ente non detiene rimanenze di alcun tipo.

#### Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Crediti	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Saldo finale 31.12.2017
Verso clienti	2.896.049	290.099	3.186.148
Crediti Tributarî	1.019.830	8.467	1.028.297
Imposte anticipate	-	-	-
Verso altri	21.275.657	- 15.812.621	5.463.036
<b>Totale</b>	<b>25.191.536</b>	<b>-15.514.055</b>	<b>9.677.481</b>

Essi risultano tutti esigibili entro l'esercizio successivo. E' appostato un apposito fondo svalutazione, decritto in nota integrativa, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio. Il Collegio ha acquisito la relazione dell'Ufficio legale dell'ente sulla esigibilità dei crediti in parola ed ha condiviso la scelta dei criteri di valutazione effettuata dall'organo amministrativo ritenendola adeguata alle singole fattispecie creditorie complessivamente prese in esame.

#### Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere, come di seguito rappresentate:

*Man*  
*sf*  
*Rly*



Disponibilità liquide	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Saldo finale 31.12.2017
Depositi bancari e postali	3.541.631	27.654.434	31.196.065
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	5.726	- 1.443	4.283
<b>Totale</b>	<b>3.547.357</b>	<b>27.652.991</b>	<b>31.200.348</b>

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di fine esercizio.

Si precisa che l'ente, anche nella nuova veste giuridica di ente pubblico economico continua ad essere inserito nella tabella A della Tesoreria unica di cui alla legge 720/1984.

Il valore al 31.12.2017 delle disponibilità liquide, indicato in euro 31.200.348, costituito integralmente da depositi bancari, presenta un incremento evidentissimo rispetto al valore al termine dell'anno precedente, dovuto dalla tempistica di erogazione dei contributi statali.

Si ricorda che l'ente è sottoposto alla disciplina prevista in capo agli enti di cui all'art. 1, comma 2 legge n. 196/2009 (Circolare MEF n. 15/2015) in materia di rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, di accreditamento in PCC (Piattaforma dei Crediti Commerciali) con relativa comunicazione annuale dei debiti e dei debiti non estinti per i quali nel mese precedente sia stato superato il termine di legge e di conseguente pubblicazione dell'indice di tempestività dei pagamenti. Sul punto il Collegio riporta successivamente nella relazione il valore dell'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno 2017 che differisce da quello presente sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali in quanto è stato calcolato comprendendo anche le fatture ricevute dall'estero che invece non vengono contemplate dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali. Nella comunicazione dell'indicatore di tempestività la Direzione Amministrativa rammenta la situazione di pesante deficit di cassa dovuto al ritardo nel trasferimento delle risorse finanziarie da parte del MIBACT al quale si aggiunge un rallentamento nel flusso procedurale delle richieste di liquidazione dovuto alla carenza di organico.

Sempre in materia di pagamento dei fornitori si evidenzia che con Circolare MEF n°13 del 21/3/2018 è stato precisato che gli enti pubblici economici devono rispettare le prescrizioni stabilite dall'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 - introdotto dall'articolo 2, comma 9, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286 - nonché quelle recate dal relativo regolamento di attuazione, adottato con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40. Nel dettaglio a decorrere dal 1° marzo 2018, per i pagamenti di importo superiore a cinquemila euro (diecimila euro per il periodo antecedente) disposti dalle pubbliche

*Handwritten signatures:*  
 P. B. (top)  
 S. (middle)  
 P. (bottom)





amministrazioni occorre rispettare le prescrizioni stabilite dall'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 con previsione anche della sospensione del pagamento al beneficiario nel caso risultasse inadempiente all'obbligo di versamento, tenuto conto che il termine fissato dall'articolo 3, comma 4, del D.M. n. 40/2008 è stato aumentato da trenta a sessanta giorni.

#### Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (ratei) e negativi (risconti) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e Risconti attivi	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Saldo finale 31.12.2017
Ratei Attivi	5	9.393	9.398
Risconti attivi	92.958	582.633	675.591
<b>Totale</b>	<b>92.963</b>	<b>592.026</b>	<b>684.989</b>

#### Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Patrimonio netto - Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo finale 31.12.2017
Fondo di dotazione	-			-
Riserve obbligatorie e derivanti da legge	-			-
Contributi a fondo perduto	-			-
Contributi per ripiani perdite pari	-			-
Riserve statuarie	-			-
Altre riserve	-			-
Utili (perdite)portati a nuovo	6.315.433		-	6.315.433
Utile (perdita) d'esercizio	15.857.914	3.134.629		18.992.543
<b>Totale</b>	<b>22.173.347</b>	<b>3.134.629</b>	<b>-</b>	<b>25.307.976</b>

Come mostra il prospetto sopra riportato il patrimonio netto è costituito esclusivamente dagli utili di esercizio degli esercizi precedenti e da quello realizzato nell'esercizio 2017.

**Fondi per rischi e oneri**

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo finale 31.12.2017
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
Per imposte anche differite	197.531	-	-	197.531
Altri	1.320.367	-	59.875	1.260.492
<b>Totale</b>	<b>1.517.898</b>	-	<b>59.875</b>	<b>1.458.023</b>

Il Collegio.

Sull'ammontare dei fondi il Collegio ha acquisito le relazioni dell'ufficio legale dell'ente nonché quella del responsabile amministrativo ed ha quindi verificato la congruità dei predetti fondi per rischi ed oneri. In merito si evidenzia quanto segue.

Il fondo accantonamento contenziosi legali risulta incrementato rispetto alla dotazione al 31.12.2016 (da euro 730.807,89 a euro 883.476,60) per effetto dell'accantonamento effettuato in merito ad un contenzioso sorto anni addietro e finora non conosciuto da ENIT riguardante la società Eurotarget Srl (Consiglio di stato sez. V n. 5990/2010). L'accantonamento è di euro 152.668,71.

Esiste poi un altro fondo per rischi e oneri per rischi fiscali di euro 377.015,35 relativo ad una cartella Equitalia per IVA 2012 oggetto di contenzioso tributario, talché il fondo per altri rischi e oneri è pari a euro 1.260.491,95.

Rispetto all'accantonamento del precedente esercizio, si è ritenuto pertinente mantenere l'accantonamento di euro 500.000,00 a valere sul rischio per il contenzioso instaurato da Publitour Spa relativamente alla risoluzione contrattuale per l'allestimento degli stand fiera nel triennio 2012-2014 pari a euro 14.565.546,8. Sul contenzioso in parola l'Avvocatura Generale dello Stato, interpellata sulla possibilità di soccombenza in giudizio al fine di stabilire l'eventuale somma da accantonare, ha qualificato lo stesso come possibile. Considerando la sproporzione dei danni richiesti ed avendo a riferimento il principio contabile OIC 19 e IAS 3, si potrebbe non procedere ad alcun accantonamento, ma, prudenzialmente, si è valutato di mantenere l'accantonamento per la cifra sopra indicata.

*Man*  
*St*  
*Ally*



### Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

TFR - Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo finale 31.12.2017
Trattamento di fine rapporto	4.391.263	69.167	- 40.878	4.419.552
<b>Totale</b>	<b>4.391.263</b>	<b>69.167</b>	<b>- 40.878</b>	<b>4.419.552</b>

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ad ai contratti di lavoro vigenti in base al servizio prestato.

Il Collegio rinnova la raccomandazione che l'ente si attivi presso la PCM che ha curato il processo di mobilità del personale ENIT EPNE transitato in mobilità ad altre PA al fine di ottenere i necessari chiarimenti in merito all'eventuale trasferimento presso le PA di destinazione del TFR/TFS da questi accumulato durante il periodo di servizi presso l'ente ora trasformato.

### Debiti

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Saldo finale 31.12.2017
Debiti verso fornitori	2.020.845	721.113	2.741.958
Debiti verso banche	7.732	- 3.930	3.802
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Debiti verso Imprese controllate, collegate e controllanti	-	-	-
Debiti tributari	242.913	328.198	571.111
Acconti	8.968	- 8.968	-
Debiti verso Istituti di Previdenza	277.426	- 43.024	234.402
Debiti diversi	1.413.211	- 277.343	1.135.868
<b>Totale</b>	<b>3.971.095</b>	<b>716.046</b>	<b>4.687.141</b>

### Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.



Ratei e riscontri passivi	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Saldo finale 31.12.2017
Ratei passivi	-	30.744	30.744
Risconti passivi	36.587	8.648.367	8.684.954
<b>Totale</b>	<b>36.587</b>	<b>8.679.111</b>	<b>8.715.698</b>

Con riferimento al Risconto Passivo per differimento azioni promozionali, il Collegio rinvia a quanto illustrato precedentemente nella presente relazione.

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva quanto segue:

#### Valore della produzione

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2017 è di euro 27.628.241 ed è così composto:

Valore della produzione	Anno 2016	Variazioni	Anno 2017
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionali	2.088.619	903.155	2.991.774
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	33.163.752	- 8.527.285	24.636.467
<b>Totali</b>	<b>35.252.371</b>	<b>- 7.624.130</b>	<b>27.628.241</b>

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono iscritti i contributi in conto esercizio erogati dal MIBACT sul cap. 6820, per complessivi euro 24.636.467 così suddivisi tra i due piani di gestione:

PG 1 (spese obbligatorie), originariamente determinato in euro 20.000.000. Nel corso dell'esercizio il MIBACT ha ritenuto di trasferire euro 5.000.000 al PG 2 onde riequilibrare gli stanziamenti disposti sui due PG per meglio rispecchiare le finalità della spesa dell'Agenzia. All'importo di euro 15.000.000 così rideterminato, sono state poi apportate due variazioni diminutive (euro 388.722 ed euro 544.691) talché il contributo iscritto a valere sul PG1 è disceso a euro 14.056.587 (di esso al 31.12.2017 risultano effettivamente erogati euro 13.113.174). Si fa presente che nelle spese obbligatorie (secondo quanto emerso a seguito di diverse riunioni con il MIBACT e l'UCB) l'ente ritiene di comprendere i costi di personale, i fitti passivi, le imposte e i costi per gli organi dell'ente.

*Per*

*di*

*per*



PG 2 (spese di funzionamento) sono pari a euro 17.525.619 (euro 12.525.619 oltre ad euro 5.000.000 trasferiti dal PG1 di cui si è detto). Di tale importo sono stati riscontati euro 8.621.051 in conformità al principio OIC18 di cui si è detto in premessa. Tali somme, che in sostanza determinano la riduzione della voce in parola rispetto al 2016, dovranno essere utilizzate nell'anno in corso secondo le linee di indirizzo indicate nella convenzione triennale in scadenza nel 2018.

Nella voce "altri ricavi e proventi" per complessivi euro 1.326.945, sono, tra gli altri, iscritti euro 371.592 concernenti essenzialmente i fitti attivi (Roma e Londra) ed euro 169.172 per ricavi da sublocazione, oltre ad euro 756.165 per sopravvenienze attive ordinarie, descritte in nota integrativa. Quest'ultime si riferiscono sostanzialmente alla sistemazione contabile di saldi riportati dall'apertura dei bilanci 2015 e 2016, quando nel passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica era stata effettuata una serie di appostamenti contabili che poi non hanno trovato giusto riscontro nella chiusura del presente bilancio.

#### Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano ad euro 24.148.079 come rappresentati nelle seguenti tabelle:

Costi della produzione	Anno 2016	Variazioni	Anno 2017
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.192	78.590	121.782
Costi per servizi	5.577.023	8.077.652	13.654.675
Costi per godimento di beni di terzi	856.495	178.217	1.034.712
Spese per il personale	10.429.606	- 2.972.632	7.456.974
Ammortamenti e svalutazioni	377.234	179.413	556.647
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi	597.015	- 444.346	152.669
Altri accantonamenti	331.968	- 331.968	-
Oneri diversi di gestione	630.105	540.515	1.170.620
<b>Totali</b>	<b>18.842.638</b>	<b>5.305.441</b>	<b>24.148.079</b>

I costi per servizi registrano un notevole incremento rispetto all'anno precedente dovuto sostanzialmente al corrispondente incremento delle attività istituzionali poste in essere dall'Ente nel corso dell'anno 2017. Di essi la larghissima maggioranza (euro 12.156.446 ) si





riferisce a costi direttamente collegati all'attività caratteristica (pubblicità, allestimento spazi espositivi, sedi di rappresentanza estere ecc.) .

Si è riscontrato, con riguardo ai costi concernenti spese obbligatorie, che trovano copertura nel finanziamento di cui al PG 1, che tali oneri (considerandovi, secondo quanto chiarito dal MIBACT, i costi del personale, quelli per affitti, per imposte e spese per gli organi dell'ente) risultano interamente finanziati dal predetto contributo. Infatti i costi in parola ammontano complessivamente a circa euro 9 milioni (contro un contributo per spese obbligatorie di circa 14 milioni). Sul punto va, tuttavia, precisato che il costo del personale nel 2017 ha presentato una cospicua contrazione rispetto all'esercizio precedente (- euro 2.972.632) per le circostanze più volte indicate (passaggio in mobilità del personale ex EPNE all'inizio del 2017, procedure concorsuali per le nuove assunzioni non concluse nel 2017). I costi in parola, nel 2018, subiranno pertanto un incremento in vista dell'acquisizione delle nuove risorse umane.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono per la gran parte alla quota di ammortamento dei fabbricati di proprietà dell'Ente, mentre le svalutazioni sono relative all'accantonamento al fondo svalutazione crediti di cui si è detto in precedenza.

Gli oneri diversi di gestione comprendono, tra gli altri, la voce altri tributi ed imposte per euro 302.674, la voce quote associative annuali per euro 113.553, l'IMU per euro 162.970 e le sopravvenienze passive pari ad euro 446.790. Quest'ultime si riferiscono sostanzialmente alla sistemazione contabile di saldi riportati dall'apertura del bilancio 2015 e 2016, quando nel passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica erano stati fatti una serie di appostamenti contabili che poi non hanno trovato giusto riscontro nella chiusura del presente bilancio.

#### **Proventi finanziari**

<b>Proventi Finanziari - Descrizione</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Anno 2017</b>
Proventi da partecipazioni	-	-	-
Altri proventi finanziari	500	5.469	5.969
<b>Totali</b>	<b>500</b>	<b>5.469</b>	<b>5.969</b>

#### **Oneri finanziari**

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

*Man*  
*fs*  
*ALP*



Oneri Finanziari - Descrizione	Anno 2016	Variazioni	Anno 2017
Interessi passivi:	-	-	-
Interessi passivi da fornitori	242	207	449
Interessi passivi su mutui	-	-	-
Interessi passivi diversi	8.272	- 8.148	124
<b>Totale interessi passivi</b>	<b>8.514</b>	<b>- 7.941</b>	<b>573</b>
Altri oneri finanziari	33	139	172
Debiti verso banche	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>8.547</b>	<b>- 7.802</b>	<b>745</b>

#### Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rettifiche di valore di attività finanziarie - Descrizione	Anno 2016	Variazioni	Anno 2017
Rivalutazioni di partecipazioni	-	-	-
Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
<b>Totale Rivalutazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Svalutazioni di partecipazioni	-	-	-
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
<b>Totale Svalutazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Non sono appostate in bilancio.

*Bar*  
*Al*  
*Ally*

**Proventi e oneri straordinari**

Proventi ed oneri straordinari - Descrizione	Anno 2016	Variazioni	Anno 2017
Proventi straordinari:			
Plusvalenze			
.....			
<b>Totale proventi straordinari</b>			
Oneri straordinari:			
Minusvalenze			
.....			
<b>Totale oneri straordinari</b>			

Tale voce non risulta evidenziata in bilancio. Infatti, come noto, in base alle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 139/2015, con cui è stata data attuazione alla direttiva europea n° 2013/34/UE in materia di bilancio d'esercizio, la voce dei proventi ed oneri straordinari è stata eliminata a partire dal 1° gennaio 2016. Correttamente, quindi, l'ENIT non ha appostato alcuna partita in detta sezione; cionondimeno le sopravvenienze attive trovano evidenza in nota integrativa nella voce altri ricavi e proventi e le sopravvenienze passive sono parimenti appostate nella voce di costo oneri diversi di gestione.

**ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2017 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed esaminando, con la tecnica del campionamento, sia le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e delle determine direttoriali.

Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse gravi irregolarità.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- con riguardo alle norme di contenimento delle spese (spending review), si fa presente che l'art. 1, comma 479 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) ha sottratto l'ENIT, dall'applicazione delle "norme di contenimento delle spese previste dalla legislazione vigente a carico dei soggetti inclusi nell'elenco dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni".



- Con riguardo agli indirizzi di cui al DPCM 12 dicembre 2012 in materia di articolazione per missioni e programmi delle attività svolte, si fa presente che ENIT è articolato in una sola missione ed in un unico programma.
- L'Ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile;
- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2017, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2017, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti); sul punto si considera che l'ente, a far data dalla sua trasformazione in ente pubblico economico, non fa più parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del dlgs 165/2001 e pertanto, non è più sottoposto alla disciplina prevista per tali enti con riguardo alle specifiche incombenze in materia di pagamento dei fornitori, ma solo a quelle previste in capo agli enti di cui all'art. 1, comma 2 legge n. 196/2009 (Circolare MEF n. 15/2015, Circolare MEF n°13 del 21/3/2018). Il Collegio ha condotto accertamenti in merito al rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, all'accreditamento in PCC (e quindi comunicazione annuale dei debiti attraverso tale strumento informatico e dei debiti non estinti per i quali nel mese precedente sia stato superato il termine di legge e i dati relativi all'ordinazione), rilevando un miglioramento operativo nella gestione dell'aggiornamento di PCC, ma anche la presenza di diversi pagamenti effettuati oltre i termini di legge per i quali, tuttavia, l'ente ha pagato interessi moratori per importi trascurabili (vedi conto economico euro 448,56). Tale problematica, che si riconferma anche per il primo trimestre dell'annualità 2018, deriva, in parte, dal ritardo registrato nell'accreditamento dei contributi statali ed in parte dall'inefficienza dell'impianto amministrativo ed organizzativo dell'Ente.
- Il Collegio invita l'ente ad attivarsi con la massima tempestività all'aggiornamento di PCC, segnalando, altresì, che il rispetto dei tempi per il pagamento dei debiti commerciali imposti dalla legge costituisce una priorità del Governo.
- Si raccomanda la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da effettuarsi entro il 30 aprile 2018, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013.

*Pat*  
*sb*  
*Ray*



- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9)<sup>1</sup>;

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si sono riscontrate talune criticità circa la corretta tenuta della contabilità, soprattutto in ordine al rispetto dei prescritti termini temporali. Dette criticità sono state determinate in parte dai ritardi accumulati già nel corso del passato esercizio 2016 (dovuti al passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica ed al conseguente cambio del software contabile) ed in parte dalla inadeguatezza della struttura amministrativa dell'Ente, che certamente necessita di un rafforzamento in termini di risorse umane dotate di adeguata professionalità, attualmente composte anche da figure esterne acquisite a tempo determinato. Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2018 è stata assunta la figura del responsabile della contabilità e del bilancio, che è andata a colmare una buona parte delle lacune esistenti, fermo restando che rimane auspicabile un ulteriore incremento delle risorse umane nel reparto contabile in via stabile e definitiva, in virtù della complessità del sistema contabile dell'Ente che deve acquisire e registrare anche tutti gli accadimenti amministrativi delle numerose sedi estere.

Il Collegio, avendo acquisito la relazione prodotta dal Dott. Andrea Maccioni incaricato dello svolgimento della revisione volontaria del presente bilancio, ha preso atto delle attività condotte dal citato professionista, all'esito delle quali non si rilevano profili di criticità degni di rilievo.

In ogni caso nel corso delle verifiche periodiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo sulla corretta gestione del magazzino, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni ed adempimenti fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali, salvo quanto osservato in precedenza.

<sup>1</sup> Si precisa che per ENIT non essendo iscritto in SIOPE vengono applicate le regole Tassonomiche di cui all'allegato 3 dello stesso DM 27 marzo 2013 (art. 9, comma 1). In proposito si fa rinvio a quanto espressamente riportato nel capitolo IV paragrafo 3.2.5.



**CONCLUSIONI**

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, tenuto conto delle osservazioni e raccomandazioni formulate nella presente relazione, esprime

**parere favorevole**

**all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2017 da parte del Consiglio di Amministrazione**

**Il Collegio dei Revisori dei conti**

Dr.ssa Patrizia PADRONI

(Presidente)

Dr.ssa Rossella MEROLA

(Componente)

Dott. Andrea PIRROTTINA

(Componente)



AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

ENIT-Roma  
Segreteria Direttore Esecutivo  
REGISTRO UFFICIALE

D

Prot. n. 0001658 - 23/04/2018

**ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI RELATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ENIT – AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO AL 31.12.2017 AI SENSI DELL'ART 154 BIS, COMMA 5 DEL DLGS 58/2018 T.V. E DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ.**

Il sottoscritto Leonardo Francesco Nucara, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità di Enit e dall'art 154 bis, comma 5, del D.Lgs. 58 / 2018, attesta l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche di Enit, e l'effettiva applicazione delle procedure amministrativo contabili per la formazione del bilancio d'esercizio 2017.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2017:

- i. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- ii. è redatto in conformità alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- iii. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Enit - Agenzia Nazionale del Turismo quale Ente Pubblico Economico.

Si attesta, infine che la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'Agenzia, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui Enit è sottoposta.

Roma, 23 aprile 2018

Il Direttore Finanziario

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

Giusta Delibera del CdA del 23.04.2018

dr Leonardo F Nucara

**ANDREA MACCIONI**  
DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE CONTABILE



ENIT-Roma  
Presidenza  
REGISTRO UFFICIALE  
INGRESSO  
Prot. n. **0001628 - 19/04/2018**

Relazione del Revisore sulla revisione contabile limitata del bilancio d'esercizio al 31/12/2017

Al Consiglio di Amministrazione di

## **ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO**

### **Introduzione**

È stata svolta la revisione contabile limitata del bilancio d'esercizio dell'**ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO**, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### **Portata della revisione contabile limitata**

Il lavoro è stato svolto in conformità al principio internazionale sugli incarichi di revisione contabile limitata ISRE (International Standard on Review Engagements) 2400.

Il principio ISRE 2400 richiede di giungere a una conclusione sul fatto se siano pervenuti all'attenzione del professionista incaricato elementi che facciano ritenere che il bilancio nel suo complesso non sia redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al quadro normativo.

La revisione contabile limitata del bilancio, in conformità al principio ISRE 2400 è un incarico di assurance limitata e consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata.

La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non consente di avere la sicurezza di essere a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa.

Pertanto, non si esprime un giudizio di revisione sul bilancio.

### **Responsabilità degli Amministratori per il bilancio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili e alla normativa vigente.

### **Conclusioni**

Sulla base della revisione contabile limitata, non sono pervenuti all'attenzione del professionista incaricato elementi che facciano ritenere che il bilancio d'esercizio non fornisca una rappresentazione

Via dell'Amba Aradam, 24 - 00184 Roma  
Tel: 06.6875912 - 06.87440194 Fax: 06.6871498

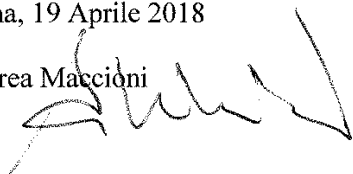
Andrea Maccioni  
Dottore Commercialista e Revisore Contabile

---

veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data o sia viziato da errori significativi. La relazione sulla gestione risulta coerente con il bilancio d'esercizio dell' ENIT-AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Roma, 19 Aprile 2018

Andrea Maccioni



**ANDREA MACCIONI**

DOTTOR COMMERCIALISTA E REVISORI CONTABILE

Spettabile Collegio dei Revisori dei Conti  
dell'Enit – Agenzia Nazionale del Turismo

*Egredi Signori*

Oggetto: attività di revisione effettuate dal 12 marzo al 16 aprile 2018

Come richiesto, in aggiunta alla Relazione sulla revisione contabile limitata del bilancio d'esercizio al 31/12/2017 dell'Enit – Agenzia Nazionale del Turismo trasmessaVi in bozza in data 9 aprile 2018, si riporta qui di seguito il dettaglio delle procedure di revisione svolte in esecuzione dell'incarico.

*Immobilizzazioni Materiali*

- Verifica dei saldi iniziali e dei movimenti di periodo
- Verifica congruità aliquote applicate dell'ammortamento
- Ricalcolo a campione delle quote di ammortamento dell'anno
- Collegamento degli ammortamenti al conto economico.

*Crediti*

- Analisi dei saldi clienti e quadratura delle posizioni rilevanti sulla base di circolarizzazione svolta dall'Agenzia stessa e da una inerente relazione dello Studio Trementozzi
- Esame della ragionevole correttezza della classificazione della posta di bilancio.

*Banche*

- Esame della ragionevole correttezza della classificazione della posta di bilancio
- Cut-off finanziario e riconciliazioni.

*Patrimonio Netto*

- Esame della ragionevole correttezza della classificazione della posta di bilancio.

*Fondi per rischi e oneri*

- Ricalcolo a campione della congruità dei fondi con esame delle passività potenziali
- Analisi delle risultanze unitamente al Collegio Revisori.

*Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

- Ricalcolo a campione della congruità del fondo.

Via dell'Amba Aradam, 24 – 00184 Roma  
Tel: 06.6875912 - 06.87440194 Fax: 06.6871498



Andrea Maccioni  
Dottore Commercialista e Revisore Contabile

#### *Debiti*

- Debiti verso fornitori: verifiche di coerenza in base a quanto riportato nella relazione dello Studio Trementozzi sull'analisi dei saldi e corrispondente adeguamento delle poste interessate
- Corretto stanziamento delle fatture da ricevere
- Esame della ragionevole correttezza della classificazione della posta di bilancio.

#### *Ratei e risconti*

- Esame della ragionevole correttezza della classificazione e ricalcolo della posta di bilancio.
- Con specifico riferimento al Risconto Passivo di € 8.621.050,95 per “differimento azioni promozionali del piano annuale 2017” si conviene sulla conformità dello stesso ai principi contabili della competenza economica e della correlazione costi-ricavi

#### *Conto economico*

- Analytical review ed esame comparativo rispetto all'esercizio precedente
- Sopravvenienze attive e passive: controllo degli importi più rilevanti e verifica della ragionevole correttezza
- Accantonamenti: Esame della ragionevole correttezza della classificazione della posta di bilancio
- Voce imposte e tasse: verifica della corretta determinazione degli oneri relativi.

#### *Relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio*

- Verifica della coerenza complessiva della Relazione con il bilancio d'esercizio.

#### *Verifica della corretta tenuta delle scritture contabili*

- Verifica su base campionaria dell'esistenza dei libri obbligatori richiesti dalla normativa civilistica, fiscale, previdenziale, rilevanti per le finalità di una regolare tenuta della contabilità
- Verifica su base campionaria, della loro regolare tenuta e tempestivo aggiornamento.

#### *Considerazioni generali*

• Nel corso dell'esecuzione del mio incarico, ho avuto modo di riscontrare che la struttura organizzativa della Direzione Finanza, Amministrazione e Controllo appare visibilmente deficitaria di un numero di risorse adeguate a rilevare ed elaborare una quantità così ingente di dati, particolarmente articolata e complessa, considerate anche le attività della rete estera. Quanto sopra, viene formulato ad adiuvandum, pur non potendo esprimere un giudizio sull'affidabilità del sistema di controllo interno nel complesso considerato, al fine di contribuire all'approntamento di migliorie significative all'impianto del modello organizzativo nonché della *capability* dei processi amministrativo-contabili.

Dalle verifiche e dai controlli effettuati, non sono emersi elementi che possano far dubitare della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione.

Andrea Maccioni  
Dottore Commercialista e Revisore Contabile

---

In subordine al limite oggettivo dell'attività di revisione, limitata temporalmente e nell'estensione, si significa che i prospetti contabili dell'esercizio 2017 e la nota integrativa non appaiono viziati da errori significativi.

Nel rimanere a disposizione per ogni ulteriore chiarimento necessitasse, porgo cordiali saluti.

Roma, 17 aprile 2018

Andrea Maccioni





\*180150081870\*